



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

ARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 29 maggio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

EDIZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
MINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli parati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

| | |
|-------------------------------------|--------|
| Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| Altri annunzi commerciali | » 23 |

Annunzi giudiziari:

| | |
|--------------------------------------------------------------------|------|
| Notifiche per pubblici proclami | » 33 |
| Ammortamenti | » 33 |
| Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi | » 39 |
| Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta | » 39 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|-------------------------|------|
| Avvisi d'asta | » 39 |
| Bandi di gara | » 41 |

Altri annunzi:

| | |
|---------------------------------------------------------|------|
| Concessioni di derivazione di acque pubbliche | » 65 |
| Notifiche | » 65 |

| | |
|--------------------------------------------|---------|
| Indice degli annunzi commerciali | Pag. 65 |
|--------------------------------------------|---------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

JUVENILIA

Società Industriale Confezioni - S.p.a.

Sede in Torino, via Bainsizza n. 22

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino fascicolo n. 305/49

Partita I.V.A. n. 00457290013

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 23 giugno 1995 alle ore 9,30, presso la sede sociale ed in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sugli argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

L'amministratore delegato: Borello dott. Corrado.

T-1279 (A pagamento).

S.I.C.A.S. CHIESA SPORT - S.p.a.

Sede in Milano, via Ciovasso n. 3

Capitale sociale L. 660.000.000

Codice fiscale n. 01125300010

Partita I.V.A. n. 09408490150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci ed i consiglieri d'amministrazione ed i sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 giugno 1995 alle ore 16 in Torino via Bertolotti 7 presso notaio Viscusi per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione capitale sociale per perdite; trasformazione da S.p.a. in S.r.l.; modifica statuto societario;
Trasferimento della sede sociale.

Torino, 19 maggio 1995

L'amministratore unico: Chiesa Renato.

T-1280 (A pagamento).

SPIRAL TOOLS - S.p.a.

Sede sociale in Sabaudia (LT), via P.U. Biancamano, 55
 Capitale sociale L. 1.545.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. soc. n. 18298/92 Tribunale di Latina
 Iscritta C.C.I.A.A. Latina n. 97293
 Codice fiscale 01564750592
 Partita IVA 01564750592

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 giugno 1995 alle ore 11 in Roma presso gli uffici della GEPI S.p.a., via del Serafico 200, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 1995 allo stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti in merito all'art. 2364 1), 2), 3), C.C.;
2. Conferimento incarico di certificazione bilancio al 31 dicembre 1995 a società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in merito all'art. 2446 C.C. e delibere conseguenti.

Avranno diritto di intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della assemblea presso le casse sociali.

Sabaudia, 23 maggio 1995

Il presidente: ing. Danilo Zucoli.

S-13367 (A pagamento).

BALDASSINI - TOGNOZZI COSTRUZIONI GENERALI
Società per azioni

Sede in Firenze, lungarno Colombo, 40
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta al registro società del Tribunale di Firenze al n. 48720
 C.C.I.A.A. di Firenze n. 398260
 Codice fiscale e partita IVA 03908230489

Avviso convocazione assemblea straordinaria

È convocata in Calenzano, via del Colle, 95, per il giorno 15 giugno 1995 ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 20 giugno 1995 ore 15,30 in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il consigliere delegato: Rossi Leonardo.

S-13391 (A pagamento).

ENTERPRISE SOCIETÀ GENERALE DI COSTRUZIONI
Società per azioni

Sede in Viareggio, via Vetraia n. 11
 Capitale sociale L. 17.000.000.000
 Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lucca
 al n. 6212 del registro società
 Codice fiscale e partita IVA 00369380464

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso sede sociale in Viareggio, via Vetraia 11, il giorno 29 giugno 1995, a ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1995 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 con relativo conto dei profitti e delle perdite, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al dicembre 1994;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: Quadrelli Alessandr

S-13144 (A pagamento).

DU PONT DE NEMOURS ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10
 Capitale sociale L. 35.035.090.000
 Tribunale di Milano reg. soc. 298022/7541/22
 Partita IVA 09865280151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso studio Pavia Ansaldo e Verusio, via dell'Annunciata 7, Milano, in prima convocazione per il giorno 15 giugno 1995 ore 11, ed occorrendo seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni
 Delibere relative e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Marcello Agnoli

S-13353 (A pagamento).

AL.MA ALIMENTARI MARITTIMI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via De Marini, 60
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova reg. soc. 20806 fasc. 36770/303
 Codice fiscale 00263990103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova via De Marini n. 60 per le ore 11,30 del giorno 19 giugno 1995 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 20 giugno 1995 seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Genova, 18 maggio 1995

L'amministratore delegato: Silvana Guidoni.

531 (A pagamento).

IFIN - Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari - S.p.a.

Sede in Genova, via Fieschi, 3/34

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Soc. n. 41376, fasc. n. 59507/421

Codice fiscale 02586880102

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 29 giugno 1995 alle ore 8,30 in Genova presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1995, alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994, della nota integrativa, nonché della relativa relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione sociale;

Nomina del Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Gianfranco Traversa

532 (A pagamento).

DAB ITALIA - S.p.a.

Sede in Genova-Fegino, via Castel Morrone n. 13 N

Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato

Tribunale soc. n. 28248, fasc. 45531/365

Codice fiscale n. 00276790102

visivo di convocazione assemblea generale ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati ad intervenire all'assemblea ordinaria, tenersi in Sestri Levante (GE), presso il Grand Hotel dei Castelli, via Risola, 26, il 21 giugno 1995, ore 11, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il 5 luglio 1995, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, nota integrativa e relazione del Consiglio di amministrazione e deliberazioni relative.

Alinovi Alfredo.

533 (A pagamento).

SINCO MEC KOLOR - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Porta d'Archi n. 12/14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 42684

C.C.I.A.A. n. 176319

Codice fiscale n. 00275880102

I signori azionisti della Sinco Mec Kolor S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in Genova, piazza della Vittoria, 15/12 per il giorno 23 giugno 1995, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 giugno 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 18 maggio 1995

L'amministratore unico: Alberto Stronello.

G-534 (A pagamento).

GEFIN - S.p.a.

Sede in Genova, piazza G. Verdi n. 6/3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova reg. soc. n. 36325, fasc. 53987/407

Codice fiscale e partita IVA n. 02261210104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 giugno 1995, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: ing. Emanuele Mazzini.

G-538 (A pagamento).

COMPENSATI TORO - S.p.a.

Sede in Azeaglio (TO), via Piverone

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 982/969 registro società Tribunale di Ivrea

Codice fiscale e partita IVA n. 00506540012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Azeaglio presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1995 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per il giorno 26 giugno 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

p. incarico del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Carlo Robotti

T-1265 (A pagamento).

DEAL RENTING SYSTEM - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Re Umberto n. 5/bis
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro società 124-124/84 Tribunale Torino
 Codice fiscale n. 04533160018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 1995 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Callari Bennati Anna Maria in via Brofferio n. 3, Torino, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 giugno 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Torino, 19 maggio 1995

Il presidente del Consiglio: ing. Elvezio Galli.

T-1266 (A pagamento).

DEAL RENTING SYSTEM - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Re Umberto n. 5/bis
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro società 124-124/84 Tribunale Torino
 Codice fiscale n. 04533160018

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 giugno 1995 alle ore 16 presso lo studio del notaio Callari Bennati Anna Maria in via Brofferio n. 3, Torino, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 giugno 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche oggetto sociale;
2. Soppressione sedi secondarie e trasferimento sede;
3. Modifiche statutarie, varie e/o conseguenti;
4. Nomina amministratori con loro rideterminazione del numero, attribuzione di deleghe e poteri agli stessi, nomina sindaci.

Torino, 19 maggio 1995

Il presidente del Consiglio: ing. Elvezio Galli.

T-1267 (A pagamento).

S.I.G.M.A. - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Filangieri n. 8
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 881/66 di società e fascicolo

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Gianelli in Torino, via Colli n. 20 in prima convocazione per il giorno 18 giugno 1995 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Revoca assemblea straordinaria del 14 dicembre 1994;
 Provvedimenti ex artt. 2446-2447 Codice civile;
 Modifica statuto sociale.

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede legale.

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Grassi Ug
 T-1268 (A pagamento).

PININFARINA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 61
 Capitale sociale L. 18.634.000.000
 Registro società n. 186/30

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria straordinaria presso la sala B della Pininfarina Studi e Ricerche S.p.a. Cambiano (TO), via Nazionale n. 30, per il giorno 29 giugno 1995 o 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1994; destinazione utile dell'esercizio deliberazioni inerenti;
2. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di proroga sino all'anno 1998 della facoltà di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e di attribuzione della facoltà di conversione delle azioni ordinarie in azioni di risparmio per l'anno 1995. Deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale, corso Stati Uniti n. 61, Torino, presso i seguenti istituti: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca di Roma, Banca Popolare di Novara, Credi Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino e presso Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Sergio Pininfarina

T-1269 (A pagamento).

PININFARINA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 61
 Capitale sociale L. 18.634.000.000
 Registro società n. 186/30

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 61, per il giorno 3 luglio 1995 ore 8,30 in prima convocazione occorrendo, per il giorno 4 luglio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, e per il giorno 5 luglio 1995 in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli azionisti di armio; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno ositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per unanza presso la cassa sociale, corso Stati Uniti n. 61, Torino, o so i seguenti istituti: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, ca CRT, Banca di Roma, Banca Popolare di Novara, Credito ano, Istituto Bancario San Paolo di Torino e presso Monte Titoli a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Pininfarina

170 (A pagamento).

S.p.a. MARIO PINTO - M.P.T.

Sede in Torino, via delle Cacce n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 55/52 registro società Tribunale di Torino
Partita IVA n. 00471200014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sociale, in prima convocazione per il giorno 21 giugno 1995 alle ore ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il no 23 giugno 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano ositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni i prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Francesca Allasia ved. Pinto

172 (A pagamento).

SAET - Società Applicazioni Elettro Termiche - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 14

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 368/86 registro società Tribunale di Torino
Partita IVA n. 00460870017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e naria presso lo studio Jona in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in la convocazione per il giorno 20 giugno 1995 alle ore 10 ed tualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno giugno 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli articoli 4 e 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse incaricate almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente e amministratore delegato: Giovanni Gay.

T-1273 (A pagamento).

REAL - S.p.a.

Sede in Collegno, corso Francia n. 327

Capitale sociale L. 1.460.000.000
Tribunale Torino n. 305 soc., n. 305/72 fasc.
Codice fiscale n. 00921990016

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio dott. Goria in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 2 per il 27 giugno 1995 alle ore 12 con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 C.C. e relativi al bilancio al 31 dicembre 1994.

Deposito delle azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Collegno, 19 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eraldo Della Rovere

T-1274 (A pagamento).

SEIMA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Tolmezzo, via dell'Industria n. 17

Capitale sociale L. 19.100.000.000 versato per L. 17.959.000.000
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo al n. 796/69
Codice fiscale n. 00166010306

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Tolmezzo in prima convocazione per il 27 giugno 1995, ore 9.30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 4 luglio 1995 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994, deliberazioni relative;

Deposito delle azioni a sensi di legge, presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana e del Banco di Roma, in Italia, ed all'estero, presso la via Banque a Parigi (Francia), e del Banco di Bilbao in Spagna.

Tolmezzo, 15 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Walter Candoni

T-1276 (A pagamento).

ITALDESIGN - S.p.a.

Sede in Torino, via San Quintino n. 28

Capitale sociale L. 15.000.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 4707/86

Codice fiscale n. 05152730015

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede amministrativa in Moncalieri, via Grandi n. 11 per il 28 giugno 1995, ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il 5 luglio 1995 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994, deliberazioni relative;
4. Nomina dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale per scadenza di mandato.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Torino, 15 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgetto Giugiario

T-1277 (A pagamento).

VITERIA CARNICA - S.p.a.

Sede in Tolmezzo, via dell'Industria n. 17

Capitale sociale L. 950.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo al n. 824/70

Codice fiscale n. 00165900309

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Tolmezzo in prima convocazione per il 27 giugno 1995, ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 4 luglio 1995 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994, deliberazioni relative;

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Tolmezzo, 15 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Christine Billey

T-1278 (A pagamento).

SILTE - S.p.a.

Sede in Mondovì

Capitale sociale L. 210.000.000

Iscritta al Tribunale di Mondovì al n. 571 reg. soc.

Codice fiscale n. 00167670041

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Mondovì, corso Milano n. 10, il 28 giugno 1995 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo la seconda convocazione il 29 giugno 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina dell'amministratore unico e del Collegio sindacale per il prossimo triennio;
3. Varie eventuali.

Per intervenire all'assemblea occorre, a norma di legge, depositare certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Mondovì, 18 maggio 1995

L'amministratore unico: Giordano geom. Claud

T-1285 (A pagamento).

FERRETTI - S.p.a.

Sede Dalmine (BG), via Marconi n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 5180 vol. 4329 Tribunale di Bergamo

Codice fiscale n. 00223670167

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 21 giugno 1995 alle ore 8 presso la sede sociale Dalmine (BG), via Marconi, 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione il 23 giugno 1995 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Comunicazioni del presidente.

Interventi ai sensi di legge e di statuto.

Dalmine, 16 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Ferretti

C-12415 (A pagamento).

EDERA VITA - S.p.a.

Compagnia di assicurazioni sulla vita

Sede sociale in Trento, via Mantova, 67

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Società iscritta al n. 4647 reg. soc. Canc. Trib. di Trento

Codice fiscale n. 02593460583

Gli azionisti dell'Edera Vita S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 22 giugno 1995 ad ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 1995 ad ore 10, presso la sede sociale in Trento, via Mantova n. 67, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e nota integrativa del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1995/1997 e determinazione dei compiti

3. Rinnovo incarico di certificazione di bilancio per il triennio 1995/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno posseduto le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato dall'adunanza, presso la Banca di Trento e Bolzano, sede di Trento.

Trento, 16 maggio 1995

Il presidente: on. dott. Remo Segnana.

1416 (A pagamento).

RAVENNAVI - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via Sergio Cavina n. 5
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Ravenna n. 5012 del registro società

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1995 alle ore 15, in Ravenna, via Sergio Cavina n. 5, ed in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1995 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1994, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale, e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Ravenna, 12 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Lozzi

1420 (A pagamento).

A.R.A. Anonima Ravennate Armamento - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via Sergio Cavina n. 5
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Ravenna n. 6805 del registro società

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1995 alle ore 17, in Ravenna, via Sergio Cavina n. 5, ed in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1995 alle ore 19, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1994, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale, e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Ravenna, 12 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Trombini

1421 (A pagamento).

FRAVER - S.p.a.

Sede sociale Quaregna, via Colorei, 2
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Biella n. 13729 reg. società
Codice fiscale n. 00160940029

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per le ore 17 del giorno 26 giugno 1995 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 27 giugno 1995 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 C.C.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
Giacomo Verzoletto

C-12422 (A pagamento).

CERAMICHE COTTO EMILIANO CO.EM. - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/a
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena, reg. soc. n. 31398
Codice fiscale n. 01927780369

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Castellarano (RE), via Stradone Secchia loc. Roteglia, per il giorno 30 giugno 1995, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994, della relazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 18 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Goldoni Elio

C-12423 (A pagamento).

ASCOT CERAMICHE - S.p.a.

Sede legale in Castelvetro (MO) fraz. Solignano, via Croce n. 50/C
Iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Modena n. 16919
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Castelvetro Ceramiche S.p.a. in Castelvetro loc. Solignano (MO), via Statale 569 n. 167/A per il giorno 28 giugno 1995 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 punto 1 e 3 del Codice civile.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Solignano, 15 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guazzi Igino

C-12424 (A pagamento).

VILLAGAS - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Rovereto n. 10
Capitale sociale L. 230.000.000
Partita I.V.A. n. 01913360929

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 19 giugno 1995 alle ore 16 in prima convocazione e il giorno 20 giugno 1995 ore 16,30 in seconda convocazione ordinaria e straordinaria c/o i locali della sede sociale, via Rovereto n. 10, Cagliari, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e atti conseguenziali.

Parte straordinaria:

2. Liquidazione della Villagas S.p.a.;
3. Nomina liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ulisse Mario Peis

C-12425 (A pagamento).

CORBELLINI S.p.a.**SISTEMI E COMPONENTI ANTIUSURA**

Sede sociale in Gorizia, via Brigata Casale n. 70
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2959 registro società commerciali
Tribunale di Gorizia
Codice fiscale 01284290309

Convocazione assemblea generale degli azionisti

Gli azionisti della Corbellini S.p.a. Sistemi e componenti antiusura sono convocati presso gli uffici della Cividale S.p.a. in Tavagnacco (UD), via Alfieri n. 3, in assemblea per il giorno 16 giugno 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1995 stessa ora e luogo, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della bozza di bilancio al 31 dicembre 1994 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Intervento ai sensi di legge.

Gorizia, 18 maggio 1995

Il presidente: dott. Claudio Bernardino.

C-12431 (A pagamento).

SOCIETÀ MAE - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede legale: Offanengo (CR), via Circonvallazione Sud n. 5

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Crema al n. 4193 reg. soc.

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria straordinaria in Crema, via Matteotti n. 56, per il giorno 19 giugno 1995 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 giugno 1995, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del progetto di bilancio ordinario di esercizi 31 dicembre 1994 e della relazione dell'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società;
2. Nomina di uno o più liquidatori e fissazione dei loro poteri.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale (art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745).

Offanengo, 28 aprile 1995

L'amministratore unico: Giorgio

C-12438 (A pagamento).

NOVAGLASS - S.p.a.

Sede: Salgareda (TV), via Gattolè n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso n. 16295 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. 00810800268

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Domenico Curione, piazza Pola n. 1 Treviso, per il giorno 15 giugno 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 16 giugno 1995 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale (art. 4 d. statuto);
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto con integrazione a norma D.L. n. 385 del 1° settembre 1993;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzon Gogliardo

C-12441 (A pagamento).

PANDROL ITALIA - S.p.a.

Sede Teramo zona industriale S. Atto
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Tribunale di Teramo n. 4221 reg. soc.
 Partita I.V.A. n. 00544080674

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'ufficio del notaio Ennio Vincenti di Teramo, via Raneiro n. 5 per il giorno 18 giugno 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 19 giugno 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revisione dello statuto sociale;
2. Adozione nuovo testo di statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge in materia.

Teramo, 16 maggio 1995

L'amministratore delegato: dott. Umberto Salcoacci.

479 (A pagamento).

ARBOR ACRES ITALIA - S.p.a.

Sede legale: San Rocco al Porto (MI), loc. Moientina
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lodi, reg. soc. 2176, vol. 151, fasc. 2236

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Varese, via Aurengi n. 9, presso lo studio del dott. Francesco Vaccarella, in prima convocazione, il giorno 28 giugno 1995 alle ore 10, e se necessario, in seconda convocazione, il giorno 30 giugno 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione straordinaria di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso la sede legale della società o presso la banca.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Nobile

480 (A pagamento).

GEMEL ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Brunello, via Campo di Maggio n. 40
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Varese al n. 15028
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01675660128

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in prima convocazione per il giorno 20 giugno 1995 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 con la relazione sulla gestione dell'amministratore unico e la relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Brunello, 19 maggio 1995

L'amministratore unico: Luigi Orrigoni.

C-12481 (A pagamento).

MONTE ROSA - S.p.a.

Sede Luino, p.zza Risorgimento n. 21
 Capitale sociale L. 636.000.000
 Tribunale di Varese n. 6956 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00586070120

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Monte Rosa S.p.a. con sede in Luino, piazza Risorgimento n. 21, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 giugno 1995 alle ore 11 e in mancanza del numero legale per il giorno 25 giugno 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberare relative;
2. Nomina cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Luino, 19 maggio 1995

L'amministratore unico: Colombi Angela.

C-12482 (A pagamento).

TERSAN PUGLIA & SUD ITALIA - S.p.a.

Modugno (BA), S.S. 98, Km 79+700
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bari al n. 7888 reg. soc.
 e n. 359/74 elenco
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00475590725

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci della Tersan Puglia che si terrà presso la sede sociale il 29 giugno 1995 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo in seconda, il giorno 30 giugno 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 1994 con nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

L'amministratore unico: Delle Foglie Silvestro.

C-12483 (A pagamento).

SIRA-PROMETEX - S.p.a.

Sede sociale in Barberino di Mugello, viale Don Minzoni n. 41
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze n. 19859
 Codice fiscale 00433900487

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile dott. Giuseppe Garbagnani, in Rho (MI), via Dante n. 51, per il giorno 15 giugno 1995 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 16 giugno 1995 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazione e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, relativamente ai punti:

- 1) bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1994;
- 2) rinnovo del Consiglio di amministrazione;
- 3) sostituzione di n. 2 componenti del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1994;
2. Proposta di fusione per incorporazione della società Sira-Prometex S.p.a. nella società Horus S.r.l.;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Mariano Medini

C-12484 (A pagamento).

IMPRESA FIGLI DI NAVA GIOVANNI - S.p.a.

Sede in Erba, via Clerici n. 50
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Como n. 5562

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 28 giugno 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1995 alle ore 17 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Proposta nomina nuovo organo amministrativo.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Un consigliere delegato: Nava Angelo.

C-12490 (A pagamento).

O.F.R. Officine Fratelli Riello - S.p.a.

Sede in Legnano, via degli Alpini, 1
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Verona al n. 7174
 Partita I.V.A. n. 00233620236

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 giugno 1995 alle ore 10 presso la sede sociale in Legnano, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 22 giugno 1995, stesso luogo e stessa ora, discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati dallo statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pilade Riello

S-13139 (A pagamento).

GRUPPO RIELLO - S.p.a.

Sede in Legnano, via degli Alpini, 1
 Capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Verona al n. 12788
 Partita I.V.A. n. 01228910236

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 giugno 1995 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Legnano, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 22 giugno 1995, stesso luogo e stessa ora, discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e delle relazioni corredo; deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali per il prossimo triennio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati dallo statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pilade Riello

S-13140 (A pagamento).

DIAL ITALIA - S.p.a.

Roma, via G. Carissimi, 45
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 86/89

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 19 giugno 1995, ore 15, presso la sede sociale, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di una sede secondaria in Spilimbergo (PN), viale Sacane 3 e conseguenti modifiche statutarie;
2. Proposta di modifica degli artt. 3, 18 e 22 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge presso le sedi sociali o la sede di Roma della Barclays Bank Plc.

L'amministratore delegato: Gianfranco Roncadin.

141 (A pagamento).

DULEVO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale Parma, via Al Duomo n. 7
Capitale sociale L. 4.000.000.000

Assemblea straordinaria

Presso sede centrale-stabilimento in Sanguinaro (Parma), via Don Milani, n. 30, ore 15 del 19 giugno 1995 ed ore 15 del 21 giugno 1995, in tale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale a pagamento da L. 4.000.000.000 a 8.000.000.000 mediante offerta agli azionisti, alla pari, di una azione per ogni due azioni vecchie possedute;
2. Modifiche conseguenti statuto sociale;
3. Trasferimento sede legale in Sanguinaro, via Don Milani 30;
4. Varie ed eventuali.

Parma, 19 maggio 1995

Il presidente: rag. Armido Guareschi.

142 (A pagamento).

TURINDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale Falerna Lido (CZ), local. Cartolano
Sede amministrativa Cosenza, via Dalmazia n. 8
Capitale sociale L. 2.399.150.000 interamente versato
Tribunale Lamezia Terme n. 222 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della società in Cosenza via Dalmazia n. 8 per il giorno sabato 24 giugno 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno lunedì 26 giugno 1995 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e nomina del Collegio sindacale e suo presidente;
3. Copertura perdita dell'esercizio 1993 e destinazione utile esercizio 1994;
4. Acquisto azioni proprie ex art. 2357 Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modificazione della denominazione sociale. Conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Trasferimento della sede legale. Conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Inserimento nello statuto della clausola relativa alla possibilità di acquisizione tra i soci di fondi con obbligo di rimborso. Conseguente integrazione dell'art. 8 dello statuto sociale;
4. Specificazione nello statuto sociale dell'esatto ammontare del capitale sociale. Conseguente modifica dell'art. 6 dello stesso.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede amministrativa della società in Cosenza via Dalmazia n. 8.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Vittorio Palermo

S-13147 (A pagamento).

CENTRO CLINICO COLLE CESARANO - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale di Porta Pia, 121
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 435/62
Codice fiscale n. 02553630589

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 23 giugno 1995 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1995 alle ore 11,30, nella sede operativa della società in via Maremmana Inferiore Km. 3,200, Villa Adriana di Tivoli (Roma), Casa di Cura privata «Colle Cesarano», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio con la nota integrativa al 31 dicembre 1994, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale ai sensi dell'art. 1745 della legge 29 dicembre 1962.

Roma, 23 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

Il Consigliere delegato: Aurelio Casati

S-13148 (A pagamento).

FRATELLI FELTRINELLI

Industria e commercio dei legnami - S.p.a.
Sede legale e direzione amministrativa in Milano
Capitale L. 2.800.000.000
Codice fiscale n. 00180410276
Partita I.V.A. n. 07179780155

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Privata Maria Teresa 11, per il giorno 20 giugno 1995, alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno successivo nello stesso luogo ed alla medesima ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri;
2. Approvazione del bilancio di esercizio.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede della società in Milano, via Privata Maria Teresa 11, e presso la Banca di Roma, via del Corso 320, Roma.

Milano, 18 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Mario Ferrario

S-13150 (A pagamento).

CEMENTIR - CEMENTERIE DEL TIRRENO - S.p.a.

Sede in Roma, corso di Francia n. 200
Capitale sociale di L. 255.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 2311-2313/51
Codice fiscale n. 00725950638
Partita I.V.A. n. 02158501003

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede della società in Roma, corso di Francia n. 200, per il giorno 27 giugno 1995, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1995, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta per la riduzione, nella misura di L. 2.832.000.000, dei saldi di rivalutazione monetaria emersi a seguito della legge 413/91, per il pagamento dell'imposta sul patrimonio.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1994, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994; proposta di riclassificazione di talune riserve; distribuzione del dividendo dell'esercizio 1994 ed altre relative deliberazioni;

2. Nomina di amministratori;

3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1995/1996/1997, previa determinazione del numero dei suoi componenti. Nomina del presidente del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento dei sindaci effettivi;

4. Acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice civile; determinazione delle relative modalità ed altre conseguenti deliberazioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Roma, corso di Francia n. 200, oppure presso le seguenti casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro; Banca di Roma, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte di Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Francesco Gaetano Caltagirone

S-13151 (A pagamento).

CENTROFINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, via Lovanio, 6
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. 7326/90
C.C.I.A.A. di Roma n. 709192
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03890371002

I signori azionisti sono convocati in assemblea e ordinari straordinaria presso la sede della Fincasa 44 S.p.a. in Roma, via Trinità dei Monti 28 per il giorno 15 giugno 1995 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giugno 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Adempimenti previsti dall'art. 2364 C.C.;
2. Esame situazione finanziaria.

Parte straordinaria:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Fernando Antonelli

S-13152 (A pagamento).

FANOCLE - S.p.a.

Sede legale: Roma, via Carlo Veneziani n. 58
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma n. 2994/83
C.C.I.A.A. Roma n. 513780
Codice fiscale n. 05949610587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso studio Mariani Commercialisti S.s.di Roma, in via dei Portoghesi n. per il giorno 27 giugno 1995 alle ore 11 per discutere e deliberare seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni dell'amministratore giudiziario circa adempimenti imposti dalla vigente normativa tributaria con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso lo studio Mariani Commercialisti di Roma

Fanocle S.p.a.
L'amministratore giudiziario: Lucio Mariani

S-13153 (A pagamento).

CORVARA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Carlo Veneziani n. 58
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma n. 3215/82
C.C.I.A.A. Roma n. 494051
Codice fiscale n. 05466840583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso studio Mariani Commercialisti S.s.di Roma, in via dei Portoghesi n. per il giorno 27 giugno 1995 alle ore 10 per discutere e deliberare seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni dell'amministratore giudiziario circa adempimenti imposti dalla vigente normativa tributaria con riferimento servizio chiuso al 31 dicembre 1994.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso lo studio Mariani Commercialisti di Roma.

Corvara S.p.a.

L'amministratore giudiziario: Lucio Mariani

S-1154 (A pagamento).

FINANZIARIA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Arezzo, via B. Varchi n. 59

Capitale sociale L. 9.000.000.000 di cui L. 7.460.644.000 versato

Tribunale di Arezzo n. 2319

C.C.I.A.A. di Arezzo n. 56616

Codice fiscale n. 00103340519

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso i locali di via Galileo Ferraris n. 216 in Arezzo, per il giorno 30 giugno 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione e occorrendo per l'8 luglio 1995, stesso luogo, alle ore 10,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite chiusi al 31 dicembre 1994;
3. Rinnovo cariche sociali, Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Arezzo, 23 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Laboni Alessandro

S-1155 (A pagamento).

FINITAL ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Arezzo, via Benedetto Varchi n. 59

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Arezzo n. 3344

C.C.I.A.A. Arezzo n. 65319

Codice fiscale 00256430513

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso i locali di via Galileo Ferraris n. 216 in Arezzo, per il 30 giugno 1995 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo per l'8 luglio 1995, stesso luogo, alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;

2. Presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite chiusi al 31 dicembre 1994;
3. Rinnovo cariche sociali, organo amministrativo e Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Arezzo, 23 maggio 1995

L'amministratore unico: Landi Angelo.

S-13156 (A pagamento).

I.R.I.T. - S.p.a.

Istituto Ricerche Informatiche e Tecnologiche - S.p.a.

Sede sociale Frosinone, via Lago di Como n. 44

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Frosinone n. 6219

Codice fiscale e partita IVA 01687960607

Convocazione assemblea

È convocata per il giorno 29 giugno 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1995 alle ore 15 in seconda convocazione, presso la sede Irit S.p.a. sita in Anagni località Cotoverio s.n.c., l'assemblea ordinaria dei soci, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Frosinone, 19 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Egidio Mancini

S-13159 (A pagamento).

BUTAN GAS - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Foro Traiano n. 1/A

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 5455/49

Codice fiscale 00443130588

Partita I.V.A. 00894461003

È convocata per le ore 10 del 29 giugno 1995 presso la sede amministrativa di Milano, via Larga n. 9/11, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1994;
4. Cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fin da ora fissata per il giorno 30 giugno 1995 per le ore 10 nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Avranno diritto d'intervento all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea.

Roma, 23 maggio 1995

Il presidente: dott. Costantino Dragan.

S-13163 (A pagamento).

CINECITTÀ INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Roma, via Tuscolana n. 1055
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. 1761/90
 Codice fiscale e partita Iva n. 03762431009

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale siti in via Tuscolana n. 1055 il giorno 15 giugno 1995 alle ore 15 in prima convocazione e il giorno 16 giugno 1995 alle ore 15 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 connesse relazioni e deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 23 maggio 1995

L'amministratore unico: Raffaele Maiello.

S-13160 (A pagamento).

GEOVIS GREEN - S.p.a.

Sede legale in Trinitapoli (Foggia), corso Trinità n. 86
 Capitale sociale L. 745.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro della società del Tribunale di Foggia al n. 11084
 Codice fiscale e partita IVA 01845810710

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta, in prima convocazione per il giorno giovedì 15 giugno 1995 alle ore 12 nella sede di Castalia S.p.a, sita in Roma via Vitorchiano n. 151, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile;
2. Aumento capitale sociale fino a lire 3.900 milioni;
3. Trasferimento sede sociale e modifiche statutarie.

Potranno intervenire alla suddetta assemblea gli azionisti che, nei termini di legge e di statuto abbiano provveduto a depositare le azioni presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Boesso

S-13165 (A pagamento).

**TRANS WORLD FILM - Società per azioni
 Produzione Distribuzione Cinematografica**

Sede in Roma, via Paolo Braccini n. 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Partita IVA n. 03559641000

I signori azionisti della Trans World Film S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Cinotti in Roma in corso Vittorio Emanuele II n. 229, in prima convocazione per il giorno 14 giugno 1995 alle ore 12, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 5.000.000 a lire 7.500.000.000 mediante emissione di azioni ordinarie;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario dell'im di lire 4.000.000.000, convertibile in azioni, con godimento 1° ge 1995;
3. Approvazione nuovo testo statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 90 giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede della società.

L'amministratore unico: dott. Giacomo Pi

S-13167 (A pagamento).

I GRANDI VIAGGI - S.p.a.

Sede Milano, piazza A. Diaz n. 2
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 (interamente versato)
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 297123/7522/23
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1319276

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 giugno 1995 alle ore 10,30 presso la sede sociale in convocazione ed eventuale seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1995 ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile con punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 18 maggio 1995

, p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Aldo Bassetti

S-13169 (A pagamento).

GIACOBAZZI JUICE - S.p.a.

Sede in Melfi (Potenza), contrada San Nicola n. 16
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Società Iscritta al n. 1571 registro società Tribunale di Me
 Codice fiscale n. 00992430769

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede amministrativa in Nonantola, via Provinciale Ovest n. 57, per le ore 17 del giorno 14 giugno 1995, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 1, 2, 3;
2. Analisi situazione finanziaria e adozione dei provvedimenti conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede amministrativa in Nonantola presso gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S

Il legale rappresentante: Giacobazzi Gian

S-13170 (A pagamento).

FINANZIARIA W. WALCH - S.p.a.

Termeno

Capitale sociale L. 2.300.000.000 versato per L. 2.100.013.800
 Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 2037/2320
 Codice fiscale 00120250212

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta a Bolzano, via
 mardo da Vinci n. 4, presso lo studio del dott. Thomas Menghin per
 giorno 14 giugno 1995 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda
 convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 21 giugno
 1995 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai norma dell'art. 2364 Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Thomas Menghin.

1171 (A pagamento).

GLOBAL ASSISTANCE - S.p.a.

Sede legale in Segrate, via Cassanese n. 224 pal. Tint.
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. 307478 fasc. 7731 vol. 28
 C.C.I.A.A. Milano n. 1345012
 Codice fiscale e partita IVA 10086540159

Gli azionisti della Global Assistance S.p.a. sono convocati in
 assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 19 giugno 1995
 alle ore 14,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 20
 giugno 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994; stato
 patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione degli
 amministratori;
2. Relazione del Collegio sindacale e della società di certifica-
 zione;
3. Ripianamento della perdita con eventuale utilizzo del residuo
 di organizzazione;
4. Rinnovo cariche sociali e determinazione dei relativi
 compensi.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che
 hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede
 sociale.

Milano, 17 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Michele Rinaldi

1180 (A pagamento).

CESALPINIA FOOD - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Antonio M. Zaccaria n. 1
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Milano, reg. soc. 336401

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso lo
 studio Gustarelli, Galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 15
 giugno 1995 alle ore 18,30 (ed occorrendo in seconda convocazione per il
 giorno 28 giugno 1995, stessi luogo ed ora) per discutere e deliberare sul
 seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1994, costituito dallo stato
 patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa: delibere
 correlative;
3. Proposta di aumentare i consiglieri da tre a cinque ed
 eventuale conseguente nomina di due nuovi consiglieri.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni
 nominative presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'adunanza, ai
 sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Maganzini

S-13181 (A pagamento).

LACIM - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Antonio M. Zaccaria n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano, reg. soc. 100017

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso lo
 studio Gustarelli, Galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 15
 giugno 1995 alle ore 17,30 (ed occorrendo in seconda convocazione per il
 giorno 28 giugno 1995, stessi luogo ed ora) per discutere e deliberare sul
 seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1994, costituito dallo stato
 patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa: delibere
 correlative;
3. Sostituzione di un consigliere dimissionario;
4. Delibere ai sensi dell'art. 2389 Codice civile.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni
 nominative presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'adunanza, ai
 sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Perugini

S-13182 (A pagamento).

FINLOBO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 46
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Milano registro società 48580

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso lo
 studio Gustarelli, Galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 14
 giugno 1995 alle ore 19,30 (ed occorrendo in seconda convocazione per il
 giorno 15 giugno 1995 stessi luogo ed ora) per discutere e deliberare sul
 seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di un dividendo di L. 1.000.000.000 con prelievo da riserve.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale o presso la Sofind S.p.a. o la S. Paolo Fiduciaria S.p.a., cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Loris Fontana

S-13183 (A pagamento).

IMPRESA ARMANDO TORRI - S.p.a.
Costruzioni Generali

Milano, via Marradi n. 1
Codice fiscale 00172930141
Partita I.V.A. 06366970157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano alla via Marradi n. 1 presso la sede dell'impresa Armando Torri S.p.a., in prima convocazione per il giorno 27 giugno 1995 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1995 alle ore 11 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile (bilancio al 31 dicembre 1994) e deliberare conseguenziali.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale;
Apertura sedi secondarie all'estero.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 19 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Daniel Ducruet

S-13184 (A pagamento).

UNIGEST - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Pilastro n. 52
Capitale sociale L. 44.622.300.000
Registro società n. 29197, Tribunale di Bologna

Gli azionisti della Unigest S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Bologna, via del Pilastro n. 52, il giorno mercoledì 21 giugno 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno giovedì 22 giugno 1995 stessa ora e luogo per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale, designazione del presidente e determinazione emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della Universo Gestifin S.p. nella Unigest S.p.a.: delibere inerenti e conseguenti.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale o presso gli istiti di Credito: Banca Commerciale Italiana, sede di Bologna, Banca Popolare dell'Emilia Romagna di Bologna.

Bologna, 16 maggio 1995

Unigest S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Solinas

S-13185 (A pagamento).

UNIVERSO GESTIFIN - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Pilastro n. 52
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro società n. 40484, Tribunale di Bologna

Gli azionisti della Universo Gestifin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Bologna, via del Pilastro n. 52, il giorno mercoledì 21 giugno 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno giovedì 22 giugno 1995 stessa ora e luogo per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione sulla gestione Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della Universo Gestifin S.p. nella Unigest S.p.a.: delibere inerenti e conseguenti.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Bologna, 16 maggio 1995

Universo Gestifin S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Solinas

S-13186 (A pagamento).

UNIVERSO VITA - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Pilastro n. 52
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Registro società n. 37890, Tribunale di Bologna

Gli azionisti della Universo Vita S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via del Pilastro n. 52 il giorno mercoledì 21 giugno 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno giovedì 22 giugno 1995 stessa ora e luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale: deliberare e conseguenti.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato al termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Bologna.

Bologna, 16 maggio 1995

Universo Vita S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Solinas

13187 (A pagamento).

UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Pilastro n. 52
Capitale sociale L. 62.475.000.000 interamente versato
Registro società n. 18870, Tribunale di Bologna

Gli azionisti della Universo Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via del Pilastro 52, il giorno mercoledì 21 giugno 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno venerdì 22 giugno 1995 stessa ora e luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale: deliberare e conseguenti.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato al termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto di credito: Banca Commerciale Italiana, sedi di Bologna e Milano.

Bologna, 16 maggio 1995

Universo Assicurazioni S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Solinas

3188 (A pagamento).

FACTORCOOP - S.p.a.

Sede sociale in Bologna
Capitale sociale L. 12.000.000.000 sottoscritto e versato
iscritta nel registro società presso il Tribunale di Bologna al n. 36479
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 281701
Codice fiscale e partita IVA n. 03339200374

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 16 giugno 1995 alle ore 11 presso la sede del Fincooper s.r.l. in Bologna, via Galliera n. 26 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio d'esercizio 1994, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale ed adempimenti previsti agli artt. 2389 e 2402 del Codice civile;
3. Conferimento incarico di certificazione a società di revisione per il triennio 1995-96-97;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di variazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni e abbiano depositato nel termine stessi le loro azioni presso la sede sociale di via De Preti n. 8, Bologna, o presso la Banec S.p.a., viale Pietramellara n. 41/43, Bologna, come previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Bologna, 16 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Gamberini

S-13189 (A pagamento).

CARTIERE DEL SERCHIO - S.p.a.

Sede in Roma, via Luigi Luciani n. 22
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 2538/50
Codice fiscale n. 00393410584
Partita IVA n. 00877641001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 26 giugno 1995 ore 21 ed occorrendo per il giorno 27 giugno ore 12 presso lo studio Arcaese, via Latina n. 30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e delibere relative;
3. Nomina Consiglio di amministrazione;
4. Nomina Collegio sindacale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Roma, 23 maggio 1995

Il presidente: dott. proc. Carlo Grabau.

S-13190 (A pagamento).

AUGUSTO BERNI CARTA CANCELLERIA ABCCD - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena, via I. Lambertini n. 23
Capitale sociale L. 300.000.000
Iscritta al n. 5632 Tribunale di Bologna
Codice fiscale n. 00281080374
Partita IVA n. 00497121202

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 14 giugno 1995 ad ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 giugno 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dei compensi ai membri del Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

San Lazzaro di Savena, 19 maggio 1995

Augusto Berni S.p.a.
Il presidente: dott. Steno Forni

S-13191 (A pagamento).

ANDREA MERZARIO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cavriana, 14
Capitale sociale L. 5.137.743.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 25615 registro società
Codice fiscale e partita IVA n. 00741820153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 15 giugno 1995 ore 9,30 in Milano, piazza della Repubblica, 28, presso lo studio del notaio Giuseppe Santambrogio ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1995 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Previsione statutaria dell'amministratore unico, regolamentazione dell'assunzione di finanziamenti dai soci, modifica delle maggioranze assembleari, soppressione della nomina degli amministratori per liste e approvazione di un nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1994; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del compenso.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Pier Giorgio Gatti.

S-13192 (A pagamento).

MONOCERAM - S.p.a.

Sede in Faenza (RA), via Pana n. 10
Capitale sociale L. 22 miliardi interamente versato
Partita IVA n. 00596200394

Gli azionisti della società per azioni Monoceram S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Pana, 10 a Faenza per il 27 giugno 1995 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione il 28 giugno 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio 1994;
2. Varie ed eventuali.

Faenza, 17 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Valentino Tavolazzi

S-13193 (A pagamento).

E.R.C.A. - S.p.a.

Sede in Grassobbio (BG), via Padergnone n. 5/7
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA n. 00530560168

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso sede sociale in Grassobbio (BG), via Padergnone n. 5/7, in prima convocazione per il giorno 23 giugno 1995, alle ore 16, oppure occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Diritto di intervento a sensi di legge.

Bergamo, 16 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Percassi dott. Romano

S-13194 (A pagamento).

GATTI & PRECORVI - S.p.a.

Sede in Almè (BG), via Monte Bianco n. 25
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00226020162

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso studio del dr. Romano Percassi, sito in Bergamo, via Ghislanzoni n. 4 in prima convocazione per il giorno 23 giugno 1995 alle ore 18, oppure occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Diritto di intervento a norma di legge.

Bergamo, 16 maggio 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
Percassi dr. Romano

S-13195 (A pagamento).

OCIETÀ AUTOSTRADALE VALDOSTANE - S.A.V. - S.p.a.

Sede sociale in Chatillon (Aosta)

Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Aosta n. 686/8

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00040490070

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Aosta, presso gli uffici della società di via Guido Rey n. 1, prima convocazione per il giorno 19 giugno 1995, alle ore 16 e, correndo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1995, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modificazioni agli artt. 5, 17 e 29 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 1994 e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1994 - stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; deliberazioni relative e conseguenziali;
3. Determinazione del numero ed eventuale nomina di amministratori per la residua durata del mandato.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca CRT S.p.a., sede centrale; Banco di Sicilia S.p.a., sede Milano.

Chatillon, 19 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Cuaz

3196 (A pagamento).

LUNAZZI TINTORIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Paese, via Curtatone

Capitale sociale L. 1.512.000.000

Iscritta al n. 4.057 reg. soc. del Tribunale di Treviso

N. 77.885 C.C.I.A.A. di Treviso

Avviso di convocazione dell'assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Paese, via Curtatone n. 9, per il giorno 30 giugno 1995 ad ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1994 e delle relazioni comparative nonché destinazione del risultato di esercizio;
2. Eventuali delibere in ordine agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Fissazione dei compensi per l'organo amministrativo e per il Collegio sindacale;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti a quanto indicato ai punti precedenti;
6. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adalgerico Montana

S-13197 (A pagamento).

SCAB GIARDINO - S.p.a.

Sede in Coccaglio (BS), via G. Monauini n. 12

Capitale sociale L. 6.800.000.000 versato L. 6.800.000.000

Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 19057 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ambrosetti dr. Sergio, in Cividino (BG) per il giorno 26 giugno 1995 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1995 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio della società alla data del 26 giugno 1995;
2. Emissione di prestito obbligazionario convertibile di L. 1.800.000.000 pari a n. 1.800.000 obbligazioni convertibili di L. 1.000 nominali cadauna;
3. Approvazione del testo aggiornato dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Battaglia Francesco.

S-13198 (A pagamento).

IAR - SILTAL - S.p.a.

Sede in Occimiano (AL), S.S. 31 Km. 1,5 Zona Ind.

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Casale Monf., reg. soc. n. 2203

C.C.I.A.A. di Alessandria n. 109306

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00215100066

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Occimiano (AL) - S.S. 31 Km. 1,5 Zona Ind. per il giorno 23 giugno 1995, alle ore 16,15, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 27 giugno 1995, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

Potranno intervenire in assemblea tutti gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Occimiano (AL) - S.S. 31 Km. 1,5 Zona Ind.

Occimiano, 22 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lupano Teresio

S-13199 (A pagamento).

CERAMICA CASALGRANDE PADANA - S.p.a.

Sede legale in Casalgrande (R.E.), strada statale 467 civ. n. 73
 Capitale sociale L. 49.839.558.000 interamente versato
 Iscritta al n. 16299 reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia
 Codice fiscale n. 01622500369
 Partita IVA n. 01270230350

Convocazione di assemblea ordinaria

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta presso la sede legale per il giorno 22 giugno 1995 alle ore 23 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1995 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 corredato di nota integrativa. Relazione sulla gestione dell'Organo amministrativo e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione compenso all'Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Manfredini Franco

S-13200 (A pagamento).

FINAS - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dell'avvocato Battistini in Milano, corso Venezia n. 16, per il giorno venerdì 16 giugno 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno successivo stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Liquidazione della società; delibere conseguenti.

Deposito azioni a norma di legge.

Bergamo, 18 maggio 1995

L'amministratore unico: rag. Franco Secchi Villa.

S-13201 (A pagamento).

O.R.M.I.G.**Officine Riunite Macchine Industriali Genova - S.p.a.**

Sede Ovada (Alessandria), piazzale Ormig

Capitale sociale L. 3.150.000.000

Icriz. Cancelleria Tribunale di Alessandria n. 6922

È convocata l'assemblea dei soci per il 16 giugno 1995 ore 10,30 presso lo studio del notaio Roberto Gabey in Alessandria, piazza Marconi n. 3 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 19 giugno 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario: delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 2370 Codice civile.

Ovada, 20 maggio 1995

Il presidente: Gemma Luisa Testor

S-13202 (A pagamento).

ING. A. BERETTA - S.p.a.

Lecco, via Risorgimento n. 13
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Lecco n. 949/3 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00205100134

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 14 giugno 1995 alle ore 10 in prima convocazione e, ove occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 19 giugno 1995 con il seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di riserve.

Potranno partecipare all'assemblea tutti i soci che avranno provveduto a depositare le loro azioni presso le casse sociali o le cas della Banca Popolare di Lecco - Divisione della Deutsche Bank e del Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino o della Banca Commerciale Italiana almeno cinque giorni utili prima della data convocazione dell'assemblea.

Lecco, 22 maggio 1995

Il presidente: dott. ing. Alberto Riv

S-13203 (A pagamento).

A.C.I.F. - ALLIANZ COMPAGNIA ITALIANA FINANZIAMENTI - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.173.600.000
 Sede sociale in Milano, corso Italia n. 23
 Iscritta al Tribunale di Milano
 al n. 225212 reg. soc., 6106 vol., 12 fasc.
 Iscritta alla Camera di Commercio di Milano al n. 1133022
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07027550156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano corso Italia n. 23 (Palazzo RAS), per le ore 10,30 del giorno 16 giugno 1995 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1995 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1995, e 1997 e deliberazioni relative;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1995, 1996 e determinazione del relativo compenso.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale o presso le casse incaricate della stessa almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Due procuratori:
dott. Aldo Andreoni - rag. Ezio Sada

11 (A pagamento).

GECONF DUEMILA - S.p.a.

Sede legale in Surbo (LE), zona industriale
Sede amministrativa Bari, viale Europa 22
Capitale sociale L. 5.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 7221 reg. soc.
C.C.I.A.A. n. 136896
Partita I.V.A. n. 01855160758

Convocazione di assemblea

Il giorno 14 giugno 1995 alle ore 12 presso la Gepi S.p.a. in Roma al Serafico 200 è convocata l'assemblea dei soci in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 giugno 1995 stessa ora e in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2, 3;
Approvazione situazione patrimoniale al 31 marzo 1995, conto economico e relativa nota integrativa;
Conferimento incarico a società di revisione per certificazione al 31 marzo 1995.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi art. 2447 del Codice civile.

Il presidente: dott. Luigi Carlucci.

15 (A pagamento).

INTERNATIONAL SALMON COMPANY - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, via Cassano Magnago n. 120/ter
Capitale sociale L. 2.400.000.000
Tribunale di Busto Arsizio n. 7843 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 1995 alle ore 11 in Busto Arsizio, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 29 giugno 1995, stessi ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Francesco Pellini

S-13206 (A pagamento).

HOME IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Orazio n. 43
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 13850 reg. soc. e 14307 fsc.
Codice fiscale n. 01285920219

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 giugno 1995 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 17 giugno 1995 alle ore 16, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Bolzano, via Orazio n. 43 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto mancata accettazione nomina amministratori di cui all'assemblea del 9 gennaio 1995, delibere conseguenti;
2. Esame bilancio società controllate IBI S.r.l. e Gries Bau S.r.l. per interventi assemblee;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervenire all'assemblea è regolato dalle norme generali in vigore al momento della seduta.

Un amministratore: De Benedetto Adriano.

S-13207 (A pagamento).

SIRMAC OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Crespellano (BO)
Capitale sociale L. 21.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 15390 registro società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «SIRMAC Officine Meccaniche S.p.a.» con sede in Crespellano, via Confortino n. 23/28, capitale sociale L. 21.000.000.000, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 giugno 1995 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 28 giugno 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni accompagnatorie;
3. Nomina di un sindaco effettivo a norma dell'art. 2401 C.C.;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 C.C.;
2. Modifica art. 16 dello statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti possessori di azioni nominative purché iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bologna, 4 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Venturi

S-13208 (A pagamento).

SIRIA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 8.900.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 22251 registro delle società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «SIRIA Officine Meccaniche S.p.a.» con sede in Bologna, via Agresti n. 2, capitale sociale L. 8.900.000.000, sono convocati in assemblea ordinaria presso la SIRMAC Officine Meccaniche S.p.a. in Crespellano (BO), via Confortino n. 23/28, per il giorno 22 giugno 1995 alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 28 giugno 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni accompagnatorie;
3. Nomina di un sindaco effettivo a norma dell'art. 2401 C.C.;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 C.C.;
2. Modifica art. 16 dello statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti possessori di azioni nominative purché iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bologna, 4 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Venturi

S-13209 (A pagamento).

CARTIERE DEL SERCHIO - S.p.a.

Sede in Roma, via Luigi Luciani n. 22

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 2538/50

Codice fiscale n. 00393410584

Partita IVAn. 00877641001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Arcarese, via Latina n. 30, in prima convocazione per il giorno 26 giugno 1995 alle ore 21,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1995 alle ore 12,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 2 dello statuto sociale.

Modalità di partecipazione all'assemblea come per legge e statuto sociale.

Roma, 23 maggio 1995

Il presidente: dott. proc. Carlo Grab

S-13210 (A pagamento).

ING. A. BERETTA - S.p.a.

Lecco, via Risorgimento n. 13

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lecco n. 949/3 reg. soc.

Codice fiscale n. 00205100134

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 14 giugno 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ove occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 19 giugno 1995 con il seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Colle sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e delibere relative;

Aumento del numero dei consiglieri da quattro a cinque eventuale nomina del quinto consigliere.

Potranno partecipare all'assemblea tutti i soci che avranno provveduto a depositare le loro azioni presso le casse sociali o le casse della Banca Popolare di Lecco - Divisione della Deutsche Bank e della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino o della Banca Commerciale Italiana almeno cinque giorni utili prima della data di convocazione dell'assemblea.

Lecco, 22 maggio 1995

Il presidente: dott. ing. Alberto Ri

S-13204 (A pagamento).

A.C.I.I. - ALLIANZ COMPAGNIA ITALIANA INVESTIMENTI - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Sede in Milano, corso Italia n. 23

Iscritta al Tribunale di Milano

al n. 264354 reg. soc., 6869 vol., 4 fasc.

Iscritta alla Camera di Commercio di Milano al n. 1230635

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08556190158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano corso Italia n. 23 (Palazzo RAS), per le ore 11 del giorno 16 giugno 1995 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1995, 1996 e 1997 e deliberazioni relative;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1995, 1996 e 1997; determinazione del relativo compenso.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale o presso le casse incaricate della tenuta almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Due procuratori:
dott. Aldo Andreoni - rag. Ezio Sada

3212 (A pagamento).

BN AMRO CORPORATE FINANCE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Margana n. 29
Capitale sociale L. 10.000.000.000 vers. n. 3.700.000.000
Iscrizione Tribunale di Roma n. 5914/90
Codice fiscale e partita I.V.A. 03868591003

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 giugno 1995 alle ore 12 presso lo studio notarile Santambrogio-Rallone sito in Milano, piazza della Repubblica n. 28 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 giugno 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale in Milano;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Revisione della struttura del Consiglio di amministrazione in sequenza delle politiche generali di presenza in Italia;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che ossiteranno le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Gilberto Gabrielli

3216 (A pagamento).

UMS GENERALI MARINE - S.p.a.

de sociale in Genova, via San Bartolomeo degli Armeni n. 17
Capitale sociale L. 15.231.600.000 interamente versato
Tribunale di Genova n. 13663
Codice fiscale 00881870109

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale dell'UMS Generali Marine S.p.a. in Genova, via San Bartolomeo degli Armeni, in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 giugno 1995 alle ore 11 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 1994; presentazione del bilancio e deliberazioni ai sensi degli artt. 2364 e 2389 del Codice civile;
2. Integrazione Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede sociale dell'UMS Generali Marine S.p.a.

Genova, 10 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giacomo Costa

A-384 (A pagamento).

ULTIMODA - S.p.a.

Sede sociale via Etna n. 269
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale 00132850876

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 14 giugno 1995 alle ore 9,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 giugno, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente sul progetto di bilancio;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente: dott. Salvatore Mangiù.

C-12745 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a. BIVERBANCA**

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a. - Biverbanca, costituitasi a seguito di fusione per concentrazione tra Cassa di Risparmio di Biella S.p.a. e Cassa di Risparmio di Vercelli S.p.a., comunica, ai sensi dell'art. 6, comma secondo, legge 154/92, la struttura dei tassi praticati a decorrere dal 20 aprile 1995.

Aperture di credito in c/c:

- Prime Rate Aziendale: 10,75%;
- Top Rate: 17,75%;
- tasso extrafido: 2 punti in più del tasso praticato;
- commissione massimo scoperto: 0,125%.

Per le aperture di credito in essere viene effettuato un aumento di tasso dello 0,75 su tutti i conti con tasso non superiore al 10% e dello 0,50 su tutti i conti con tasso superiore al 10%, fermo restando il minimo del 10,75%.

Aperture di credito in c/c utilizzabili contro presentazioni di effetti, ricevute, ecc.:

Prime Rate Aziendale: 10,25%;
Top Rate: 17,50%.

Sconto effetti commerciali:

Prime Rate Aziendale: 10,25%;
Top Rate: 17,50%.

Per le aperture di credito e i castelletti in essere viene praticato un aumento dello 0,75 su tutti i rapporti con tasso non superiore al 9,50% e dello 0,50 su tutti i conti con tasso superiore al 9,50%, fermo restando il minimo del 10,25%.

Copia della presente pubblicazione verrà affissa nei propri locali aperti al pubblico.

Biella, 5 maggio 1995

Il vice direttore generale:
rag. Giovanni Peraldo

C-12439 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI SPELLO E DI BETTONA - Soc. coop. a r.l.**
(Fondata il 1° settembre 1907)

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 10 maggio 1995, verranno effettuati i seguenti assestamenti:

Clientela ordinaria e soci:

a) Fidi di c/c e sbf: aumento con allineamento al 10,50% di tutti i tassi operanti sotto tale soglia; aumento dello 0,50% di tutti i tassi ricadenti tra il 10,50% compreso e l'11,25% compreso;

b) sconto: aumento generalizzato dello 0,75%;

c) mutui a tasso fisso e cooper-credito: aumento generalizzato dello 0,75%;

d) aumento generalizzato dello 0,75% di tutte le altre forme tecniche di finanziamento anche a tasso agevolato e per finalizzazioni diverse.

Spello, 10 maggio 1995

Il direttore: rag. Giancarlo Giannelli.

C-12450 (A pagamento).

STUDIO FANTOZZI - S.r.l.

Sede legale: Cantalupa (TO), via Ligiard, 5
Capitale sociale lire 90 milioni
Tribunale di Pinerolo n. 5705 fasc.
Codice fiscale 04305890016

Estratto delibera di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Bruno Vincenzo notaio in Castellamonte data 15 marzo 1995 repertorio n. 72776/25675 portante delibera di fusione per incorporazione nella «Società Cooperativa Edilizia e di Servizi Almar a r.l.».

La «Società Cooperativa Edilizia e di Servizi Almar a r.l.» è la società incorporante, la società Studio Fantozzi S.r.l. è la società incorporanda.

La società incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda, per cui, non comportando la fusione aumento di capitale e incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis C.C.

Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° aprile 1994. I soci godono di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata nella Cancelleria delle società del Tribunale di Pinerolo in data 28 aprile 1995 al n. 960 di registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alias Margherita

S-13145 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA E DI SERVIZI
ALMAR - a r.l.**

Sede legale Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5
Fasc. 5902 Tribunale di Pinerolo
Codice fiscale n. 06453840016

Estratto delibere di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Bruno Vincenzo notaio in Castellamonte datato 15 marzo 1995 repertorio n. 72777/25676 portante delibera di fusione per incorporazione della società «Studio Fantozzi S.r.l.» La «Società Cooperativa Edilizia e di Servizi Almar a r.l.» è la società incorporante, la società «Studio Fantozzi S.r.l.» è la società incorporanda.

La società incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda, per cui, non comportando la fusione aumento di capitale e incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le disposizioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° aprile 1994. I soci godono di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata nella Cancelleria delle società del Tribunale di Pinerolo in data 28 aprile 1995 al n. 961 di registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Godone rag. Walter

S-13146 (A pagamento).

V.C.M. VIGILANZA CITTÀ DI MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte Generoso n. 37
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 172866/5059/16

Estratto di progetto di scissione

La «V.C.M. Vigilanza Città di Milano S.p.a.», la cui attività primaria consiste nell'esercizio di tutti i servizi di vigilanza e il patrimonio attuale è pari a L. 3.809.394.848, si propone di trasferire parte del suo patrimonio - consistente in partecipazioni in imprese controllate e collegate, svolgenti attività diverse dalla scissa (finanziarie, di officina di carrozzeria, immobiliare, di posteggio, di intermediazione di produzione commerciale) oltre ad un versamento tecnico in conto ad una costituenda società beneficiaria, che assumerà la denominazione di «Vicimme Holding S.r.l.», avrà sede in Milano, via Monte Generoso n. 37 int. A, e capitale sociale di L. 1.734.500.000.

L'operazione di scissione avverrà mediante attribuzione ai soci della società scissa di un numero di quote della nuova società secondo un criterio meramente proporzionale, senza rapporto di cambio o nguaglio in denaro, che non richiede conseguentemente la relazione agli esperti.

Il capitale della società scissa sarà ridotto di L. 546.380.000 per la riduzione del capitale (di cui il capitale sarà costituito, oltre che da detto capitale, anche da L. 475.386.000, quale quota parte della riserva di valutazione ex legge n. 72/1983, da L. 200.978.000 quale quota parte della riserva ordinaria, da L. 511.747.000, quota parte della riserva straordinaria, e da L. 9.000, quale versamento tecnico dei soci della società scissa, in proporzione alle azioni rispettivamente possedute) e sarà ricostituito all'originario importo di L. 1.200.000.000 mediante la riduzione del capitale di una pari somma della riserva di rivalutazione netaria ex lege 72/1983.

Il godimento delle quote della società beneficiaria decorrerà dalla data di costituzione e vigenza della stessa; la scissione avrà effetto dalla data dell'ultima iscrizione nel registro dell'impresa dell'atto relativo.

Non sono previsti vantaggi per particolari categorie di soci né per amministratori delle società scissa e beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 23 maggio 1995 al n. 77994 ord.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Claudio Tedesco

3350 (A pagamento).

CARBOSARTORI - S.r.l.

(socio unico).

Sede sociale in Tavagnacco fraz. Adegliacco (UD)

Via Nazionale n. 105

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società
del Tribunale di Udine al n. 11292

Codice fiscale n. 01245480304

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. La fusione riguarda le seguenti società:

Società incorporante: Sartori S.p.a. con sede in Tavagnacco frazione Adegliacco (UD), via Nazionale 105, capitale sociale L. 1.215.000.000,

Società incorporanda: Carbosartori S.r.l. con sede in Tavagnacco frazione Adegliacco (UD), via Nazionale 105, capitale sociale L. 200.000.000.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante, che pertanto non farà luogo ad un aumento di capitale.

La società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ai sensi di legge.

4. Le operazioni della società incorporanda confluiranno nell'incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile; ai fini fiscali dal 1° gennaio 1995 o, se la data di iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1995, dal 1° gennaio 1996.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Sono previste le seguenti modifiche allo statuto della società incorporante rese necessarie solo per adeguarlo ai più recenti orientamenti legislativi e giurisprudenziali.

Art. 4, punto b): riformulato, viene sostituito dal seguente:

«b) finanziaria in via non prevalente e con esclusione delle attività riservate previste dalle leggi 385/93 e 1/91 e quindi l'acquisto, la vendita, l'assunzione di interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in società ed aziende in genere»; in calce all'art. 4, viene poi inserito il seguente comma:

«La società può inoltre concedere fidejussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali, a garanzia di debiti e obbligazioni proprie o di terzi, ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno».

Art. 5: viene soppresso in quanto l'oggetto del medesimo, tenuto conto delle modifiche testè apportate, è già contenuto nell'art. 4.

Art. 6: viene soppresso l'ultimo comma e sostituito dal seguente:

«Ove la società intendesse richiedere finanziamenti secondo modalità tali da configurare la raccolta del risparmio presso soci, ciò dovrà avvenire in conformità della delibera Circ. 3 marzo 1994, in relazione all'art. 11 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e salve le eventuali norme legislative e modificative, con richiesta a tutti i soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che detengano una partecipazione di almeno il due per cento del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato».

(Omissis).

Progetto di fusione depositato a mezzo Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Udine per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Udine in data 28 aprile 1995, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Udine in data 2 maggio 1995 al n. 3980 registro d'ordine.

Udine, 22 maggio 1995

p. Carbosartori S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sartori Artemio

S-13389 (A pagamento).

SARTORI - S.p.a.

Sede sociale in Tavagnacco fraz. Adegliacco (UD)

Via Nazionale n. 105

Capitale sociale L. 1.215.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società
del Tribunale di Udine al n. 9204

Codice fiscale n. 00992660308

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. La fusione riguarda le seguenti società:

Società incorporante: Sartori S.p.a. con sede in Tavagnacco frazione Adegliacco (UD), via Nazionale 105, capitale sociale L. 1.215.000.000,

Società incorporanda: Carbosartori S.r.l. con sede in Tavagnacco frazione Adegliacco (UD), via Nazionale 105, capitale sociale L. 200.000.000.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante, che pertanto non farà luogo ad alcun aumento di capitale.

3. La società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ai sensi di legge.

4. Le operazioni della società incorporanda confluiranno nell'incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 secondo comma Codice civile; ai fini fiscali dal 1° gennaio 1995 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1995, da 1° gennaio 1996.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Sono previste le seguenti modifiche allo statuto della incorporante rese necessarie solo per adeguarlo ai più recenti orientamenti legislativi e giurisprudenziali.

Art. 4; punto b): riformulato, viene sostituito dal seguente:

b) finanziaria, in via non prevalente e con esclusione delle attività riservate previste dalle legge 385/93 et 1/91 e quindi l'acquisto, la vendita, l'assunzione di interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in società ed aziende in genere»; in calce all'art. 4, viene poi inserito il seguente comma:

«La società può inoltre concedere fidejussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali, a garanzia di debiti e obbligazioni proprie o di terzi, ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno».

Art. 5: viene soppresso in quanto l'oggetto del medesimo, tenuto conto delle modifiche testè apportate, è già contenuto nell'art. 4.

Art. 6: viene soppresso l'ultimo comma e sostituito dal seguente:

«Ove la società intendesse richiedere finanziamenti secondo modalità tali da configurare la raccolta del risparmio presso soci, ciò dovrà avvenire in conformità della delibera Circ. 3 marzo 1994, in relazione all'art. 11 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e salve le eventuali norme legislative e modificative, con richiesta a tutti i soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che detengano una partecipazione di almeno il due per cento del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato».

(Omissis).

Progetto di fusione depositato a mezzo Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Udine per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Udine in data 28 aprile 1995, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Udine in data 2 maggio 1995 al n. 3978 registro d'ordine.

Udine, 22 maggio 1995

p. Sartori S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sartori Battista

S-13390 (A pagamento).

F.I.M. FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l.

FUTURA IMMOBILIARE - S.a.s.

*Deliberazione di scissione parziale
della F.I.M. Finanziaria Immobiliare S.r.l.*

Con delibera del 20 marzo 1995, giusta verbale del notaio Massimo Anglana di Lecce n. 1785 di repertorio, registrato in Lecce il 4 aprile 1995 al n. 1169, omologato con decreto del Tribunale di Lecce il 7 aprile 1995, l'assemblea straordinaria della F.I.M. Finanziaria Immobiliare S.r.l., iscritta al registro delle società del Tribunale di Lecce al n. 4493, con sede legale in Copertino via Colaci 1, con capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, ha provveduto alla: scissione parziale della società mediante scorporo di beni sociali a favore della costituenda Futura Immobil. S.a.s. di Imm. Scardia & C., con sede in Copertino alla via N. Sauro n. 3.

Ai soci della società scissa F.I.M. Finanziaria Immobiliare S. verranno assegnate quote della costituenda Futura Immobil. S.a.s. Imm. Scardia & C. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa. Le quote della Futura Immobiliare S.a.s. di Imm. Scardia & avranno godimento dalla data di costituzione.

Il presente estratto è conforme al suo originale depositato il maggio 1995 presso la Cancelleria del Tribunale di Lecce a non dell'art. 2502-bis del Codice civile ai numeri 3197 del registro d'ord. 4493 del registro delle società.

Copertino, 22 maggio 1995

L'amministratore unico: dott. Salvatore Scardi

S-13392 (A pagamento).

SVILUPPO EDILIZIO - S.r.l.

Sede Bologna, via Rubbiani n. 6/2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 49640

Codice fiscale n. 03789990375

SOCIETÀ IMMOBILIARE ALBERGHIERA - S.I.A.

Società a responsabilità limitata

Sede Riccione (FO), via D'Annunzio n. 2

Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Rimini al n. 4

Codice fiscale n. 00127310407

Si dà menzione dell'avvenuta iscrizione, presso il Tribunale di Bologna e presso quello di Rimini, ai sensi del terzo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile, delle omologate delibere di fusione mediante incorporazione della Società Immobiliare Alberghiera - S.I. Società a responsabilità limitata (S.I.A.) nella società Sviluppo Edili S.r.l. (Sviluppo).

1. La S.I.A. verrà incorporata nella Sviluppo, che manterrà propria sede legale.

2. Per ogni n. 7 quote S.I.A. del valore nominale di L. 1.000 cadauna, verranno assegnate n. 4 nuove quote Sviluppo del valore nominale di L. 1.000 cadauna, senza conguaglio in denaro.

3. Le nuove quote dell'incorporante, pari a n. 4.000 quote valore nominale di L. 1.000 cadauna, per complessive L. 4.000.000 verranno assegnate ai vecchi soci S.I.A. in concomitanza con sottoscrizione dell'atto di fusione, con contestuale annullamento di vecchie quote S.I.A. pari a n. 7.000 del valore nominale di L. 1.000 cadauna per complessive L. 7.000.000.

Il concambio riguarderà esclusivamente una quota complessiva di quote nominali L. 7.000.000 della incorporanda S.I.A. (per il 10% del capitale sociale), in quanto la residua quota, complessivamente pari a quote nominali L. 63.000.000 (per il 90% del suo capitale sociale) risulta essere di proprietà della incorporante Sviluppo.

Per effetto della fusione verrà ovviamente annullata anche la quota complessivamente pari a quote nominali L. 63.000.000, di proprietà dell'incorporante.

4. Le nuove quote Sviluppo così assegnate agli ex soci S.I. avranno godimento a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui ve eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile relativo all'atto di fusione.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, nonché ai fini di cui all'art. 2501-bis, Codice civile, è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, relativamente all'atto di fusione.

Per quanto concerne i rapporti con i terzi, gli effetti giuridici si faranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, relativamente all'atto di fusione.

6. Non vi sono particolari trattamenti da segnalare ex n. 7 2501-bis.

7. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori e società partecipanti alla fusione.

p. Sviluppo Edilizio S.r.l.
L'amministratore unico: Emidio Nannetti

p. Società Immobiliare Alberghiera - S.I.A. S.r.l.
L'amministratore unico: Fabio Venturi

393 (A pagamento).

L'ASSISTENTE - S.r.l.

(Incorporante)

Pordenone, viale Libertà n. 80

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscr. al n. 1963 reg. soc. Tribunale di Pordenone

NOVA TERMICA - S.r.l.

(Incorporanda)

Pordenone, viale Cossetti n. 16

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscr. al n. 4538 reg. soc. Tribunale di Pordenone

Estratto del progetto di fusione

Il rapporto di concambio è determinato nella misura di:

per la società l'Assistente S.r.l.: L. 31.000 di valore nominale delle quote sociali risultante dalla fusione contro L. 25.000 di valore nominale del capitale sociale precedente alla fusione;

per la società Nova Termica S.r.l.: L. 22.000 di valore nominale delle quote sociali della «L'Assistente S.r.l.» risultante dalla fusione contro L. 25.000 di valore nominale del capitale sociale della Nova Termica S.r.l.

Nessun conguaglio in denaro.

I soci delle società incorporate potranno sostituire le proprie quote di partecipazione in base al rapporto di concambio sopra indicato. L'assegnazione delle quote dell'incorporante avverrà, a cura degli amministratori, con l'esecuzione dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 Codice civile.

I soci delle società incorporate parteciperanno agli utili della società incorporante dal 1° luglio 1995.

La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° luglio 1995.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun tipo di vantaggio o trattamento differenziato è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato in data 29 aprile 1995 nel registro delle società del Tribunale di Pordenone rispettivamente per l'Assistente al n. reg. ord. 2221 e per Nova Termica S.r.l. al n. reg. ord. 2222.

p. L'Assistente S.r.l.
presidente del Consiglio di amministrazione: Moret Gilberto

p. Nova Termica S.r.l.
presidente del Cons. di amministrazione: Strappazon Enrico

394 (A pagamento).

IMMOBILIARE UNI.CA - S.r.l.

Estratto (ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società Immobiliare Uni.Ca S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre n. 14, iscritta al n. 16235 del RSS presso il Tribunale di Reggio Emilia, capitale sociale lire 800.000.000, come da verbale del sottoscritto notaio Luigi Govoni di Reggio Emilia in data 26 ottobre 1994, n. rep. 115552/23745, registrato a Reggio Emilia il 30 dicembre 1994 al n. 6031, ha deliberato:

la fusione per incorporazione nella società «Immobiliare Ca.Re S.r.l.», con sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17, iscritta al RS del Tribunale di Reggio Emilia al n. 16702, capitale sociale L. 3.000.000.000, della «Immobiliare Uni.Ca S.r.l.» con sede in Reggio Emilia, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 30 giugno 1994;

di approvare il progetto di fusione qui predisposto dall'organo di amministrazione ed in particolare;

per effetto dell'atto di fusione la partecipazione della «Immobiliare Ca.Re S.r.l.» nella «Immobiliare Uni.Ca S.r.l.» (intero capitale) verrà annullata;

la fusione avrà effetto giuridico dal giorno della stipula dell'atto di fusione o da quel diverso giorno successivo che venisse indicato dal legale rappresentante in sede di atto di fusione;

la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà trascritto l'atto di fusione;

le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante al 1° gennaio dell'anno in cui verrà trascritto l'atto di fusione;

non esistono particolari categorie di soci né di quote;

non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

di autorizzare e delegare il presidente del Consiglio di amministrazione o il vice presidente o il signor Del Rio geom. Maurizio, con i più ampi poteri per compiere tutti gli incombenzi necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 6 dicembre 1994 e depositato presso la relativa Cancelleria in data 2 gennaio 1995 n. 128 reg. d'ordine.

Reggio Emilia, 15 maggio 1995

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-13395 (A pagamento).

IMMOBILIARE CA.RE - S.r.l.

Estratto (ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società «Immobiliare Ca.Re S.r.l.», con sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17, iscritta al registro società del Tribunale di Reggio Emilia al n. 16702, capitale sociale lire 3.000.000.000, come da verbale del sottoscritto notaio Luigi Govoni di Reggio Emilia in data 26 ottobre 1994, n. rep. 115551/23744, registrato a Reggio Emilia il 30 dicembre 1994 al n. 6030, ha deliberato:

la fusione per incorporazione della società «Immobiliare Uni. Ca S.r.l.», con sede in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre n. 14, iscritta al n. 16235 del RSS presso il Tribunale di Reggio Emilia, capitale sociale L. 800.000.000, nella «Immobiliare Ca.Re S.r.l.» con sede in Reggio Emilia, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 30 giugno 1994;

di approvare il progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione ed in particolare;

per effetto dell'atto di fusione la partecipazione della «Immobiliare Ca.Re S.r.l.» nella «Immobiliare Uni.Ca S.r.l.» (intero capitale) verrà annullata;

la fusione avrà effetto giuridico dal giorno della stipula dell'atto di fusione o da quel diverso giorno successivo che venisse indicato dal legale rappresentante in sede di atto di fusione;

la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà trascritto l'atto di fusione;

le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante al 1° gennaio dell'anno in cui verrà trascritto l'atto di fusione;

non esistono particolari categorie di soci né di quote;

non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

di autorizzare e delegare il presidente del Consiglio di amministrazione o il vice presidente o il signor Del Rio geom. Maurizio, con i più ampi poteri per compiere tutti gli incombenzi necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 6 dicembre 1994 e depositato presso la relativa Cancelleria in data 2 gennaio 1995 n. 132 reg. d'ordine.

Reggio Emilia, 15 maggio 1995

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-13396 (A pagamento).

SCOCCIMARRO - S.r.l.

Servizi Marittimi ed Aerei

Sede di Genova, via Fieschi n. 3/5

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Genova n. 60393 registro società, fascicolo n. 78662

Codice fiscale n. 03818620159

SCOCCIMARRO & C. - S.r.l.

Sede Genova, via Fieschi n. 3/5

Capitale sociale L. 98.000.000

Tribunale di Genova n. 60392 registro società, fascicolo n. 78661

Codice fiscale n. 00812890105

A norma art. 2504 Codice civile si dà atto che con atto a rogito notaio Andrea Castello di Genova in data 13 marzo 1995 repertorio 73157, registrato a Genova il 24 marzo 1995 al n. 3751, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Genova il 1° aprile 1995 ai numeri 6077 e 6079 d'ordine:

1) è stata attuata con effetto dalla data prevista dall'art. 2505-bis secondo comma Codice civile, la fusione tra la «Scoccimarro & C. S.r.l.» nella «Scoccimarro S.r.l. Servizi Marittimi e Aerei», meglio sopra individuate, mediante incorporazione della prima nella seconda;

2) le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995;

3) la fusione è avvenuta con aumento di capitale della «Scoccimarro S.r.l. Servizi Marittimi e Aerei» che è passato a L. 150.000.000 (centocinquantamiloni) per effetto dell'attribuzione di n. 150 quote di capitale della società incorporante ai quotisti della Società incorporata, per ogni 245 quote di capitale dagli stessi possedute nella incorporata medesima;

4) nessun vantaggio particolare è stato deliberato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della «Scoccimarro S.r.l. Servizi Marittimi e Aerei»:
dott. Mario Scoccimarro

G-537 (A pagamento).

HORUS - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Parabiago, via Bellini n. 5

Capitale L. 8.000.000.000

Tribunale di Milano n. 227377

SIRA - PROMETEX S.p.a.

(incorporanda)

Sede in Barberino di Mugello, v.le Don Minzoni n. 41

Capitale L. 2.000.000.000

Tribunale di Firenze n. 19859

Codice fiscale 00433900487

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)

Le società Horus - S.r.l. e Sira - Prometex S.p.a. hanno approvato progetto di fusione per incorporazione della Sira - Prometex S.p.a. nell'Horus - S.r.l.

La società incorporante Horus - S.r.l. contemporaneamente all' delibera di fusione, modificherà la denominazione sociale, trasferirà la sede legale, si trasformerà in S.p.a. e adotterà un nuovo testo di Statuto sociale.

Non si fa luogo ad alcun concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda.

Gli effetti economici, contabili e fiscali della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo da 30 novembre 1995.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Deposito presso Cancelleria Tribunale di Milano in data 10 maggio 1995 al n. 58436 registro ordine Società incorporante.

Deposito presso Cancelleria Tribunale di Firenze in data 15 maggio 1995 al n. 12400 registro ordine Società incorporanda.

Amm. unico (incorporante): (firma illeggibile)

Presidente (incorporanda): (firma illeggibile)

C-12418 (A pagamento).

SAN MARTINO - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito dottor Paolo Mari Pettinacci, notaio in Assisi, in data 30 dicembre 1994, rep. n. 123086/18257, la società San Martino S.r.l. con sede in Perugia, via Mario Angeloni n. 43/a, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Perugia al n. 20585 registro società (partita I.V.A. 02660750585), con durata fino al 31 dicembre 2000, ha deliberato di approvare il progetto di fusione della medesima società San Martino S.r.l. e della società Supo S.r.l. con sede in Perugia, via Mario Angeloni n. 1/f mediante incorporazione delle stesse nella società Agribastia S.r.l. con sede in Bastia Umbra, via dei Pioppi n. 14 come da progetto di fusione redatto in data 14 novembre 1994 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n.279 parte seconda del 29 novembre 1994.

Sono state approvate le situazioni patrimoniali delle società alla data del 31 luglio 1994.

È stato stabilito che vi sarà l'annullamento del capitale sociale delle società incorporande, essendo tale capitale già interamente posseduto dalla società incorporante e senza alcun aumento di capitale sociale della stessa società incorporante.

È stato precisato che gli effetti della fusione decorreranno dal gennaio 1995.

Assisi, 10 maggio 1995

Pettinacci Paolo Maria, notaio.

12432 (A pagamento).

SUPO - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito dottor Paolo Maria tinacci, notaio in Assisi, in data 30 dicembre 1994, rep. n. 1085/18256, la società Supo S.r.l. con sede in Perugia, via Mario Angeloni n. 1/f, capitale sociale L. 98.000.000 (novantottomilioni) interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Perugia al n. 5262 registro società (partita I.V.A. 123720540), con durata fino al 30 giugno 2020, ha deliberato di approvare il progetto di fusione delle società San Martino S.r.l. con sede in Perugia, via Mario Angeloni n. 43/a e predetta Supo S.r.l. mediante incorporazione delle stesse nella società Agribastia S.r.l. con sede in Umbra, via dei Pioppi n. 14 come da progetto di fusione redatto data 14 novembre 1994 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della pubblica italiana n. 279 parte seconda del 29 novembre 1994.

Sono state approvate le situazioni patrimoniali delle società alla data del 31 luglio 1994.

È stato stabilito che vi sarà l'annullamento del capitale sociale delle società incorporande, essendo tale capitale già interamente posseduto dalla società incorporante e senza alcun aumento di capitale sociale della stessa società incorporante.

È stato precisato che gli effetti della fusione decorreranno dal gennaio 1995.

Assisi, 10 maggio 1995

Pettinacci Paolo Maria, notaio.

2433 (A pagamento).

AGRIBASTIA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito dottor Paolo Maria tinacci, notaio in Assisi, in data 30 dicembre 1994, rep. n. 084/18255, la società Agribastia S.r.l. con sede in Bastia Umbra, via Pioppi n. 14, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni) interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Perugia al n. 25633 registro società (partita I.V.A. 23470541), con durata fino al 31 dicembre 2040, ha deliberato di approvare il progetto di fusione delle società San Martino S.r.l. con sede in Perugia, via Mario Angeloni n. 43/a e Supo S.r.l. con sede in Perugia, via Mario Angeloni n. 1/f mediante incorporazione delle stesse nella decima società Agribastia S.r.l. come da progetto di fusione redatto in data 14 novembre 1994 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della pubblica italiana n. 279 parte seconda del 29 novembre 1994.

Sono state approvate le situazioni patrimoniali delle società alla data del 31 luglio 1994.

È stato stabilito che vi sarà l'annullamento del capitale sociale delle società incorporande, essendo tale capitale già interamente posseduto dalla società incorporante e senza alcun aumento di capitale sociale della stessa società incorporante.

È stato precisato che gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995.

Assisi, 10 maggio 1995

Pettinacci Paolo Maria, notaio.

C-12434 (A pagamento).

COMAT - S.r.l.

ING. BARZANÒ E ZANARDO GROUP - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con rispettive deliberazioni dell'assemblea straordinaria in data 5 dicembre 1994 a rogito notaio Giancarlo Mazza rep. 43629/11308 e 43630/11309 è stata deliberata la fusione per incorporazione della Comat - S.r.l. nella Ing. Barzanò e Zanardo Group - S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

1) incorporante: ing. Barzanò e Zanardo Group - Società per azioni. La società ha sede in Roma, via Piemonte n. 26; è iscritta al n. 6554/90 del registro società presso il Tribunale di Roma; ha capitale sociale di L. 14.026.667.000 interamente versato. La società ha codice fiscale e partita I.V.A. n. 03861601007;

2) incorporanda: COMAT - Società a responsabilità limitata. La società ha sede in Roma, via Piemonte n. 26; è iscritta al n. 5598/92 del registro società presso il Tribunale di Roma; ha capitale sociale di lire 20.000.000 interamente versato. La società ha codice fiscale n. 06032350016 e partita I.V.A. n. 04169821008.

Lo statuto della società incorporante non subirà modificazione alcuna, neppure per quanto concerne il capitale sociale; questo ultimo infatti non subirà aumenti giacché l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'atto di fusione salvo richiedere ai soli fini tributari la retrodatazione degli effetti ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Nessun vantaggio è proposto a favore di amministratori.

Le situazioni di riferimento ai fini della progettata fusione sono quelle risultanti dai rispettivi bilanci sociali chiusi al 31 dicembre 1993.

La delibera di fusione è stata depositata al Tribunale di Roma in data 22 aprile 1995.

p. Ing. Barzanò e Zanardo Group - S.p.a.
Il presidente: Giovanni Battista Zanardo

S-13168 (A pagamento).

F.O.C. - S.p.a.

Sede in Velo D'Astico, fraz. Seghe via Rovese, 22
Codice fiscale 00164450249

F.O.C. FUCINE OFFICINE CISCATO - S.p.a.

Sede in Velo D'Astico, fraz. Seghe via Pasin, 1
Codice fiscale 00340680248

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: F.O.C. S.p.a., con sede in Velo d'Astico, frazione Seghe, via Rovese n. 22, capitale sociale interamente versato di L. 801.700.000, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 4994 reg. soc. codice fiscale n. 00164450249;

Società incorporanda: F.O.C. Fucine Officine Ciscato S.p.a., con sede in Velo d'Astico, frazione Seghe, via Pasin, 1, capitale sociale interamente versato di L. 4.951.000.000, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 6996 reg. soc. codice fiscale n. 00340680248.

2. Motivi della fusione: possedendo la F.O.C. S.p.a. l'intero capitale sociale della F.O.C. Fucine Officine Ciscato S.p.a. appare opportuno, ai fini della razionalizzazione delle strutture gestionali ed amministrative e un migliore equilibrio finanziario della società incorporante e quindi di una riduzione dei costi, e ciò anche in relazione alla emanazione della normativa sulle cosiddette società di comodo, procedere alla fusione fra le due società, mediante incorporazione della F.O.C. Fucine Officine Ciscato S.p.a., nella F.O.C. S.p.a.

3. Statuto: lo statuto vigente della società incorporante è quale trovasi allegato al verbale di assemblea straordinaria in data 31 dicembre 1980 n. 50.000 di rep. notaio Umberto Ferrigato registrato a Schio l'11 febbraio 1981 al n. 1018 vol. 226/I, iscritto al Tribunale di Vicenza il 30 gennaio 1981 ed in copia conforme, per estratto, viene allegato al presente progetto per farne parte integrante e sostanziale.

Le mutate esigenze operative derivanti alla società incorporante dalla progettata fusione consigliano per motivi commerciali, tecnici, operativi le seguenti ulteriori modifiche al suddetto statuto:

l'adozione, in luogo di quella attuale, della seguente nuova denominazione sociale: F.O.C. Ciscato S.p.a., con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto vigente;

la modifica dell'oggetto sociale sostituito con l'attività della incorporanda con conseguente modifica dell'art. 2.

Pertanto il nuovo testo degli artt. modificati dello statuto sociale sarà il seguente:

Art. 1) È costituita una società per azioni con la denominazione F.O.C. Ciscato S.p.a.;

Art. 2) La società ha per oggetto la fucinatura lo stampaggio i trattamenti termici, le lavorazioni meccaniche e metalliche in genere.

La società, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà effettuare tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie in genere anche a favore di terzi nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo affine o connesso al proprio.

Gli effetti delle modifiche statutarie di cui sopra si produrranno solo quando la fusione avrà effetto a sensi dell'art. 2504-bis - secondo comma, del Codice civile.

4. Modalità di attuazione: possedendo la società incorporante la totalità delle azioni della società incorporanda, la proposta fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante dando luogo al semplice annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda da essa posseduto, ed esclusa pertanto qualsiasi assegnazione di azioni da parte della società incorporante in violazione del disposto dell'art. 2504-ter secondo comma, del Codice civile.

5. Imputazione a bilancio: fermo restando quanto previsto secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile le operazioni di società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995 a sensi dell'art. 2504-bis terzo con del Codice civile.

Ai fini fiscali la decorrenza della fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1995.

6. Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di azionisti cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Varie: stante quanto sopra riportato, trattandosi di fusione incorporazione a sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non farà luogo ad alcun rapporto di cambio, né a conguaglio di denaro né alcuna assegnazione di azioni della incorporante agli azionisti della incorporanda, e di conseguenza non è necessario stabilire alcuna modalità dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili.

Non si applicano infine gli artt. 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

8. Depositi: si dà atto che il presente oggetto di fusione e le situazioni patrimoniali di fusione ex art. 2501-ter del Codice civile della società incorporante F.O.C. S.p.a. e della incorporanda F.O.C. Fucine Officine Ciscato S.p.a. aggiornate al 31 dicembre 1994, nonché i bilanci e i bilanci intermedi della incorporanda e della incorporante con le relazioni degli organi amministrativi e di controllo, sono depositate in copia presso la sede delle società partecipanti alla fusione e resteranno fino al giorno dell'assemblea straordinaria convocata a deliberare la fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Vicenza in data 22 maggio 1995 ed iscritto per l'incorporante al n. 4994 reg. soc. e per l'incorporanda al n. 6996 registro società.

Vicenza, 22 maggio 1995

F.O.C. - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Ciscato

F.O.C. Fucine Officine Ciscato - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Ciscato

S-13172 (A pagamento).

MONTE PASCHI FINANZA SIM - S.p.a.

*Società appartenente al Gruppo Bancario
Monte dei Paschi di Siena*

Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Siena al n. 86462

Codice fiscale n. 06965920587

Partita I.V.A. n. 00717530521

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Monte Paschi Finanza Sim S.p.a. nella società Monte Paschi Mercato Sim S.p.a.
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Si elencano di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di legge con riferimento al presente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Monte Paschi Mercato Sim S.p.a., con sede in Milano, Via Goldoni n. 10, iscritta al Tribunale di Milano al n. 159162/3885/12 del registro delle persone giuridiche con codice fiscale n. 8003555053.

La società, appartenente al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, ha per oggetto l'esecuzione professionale dell'attività di intermediazione mobiliare come previsto dall'art. 2 dello statuto sociale ed il suo capitale ammonta al 31 dicembre 1994, a L. 10.000.000.000 suddiviso in 4 milioni di azioni ordinarie nominative da nominali L. 2.500 cadauna.

Società incorporata: Monte Paschi Finanza Sim S.p.a., con sede in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Siena al n. 6575/8381.

La società appartiene al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena e svolge l'attività di intermediazione mobiliare come previsto dall'art. 4 dello statuto della società medesima.

Il capitale sociale di L. 5.000.000.000, suddiviso in 50.000 azioni nominative da L. 100.000 nominali ciascuna, è interamente detenuto da Monte Paschi Mercato Sim S.p.a.

2. Rapporto di cambio delle azioni e conguaglio in denaro: dal momento che la società incorporante detiene la totalità delle azioni della società incorporata, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intera partecipazione con il capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di concambio di azioni. Non trovano pertanto applicazione le disposizioni dell'art. 2501-*primo comma*, numeri 3, 4 e 5 ai sensi del successivo art. 2504-*quies* del Codice civile.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a categorie di azioni delle società partecipanti alla fusione. Sia la società incorporante che quella incorporanda non hanno emesso azioni o titoli diversi dalle azioni ordinarie ai quali possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione per incorporazione della società Monte Paschi Finanza Sim S.p.a. nella Monte Paschi Mercato Sim S.p.a. è stato iscritto presso il Tribunale di Siena in data 19 maggio 1995 al n. 2154 registro d'ordine.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: dott. Divo Gronchi

213 (A pagamento).

MONTE PASCHI MERCATO SIM - S.p.a.

*Società appartenente al Gruppo Bancario
Monte dei Paschi di Siena*

Sede sociale in Milano, via Goldoni n. 10

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla camera di commercio di Milano al n. 879065

Codice fiscale n. 80033550153

Partita I.V.A. n. 04438880157

Stratto dal progetto di fusione per incorporazione della Monte Paschi Finanza Sim S.p.a. nella società Monte Paschi Mercato Sim S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Si elencano di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di legge con riferimento al presente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Monte Paschi Mercato Sim S.p.A., con sede in Milano, Via Goldoni n. 10, iscritta al Tribunale di Milano al n. 9162/3885/12 del registro delle persone giuridiche con codice fiscale 03353033.

La società, appartenente al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, ha per oggetto l'esecuzione professionale dell'attività di intermediazione mobiliare come previsto dall'art. 2 dello statuto sociale ed il suo capitale ammonta al 31 dicembre 1994, a L. 10.000.000.000 suddiviso in 4 milioni di azioni ordinarie nominative da nominali L. 2.500 cadauna.

Società incorporata: Monte Paschi Finanza Sim S.p.a., con sede in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Siena al n. 6575/8381.

La società appartiene al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena e svolge l'attività di intermediazione mobiliare come previsto dall'art. 4 dello statuto della società medesima.

Il capitale sociale di L. 5.000.000.000, suddiviso in 50.000 azioni nominative da L. 100.000 nominali ciascuna, è interamente detenuto da Monte Paschi Mercato Sim S.p.a.

2. Rapporto di cambio delle azioni e conguaglio in denaro: dal momento che la società incorporate detiene la totalità delle azioni della società incorporata, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intera partecipazione con il capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di concambio di azioni. Non trovano pertanto applicazione le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4 e 5 ai sensi del successivo art. 2504-*quies* del Codice civile.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a categorie di azioni delle società partecipanti alla fusione. Sia la società incorporante che quella incorporanda non hanno emesso azioni o titoli diversi dalle azioni ordinarie ai quali possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione per incorporazione della società Monte Paschi Finanza Sim S.p.a. nella Monte Paschi Mercato Sim S.p.a. è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 19 maggio 1995 al n. 72324 registro d'ordine.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: rag. Piergiorgio Primavera

S-13214 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

BANCO SAN MARCO - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione del Banco San Marco S.p.a. nel Credito Bergamasco S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

A norma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, i Consigli di Amministrazione del Credito Bergamasco e del Banco San Marco hanno predisposto ed approvato, nelle rispettive sedute dei 10 maggio 1995, il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Credito Bergamasco S.p.a., sede sociale in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2, capitale sociale interamente versato L. 300.000.000.000, suddiviso in 60.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 cadauna.

oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, società capogruppo del gruppo creditizio Credito Bergamasco iscritto all'albo n. 3336.5, società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Bergamo al n. 15/99, codice fiscale n. 00218400166;

incorporanda: Banco San Marco S.p.a., sede sociale in Venezia, Calle Larga San Marco n. 383, capitale sociale interamente versato L. 40.000.000.000, suddiviso in 19.982.000 azioni ordinarie da nominali L. 2.000 ciascuna e 18.000 azioni privilegiate del valore nominale di L. 2.000 cadauna; oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, società appartenente al gruppo creditizio Credito Bergamasco iscritto all'albo n. 3336.5, società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Venezia al n. 504, vol. n. 735, codice fiscale n. 00264960279.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto del Credito Bergamasco S.p.A. è attualmente quello risultante dopo le modifiche apportate dall'assemblea degli azionisti del 24 aprile 1993. Anche in relazione alla proposta operazione di concentrazione ed alle normative recentemente entrate in vigore, verranno modificati gli attuali articoli 1, 2, 4, 5, 13, 14, 16, 19, 20, 21, 23, 24, 26, 30 e saranno abrogati gli articoli 27 e 28 con conseguente variazione della numerazione progressiva.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato in una azione ordinaria Credito Bergamasco S.p.a. per ogni 3 azioni Banco San Marco S.p.a. di qualunque categoria non possedute dalla Società incorporante ed annullate.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Credito Bergamasco S.p.a. attribuite in cambio: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, il Credito Bergamasco procederà:

all'annullamento senza cambio delle 14.818.408 azioni ordinarie e 1.050 azioni privilegiate del Banco San Marco S.p.a. del valore nominale unitario di L. 2.000, possedute dalla Società incorporante;

al cambio delle 5.163.592 azioni ordinarie e 16.950 azioni privilegiate del Banco San Marco possedute dagli altri azionisti nei rapporti di cambio sopra indicati mediante l'emissione di complessive 1.726.847 azioni ordinarie del Credito Bergamasco S.p.a. del valore nominale di L. 5.000.

Il Credito Bergamasco S.p.a. ha assunto l'impegno di cedere agli azionisti del Banco San Marco, o di acquistare dagli stessi le frazioni di azioni necessarie per consentire ad ogni azionista di ottenere un numero intero di azioni della società incorporante; a tali fini il prezzo di ciascuna azione ordinaria o privilegiata del Banco San Marco sarà pari alla media dei prezzi di compenso dell'azione Creberg nel corso del trimestre ottobre/novembre/dicembre 1995 diviso per il rapporto di cambio (1:3). Tutto ciò secondo modalità e condizioni che saranno rese note, successivamente alla data di deposito dei deliberati assembleari assunti dalle due società, mediante avviso sulla stampa.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal 2 gennaio 1996 contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione del Banco San Marco S.p.a. e non posseduti dalla Società incorporante.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni del Credito Bergamasco assegnate in cambio: le azioni Credito Bergamasco S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della società incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1995.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 10 gennaio 1995 anche agli effetti fiscali (art. 123 punto 7, decreto del Presidente della Repubblica 917/1986). Gli effetti della fusione avranno decorrenza dalle ore 23.59 del 31 dicembre 1995.

7. Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono titoli divenuti dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 29 maggio 1995 nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo per il Credito Bergamasco e presso il Tribunale di Venezia per il Banco San Marco

Maggio 1995

p. Credito Bergamasco S.p.a.
Il presidente: Cesare Zonca

p. Banco San Marco S.p.a.
Il presidente: Pietro Luigi Draghi

S-13089 (A pagamento).

PART-AUTO DI GALBUSERA GIORGIO & C. - S.a.s.

Lecco, corso Carlo Alberto, 49/51

Capitale sociale L. 80.000.000

Tribunale di Lecco n. 8.324 reg. soc.

AUTOACCESSORI RI.CAR. - S.n.c.

di Valsecchi Umberto, Crippa Daniele e Gallanti Paolo

Valmadrera (Lecco), via San Giuseppe n. 58

Capitale sociale L. 3.000.000

Tribunale di Lecco n. 4.554 reg. soc.

Estratto del progetto di fusione

Le suddette società intendono fondersi mediante costituzione nuova società a responsabilità limitata denominata «Errepi S.r.l.».

Il capitale della società risultante dalla fusione verrà attribuito per metà ai soci della società «Autoaccessori Ri.Car s.n.c.» e per metà ai soci della società «Part-Auto S.a.s.».

I soci delle società partecipanti alla fusione sostituiranno le proprie quote con quelle della nuova società in base al rapporto di concambi predetto e secondo la rispettiva partecipazione al capitale delle società fuse.

Le quote come sopra attribuite parteciperanno agli utili dalla data di iscrizione della nuova società nel registro delle imprese.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dalla data di iscrizione della nuova società nel registro delle imprese.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro società del Tribunale di Lecco in data 19 maggio 1995 sia per la società «Part-Auto S.a.s.» sia per la società «Autoaccessori Ri.Car s.n.c.».

Lecco, 19 maggio 1995

p. Part-Auto S.a.s.
Un amministratore: Galbusera Giorgio

p. Autoaccessori Ri.Car s.n.c.
Un amministratore: Crippa Daniele

M-5143 (A pagamento).

CARBOFIN - S.p.a.*(Società incorporante)*

Sede Palermo, via Crispi n. 120

Capitale sociale L. 9.300.000.000

ritta al Tribunale di Palermo reg. soc. n. 6581, vol. n. 26/43

Codice fiscale n. 00103850822

CARBOCOKE ARMAMENTO - S.p.a.*(Società incorporata)*

Sede Palermo, via Crispi n. 120

Capitale sociale L. 37.870.000.000

ritta al Tribunale di Palermo reg. soc. n. 18514, vol. n. 117/133

Codice fiscale n. 02435070822

titolo del progetto di fusione per incorporazione di Carbocoke Armamento S.p.a. Palermo, in Carbofin S.p.a. Palermo.

1. Carbofin Spa, con sede in Palermo, via Crispi n. 120, capitale L. 9.300.000.000, iscritta al Tribunale di Palermo registro società 81, volume n. 26/43, codice fiscale n. 00103850822, (società incorporante); Carbocoke Armamento S.p.a., con sede in Palermo, Via Crispi n. 120, capitale sociale L. 37.870.000.000, iscritta al Tribunale di Palermo, registro società n. 18514, volume n. 117/133, codice fiscale 435070822, (società incorporata).

3. 4. 5. Carbofin S.p.a. possiede la totalità delle azioni di Carbocoke Armamento S.p.a.; pertanto la fusione determinerà l'assorbimento dell'intero capitale sociale della società incorporata.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al conto della società incorporante, ai sensi del n. 6 dell'art. 2501-bis del c.c. civile ed agli effetti delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed azionisti di titoli diversi dalle azioni: nulla.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli Amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato nel registro delle società presso il Tribunale di Palermo in data 22 maggio 1995 al n. 5317 e a Carbofin S.p.a. al n. 5318 quanto a Carbocoke Armamento S.p.a.

Genova, 16 maggio 1995

p. Carbofin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Dott. Stefano Telesio

p. Carbocoke Armamento S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Costa

502 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Il Tribunale amministrativo regionale del Lazio - Sezione seconda, ordinanza collegiale n. 341 del 7 marzo 1995, ha stabilito che si proceda alla notificazione per pubblici proclami del ricorso n. 2441/92, proposto da Micheletto Egle, difesa e rappresentata dall'avv. Vincenzo Cino, con studio in Roma, via Nicola Ricciotti, n. 9, contro il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, la Presidenza del Consiglio Ministri e il Ministero del Tesoro, nonché nei confronti di Conti Maria Clara e Milanese Marco, avverso i provv. di nomina al posto di direttore archeologo in prova nel ruolo del personale della carriera di aspiranti dichiarati idonei nel concorso bandito con D.M. 1° aprile 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, suppl. ordin. 20 maggio 1985, n. 115, pag. 15, sulla base di graduatorie di carattere generale, nonché, per quanto di ragione, tutti gli atti connessi.

Si notifica pertanto ai sigg.ri Staffa Andrea Rosario, La Torre Gioacchino Francesco, De Miro Armida, Usai Alessandro, Parisi Presicce Claudio, Faustoferri Amalia, Panella Stefania, Chioffi Laura, Morelli Cinzia, Gambacurta Giovanna, Avetta Lucia, Buonamico Loretta, Tagliamonte Gianluca, Pulimanti Antonella Maria, Arata Paolo Francesco, Tron Federico, De Carolis Ernesto, Lamagna Gioconda, Miele Floriana, Di Manzano Paola, Stafani Grete, Melillo Luigia, Scarano Giovanna, Gangemi Giovanna, D'Elia Luca, Gasperetti Gabriella, Bonomi Simonetta, Invernizzi Rosalina, Macchioro, Silvia, Uboldi Giovanna Marina, Iozzo Mario, Adembi Benedetta, Vilucchi Silvia, Bruni Stefano, Ravagnan Giovanna Luisa, Guarnieri Chiara, Shepherd Elisabeth Jane, Conti Maria Clara, Gambogi Pamela, Patera Anna, Milanese Marco, Poggesi Gabriella, Goggioli Silvia, Stanco Enrico Angelo, Aisa Maria Grazia e Filippini Paola che con il ricorso sopra detto sono stati dedotti i seguenti motivi di gravame:

illegittimità; eccesso di potere: sviamento e difetto assoluto di presupposti; illogicità; manifesta ingiustizia: la P. A. non poteva, per la copertura di posti di ispettore archeologo di nuova istituzione, continuare ad utilizzare ancora su base regionale le graduatorie formate in esito al concorso bandito con il D.M. 1° ottobre 1985, ma avrebbe dovuto tener conto esclusivamente di un'unica graduatoria formata in base ai punteggi attribuiti a ciascuno degli aspiranti giudicati idonei; in effetti, una volta esaurita la procedura concorsuale, per eventuali nuove assunzioni non si sarebbe potuto operare facendo riferimento alle graduatorie formate su base regionale, ma si sarebbe dovuto tener conto della posizione di ciascun candidato in un'unica graduatoria generale, attenendosi quindi a rigide valutazioni di merito; in ogni caso, non può considerarsi ammissibile l'utilizzazione di graduatorie di concorsi già espletati per la copertura di posti istituiti successivamente all'avvenuta conclusione dei concorsi stessi, essendo evidente l'esigenza di evitare che in tal modo si pervenga ad una istituzione di posti ad personam, attraverso l'individuazione dei titolari prima di procedere alla creazione dei posti stessi, e dovrebbe pertanto essere considerato illegittimo il d.p.c.m. 21 marzo 1990, in quanto lo stesso, autorizzando per l'effettuazione di nuove assunzioni il ricorso a graduatorie formate in esito a concorsi già conclusi ed approvate nel quadriennio 1986/1989, non esclude la possibilità di utilizzare tali graduatorie per la copertura di posti istituiti dopo l'espletamento dei concorsi stessi; con l'utilizzazione di graduatorie già formate su base regionale per nuove assunzioni riguardanti la copertura di posti di nuova istituzione la P.A. potrebbe discriminare i candidati idonei, risultando facoltizzata ad istituire posti in una regione piuttosto che in un'altra, mentre, d'altra parte, riserverebbe un trattamento deteriore a quegli aspiranti al posto che nell'ambito di una nuova e diversa procedura concorsuale potrebbero anche operare scelte differenti da quelle precedenti ed optare per l'assegnazione a sedi che prima non erano state prese in considerazione.

Roma, 4 maggio 1995

Avv. Vincenzo Colacino.

S-13215 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Con decreto 20 aprile 1995 del pretore di Genova è stato disposto l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 296716558 di L. 3.000.000 emesso da Lobue Antonia il 3 maggio 1994 all'ordine di Benvenuto Giovanni su c/c n. 27/21854/803 presso il Banco di Napoli, agenzia 5, intestato a Lobue Antonia;

2) n. 296716559 di L. 3.000.000 emesso da Lobue Antonia il 3 maggio 1994 all'ordine di Benvenuto Giovanni su c/c n. 27/21854/803 presso il Banco di Napoli, agenzia 5, intestato a Lobue Antonia;

3) n. 29182016 di L. 3.000.000 emesso da Lobue Antonia il 3 maggio 1994 all'ordine di Benvenuto Giovanni su c/c n. 27/21854/803 presso il Banco di Napoli, agenzia 5, intestato a Lobue Antonia;

4) n. 29182017 di L. 3.000.000 emesso da Lobue Antonia il 3 maggio 1994 all'ordine di Benvenuto Giovanni su c/c n. 27/21854/803 presso il Banco di Napoli, agenzia 5, intestato a Lobue Antonia;

5) n. 29182018 di L. 3.000.000 emesso da Lobue Antonia il 3 maggio 1994 all'ordine di Benvenuto Giovanni su c/c n. 27/21854/803 presso il Banco di Napoli, agenzia 5, intestato a Lobue Antonia;

6) n. 29182019 di L. 3.000.000 emesso da Lobue Antonia il 3 maggio 1994 all'ordine di Benvenuto Giovanni su c/c n. 27/21854/803 presso il Banco di Napoli, agenzia 5, intestato a Lobue Antonia;

7) n. 29182020 di L. 4.000.000 emesso da Lobue Antonia il 3 maggio 1994 all'ordine di Benvenuto Giovanni su c/c n. 27/21854/803 presso il Banco di Napoli, agenzia 5, intestato a Lobue Antonia,

ne autorizza il pagamento dopo trascorso i termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, con avviso al detentore di detti assegni che potrà proporre opposizione ai sensi di legge.

Genova, 12 maggio 1995.

Avv. Luigi de Luca.

G-535 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Calabria con decreto del 14 febbraio 1995, ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati assegni della Banca Commerciale Italiana:

n. 2 da L. 10.000.000, dal n. 3501991215 al n. 3501991216 emessi il 19 gennaio 1995;

n. 5 da L. 20.000.000, dal n. 3701469735 al n. 3701469739 emessi il 19 gennaio 1995;

n. 3 da L. 50.000.000, dal n. 3701469648 al n. 3701469650 emessi il 19 gennaio 1995;

n. 1 da L. 50.000.000, n. 3701469721 del 19 gennaio 1995,

ne autorizza il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Reggio Calabria, 4 marzo 1995

Il direttore della filiale: dott. M. Fabbriatore.

C-12455 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini con decreto del 4 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 21901/66/08 dell'importo di L. 13.274.106 tratto sul conto corrente n. 1168/11 della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., filiale di Longiano - emesso in data 12 gennaio 1995 da Muccioli Maurizio ed ha autorizzato il pagamento del titolo anzidetto dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Walter Giovanni Pari.

C-12458 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto del 2 maggio 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni n. 1012918 n. 1012919 di L. 12.500.000 ciascuno tratti sulla Cassa Rurale Artigiana di Pulsano, filiale di Leporano all'ordine di Pozzese Francesco e a firma di Falcone Nicola, amministratore unico de « Trifoglio S.n.c. ».

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Ermando Franco

C-12470 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Savona, con decreto in data 31 marzo 1995 ha disposto l'ammortamento del seguente assegno circolare n. 1.102.991.788-4 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Vado Ligure in data 15 marzo 1995 per l'importo di L. 1.651.000 a favore di Grillo Adriano, ne autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non siano proposte opposizioni.

Grillo Adriano

C-12473 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pisa, con decreto emesso in data 14 marzo 1995 pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0557944418 L. 1.417.807 (unmilionequattrocentodiciassettemila807) emesso da Banca delle Marche e ne autorizza il pagamento dopo 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Renzo Gagliardi

C-12475 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con provvedimento in data 3 maggio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0815599545-07 per L. 1.038.000 della Banca Antoniana, agenzia 56 Padova emesso a favore di Vettorato Pierluigi, autorizzandone il pagamento decorso il termine quindici giorni.

Pedron Mar

C-12477 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania in data 29 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento di assegno bancario n. 010014269 L. 3.000.000, tratto sul c/c 390/3 della C.R.A. dello Jonio, filiale Scilichenti, emesso ad Adrano in data 6 luglio 1992 all'ordine Lombardi Rosario.

Opposizione giorni quindici.

Catania, 22 aprile 1995

Coll. cancelleria: Frasc

C-12495 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore Acireale con decreto del 22 aprile 1995 su istanza del sig. Sciozzarella Paride ha pronunciato ammortamento assegno di c/c di 1.000.000 n. 0010242673 del Credito Italiano a firma Proter S.r.l. so Marx 10 Misterbianco ed all'ordine Sciozzarella Paride, orizzando pagamento dopo giorni trenta dalla pubblicazione, senza opposizione del detentore.

Acireale, 27 aprile 1995

Il collaboratore di cancelleria:
rag. Umberto Cannavò

2496 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 30 marzo 1995, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia di numero dieci cambiali all'ordine a Cassa di Risparmio di Perugia del seguente e preciso tenore:

a) cambiale in bollo da L. 100. Perugia li 9 maggio 1979, al 9 maggio 1979 pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Perugia la somma di lire novecentotredicimila/210 avuta a titolo in conformità all'atto dott. Paolo Biavati notaio in Perugia, data maggio 1979. Nome e indirizzi del debitore: Fumanti Giancarlo (colto di Perugia (provincia) Perugia. F.to Fumanti Giancarlo. F.to Macci Alma per avallo;

b) altre 9 (nove) cambiali in tutto identiche alla precedente atto che nelle scadenze che sono rispettivamente le seguenti: 9 maggio 1980; 9 novembre 1980; 9 maggio 1981; 9 novembre 1981; 9 maggio 1982; 9 novembre 1982; 9 maggio 1983; 9 novembre 1983; 9 maggio 1984.

Termine per l'opposizione giorni trenta.

Fumanti Giancarlo.

2452 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della pretura Circondariale di Trani - Sezione Distaccata Barletta, con decreto del 17 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale: «Bollo L. 60.000; Termoli 21 gennaio 1994, L. 5.000.000; al fine maggio 1994 pagherò per questa cambiale ad Arredamenti Inn di Tota Maria S. la somma di lit. due milioni. Domiciliazione: Banca Pop. di Milano, ag. Termoli. Nome ed indirizzo del debitore: timbro Le Caravelle contrada Cappellamoli; firmato: timbro Le Caravelle con firma illeggibile; girato: timbro Arredamenti Inn di Tota Maria S. e firma illeggibile; altre girate: timbro Petrosino Mario e Giannini Sterpeta Maria», autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Giannini Sterpeta Maria.

2457 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Savona con suo decreto in data 24 aprile 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli effetti cambiari a firme congiunte «Grazia Lupinelli- Antonio Agostino-Italia Agostino a favore della IFIP Immobiliare per l'importo di L. 462.000 cadauno e scadenti il 10 maggio 1982, 10 giugno 1992 e 10 luglio 1992».

Avv. Luigi Levati.

C-12463 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Perugia su ricorso della Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a., con suo decreto in data 19 maggio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei pagherò cambiari sotto indicati:

luogo e data dell'emissione: Palermo 8 marzo 1995 L. 30.000.000, al 30 giugno 1995 pagheremo per questa cambiale alla Saffapack S.r.l. Div. Cart. Europoligrafico lire trentamiliioni, nome e indirizzo del debitore San Giovanni di Baida S.r.l. via Falconara 38 B/C 90136 Palermo timbro San Giovanni di Baida S.r.l. il Presidente f.to illeggibile;

luogo e data dell'emissione: Palermo 8 marzo 1995 L. 16.775.400 al 30 giugno 1995 pagheremo per questa cambiale alla Saffapack S.r.l. Div. Cart. Europoligrafico sedicimilionisettecentosettantacinquemilaquattrocento, nome e indirizzo del debitore San Giovanni di Baida S.r.l. via Falconara 38 B/C 90136 Palermo timbro San Giovanni di Baida S.r.l. il Presidente f.to illeggibile.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Perugia, 19 maggio 1995

Avv. Flavio Faina.

S-13164 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Foggia il 16 febbraio 1995 ha pronunciato decreto di ammortamento dei libretti bancari di risparmio al portatore emessi dal Credito Italiano, agenzia 425 intestati a «Primula Rossa» ai numeri 57011/12 per L. 9.827.956 e 75058/14 per L. 30.000.000 autorizzando il rilascio del duplicato dei titoli di cui sopra in favore di Saponaro Raffaella decorsi novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Gian Giuseppe Ricci.

C-12648 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Polizzi Generosa con provvedimento del 21 febbraio 1995 n. 173 Cron. ha ordinato l'ammortamento del libretto a risparmio n. 2921/791/56489 rilasciato dalla filiale Banco di Sicilia di Gangi dell'importo di L. 1.277.955 intestato alla signora Notararigo Maria Santa, disponendone il pagamento trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non intervenga opposizione dal detentore.

Polizzi Generosa, 27 febbraio 1995

Il coll. di Cancelleria: dott.ssa Franca Cerami.

C-12456 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lanciano con decreto 16 marzo 1995, ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 04/1076571, con un saldo apparente di L. 6.440.677, emesso dalla filiale di Lanciano del Banco di Napoli S.p.a., autorizzandone l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni del detentore.

avv. Maria Pasquini.

C-12459 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palmi con decreto del 22 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario n. 1/9780.60 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Palmi il 9 aprile 1992 e con saldo attivo apparente di L. 9.819.808 e del libretto bancario n. 1/5578.99 emesso il 3 marzo 1992 dal Banco di Napoli, filiale di Gioia Tauro con saldo apparente attivo di L. 12.515.701, autorizzando il rilascio di duplicati trascorsi cento giorni dalla presente pubblicazione ed in mancanza di opposizione.

Palmi, 11 maggio 1995

De Gennario Salvatore.

C-12465 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crotone, con decreto del 4 febbraio 1995, ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 81/15285 intestato ad Attinà Patrizia ed emesso dalla Carical, sede di Crotone, col saldo apparente di L. 7.506.714, e autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorsi cento giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Crotone, 8 marzo 1995

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-12466 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 8 febbraio 1995, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 650012/59 emesso da Banca Ambrosiano Veneto, filiale di Fossò con la dicitura Barzon Sante e Masiero Olga, avente un saldo contabile di L. 7.819.680.

Barzon Sante.

C-12469 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme, con decreto 17 marzo 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio portatore n. 48278/1327979 intestato a «Suor Moretti Zita», emessa data 22 gennaio 1980 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Acqui Terme portante un saldo di L. 37.095.737.

Per opposizione giorni novanta.

Acqui Terme, 13 aprile 1995

Il cancelliere: (firma illeggibile)

C-12476 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Gorizia in data 9 maggio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore intestato a Milotti Livio rilasciato dalla Banca Commerciale Ital Gorizia n. 1055466.00.26 con un saldo di L. 8.448.851 autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, a opposizione.

Livio Mil

C-12478 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto 5 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 28728 conto corrente 202351/15 con saldo apparente di L. 6.418.413, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Como.

Opposizione legale giorni novanta.

Como, 15 maggio 1995

Piatti Tizi

C-12487 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como pronuncia con decreto di aprile 1995 l'ammortamento dei libretti di risparmio:

- 1) n. 12.14806.1 con saldo di L. 5.524.015;
- 2) n. 12.14826.1 con saldo di L. 5.507.864;
- 3) n. 12.14909.1 con saldo di L. 5.432.694, emessi dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Como;
- 4) n. 3232751 con saldo di L. 5.699.272;
- 5) n. 3232776 con saldo di L. 5.689.356, emessi dalla Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, sede di Como. Disposta pubblicazione e notifica del decreto. Autorizza gli istituti emittenti a rilasciare al ricorrente i duplicati dei libretti di cui sopra dopo (novanta) giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sempre che non venga opposizione da parte di eventuale detentore.

Cairolì Anj

C-12489 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Larino, con provvedimento del 12 aprile 1995, ha pronunciato l'ammortamento del buono fruttifero al portatore em. 101, serie A n. 399530.04, emesso, per l'importo di L. 5.000.000 (cinquemilioni), al tasso fisso annuo dell'8%, in data novembre 1993, per la durata di mesi 36, e con scadenza al 9 novembre 1996, dal Banco di Napoli, dipendenza di Montenero di Bisaccia (2264).

San Salvo, 12 maggio 1995

Dragani Claudia.

-12467 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Catania in data 27 aprile 1995 ha chiarato l'inefficacia dei buoni fruttiferi emessi dal Banco di Sicilia, filiale di Catania, n. 297172/05 e n. 297173/06 di L. 120.000.000 ciascuno e scaduti il 15 ottobre 1992, autorizzando l'istituto emittente a lasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sulla Gazzetta Regione Siciliana; purché non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Avv. Antonino Mirone.

-12497 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Larino, con decreto in data 2 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie P n. 1.337.847-04 dell'importo di L. 10.000.000 emesso alla Banca di Roma, agenzia di Campomarino il 14 dicembre 1994 e scadente il 15 giugno 1995.

Campomarino, 9 maggio 1995

Dott. proc. Maria Vincenza Cendano.

-12435 (A pagamento).

Ammortamento certificati di depositi

Il presidente del Tribunale di Lucera in data 11 maggio 1995 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di depositi bancari seguenti:

1) n. 23900921/4 intestato a Roberto Maria Antonia, residente in piazza del Popolo n. 15, Lucera, emesso il 2 agosto 1993, scadenza 24 mesi;

2) n. 50808/1 intestato a Roberto Maria Antonia e Rinaldi Fortunato, residenti in piazza del Popolo n. 15, Lucera, emesso il 14 marzo 1995, scadenza 6 mesi.

Detti certificati sono stati rilasciati dalla Caripuglia, filiale di Lucera. Ha autorizzato l'istituto bancario innanzi citato a rilasciarne il duplicato dopo un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione se non vi sarà opposizione.

Il cancelliere capo: (firma illeggibile).

-12436 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cosenza in data 27 marzo 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito a risparmio intestato a Scorza Rosario, residente in S. Lorenzo del Vallo, emesso dalla Banca Carical, filiale n. 67 di Roggiano Gravina (CS), portante il n. 43/67/64/113656 avente un saldo di L. 50.000.000 oltre interessi e autorizza rilascio duplicato a mani del ricorrente, dopo tre mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto purché non venga fatta opposizione dal detentore. Dispone notifica del decreto alla Carical che ha emesso il certificato, e sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Scorza Rosario.

C-12440 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine in data 21 aprile 1995 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito B.A.V. al portatore n. 65476718/3420347 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto di Nimis in data 5 luglio 1994 e scadente il 5 gennaio 1996 con saldo apparente di L. 30.000.000 (trentamiliardi) rilasciato a favore di Grassi Giovanni, autorizza il rilascio del duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nimis, 10 maggio 1995

Grassi Giovanni.

C-12453 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

In data 21 aprile 1995 il presidente del Tribunale di Matera, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito n. 108773 della Banca Popolare della Murgia, intestato a Bellitto Giuseppina di L. 45.000.000. Ha autorizzato il predetto istituto a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Giuseppe Labriola.

C-12454 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto del 24 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 9610522.53 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Collesalveti il 3 maggio 1994 per L. 15.000.000, autorizzando il predetto istituto al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Livorno, 11 maggio 1995

Cecconi Mario.

C-12460 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto dell'11 maggio 1995 il pretore di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito Serie EO a 18 mesi per L. 10.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiale Lanciano, e intestato a Olivastri Giuseppe. Pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* come per legge.

Lanciano, 18 maggio 1995

Olivastri Giuseppe.

C-12461 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Palmi, letto il ricorso con il quale Bruzzese Vincenzo, nato a Seminara il 18 luglio 1961, ha chiesto l'ammortamento del certificato di deposito emesso dalla Banca Popolare Coop. di Palmi con saldo di L. 11.625.753; visto l'art. 6 e segg. Legge n. 948/1951; dichiara l'ammortamento del titolo al portatore, serie 10, n. 003754/025025 emesso dalla Banca Popolare Coop. di Palmi il 7 luglio 1993, con saldo di L. 11.625.753; dispone che il presente decreto sia pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; autorizza il rilascio di un duplicato da parte dell'istituto emittente del libretto sopra indicato, trascorso il termine di giorni cento dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Palmi, 6 marzo 1995

Dott. proc. Gaetano Muscari.

C-12462 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Aosta con decreto del 30 marzo 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 623841 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Chatillon in data 27 aprile 1992, con un credito di L. 10.000.000, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio di duplicato, decorsi i novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Aosta, 16 maggio 1995

Schmit Nelly Luisa.

C-12464 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 3 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 349018-07 emesso il 24 agosto 1993 della Banca Antoniana di Camponogara di L. 70.000.000 smarrito da Massarotto Odino.

Massarotto Odino.

C-12468 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su ricorso della signora Offredi Elisabetta di Villa d'Almè presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto addì 3 maggio 1995 pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 500714, part. n.137551, di L. 10.000.000, emesso il 12 febbraio 1992 dal Cred Bergamasco, filiale di Villa d'Almè, al motto «Offredi».

Termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione eventuale opposizione.

Avv. Giuseppe Nosi

C-12471 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Ad istanza di Gallerani Francesca nata a Cento (FE) il 16 ma 1926, c.f. GLLFNC26C56C469B, il presidente del Tribunale di Ferr con decreto 30 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento certificato di deposito al portatore n. 7/6042Q di L. 20.000.000 rilasci dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Cento (FE), intest «Gallerani Lina».

Per opposizione novanta giorni.

Dott. proc. Claudia Balbo

C-12472 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì con decreto in data 18 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito portatore n.1616073/53 emesso in data 2 giugno 1994 su richiesta Vespignani Giulio, con scadenza 4 dicembre 1995 del Cred Romagnolo, agenzia di Modigliana per l'importo nominale L. 50.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Dott. proc. Chiara Bonfante Ragazzi

C-12474 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale, con provvedimento del 7 maggio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 26-167722-09 di L. 30.000.000, serie n. 159136 emesso dalla Cassa Risparmio di Trieste Banca S.p.a., filiale di Porcia il 14 marzo 1994 scadente il 15 ottobre 1995 ed ha autorizzato il predetto istituto rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione del detentore.

Pordenone, 7 maggio 1995

L'assistente giudiziaria: C. Chinella

C-12491 (A pagamento).

Amortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania in data 10 aprile 1995 ha autorizzato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore D00308255 di L. 75.000.000 emesso il 3 novembre 1993 a richiesta di Greco Pasquala dalla Banca Commerciale di Catania, agenzia 2, orizzandone il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione a *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, e nel caso di mancata opposizione.

Greco Pasquala.

2492 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 12 agosto 1993 autorizzato a far eseguire la pubblicazione della domanda con la quale Paolo Luigi Guido Dellepiane, nato a Genova il 3 maggio 1976 residente in Arenzano, via Unità d'Italia 25, ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome «Dellepiane» il cognome «Terreni» in tanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque sia interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 18 maggio 1995

p. Vienda Marinelli: (firma illeggibile).

30 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Muzio Anna, Enrica, nata a Torino il 5 settembre 1971 residente in Torino, corso Trapani n. 54, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 2 maggio 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Anna, Enrica» in modo da risultare «Anna Muzio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 19 maggio 1995

Anna Muzio.

271 (A pagamento).

Cambiamento di cognome e nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto 7 marzo 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Costanzo Malopiede Nunzia nata a Tortorici il 15 gennaio 1927 e residente in Randazzo in via Calderara n. 1, ha chiesto di essere autorizzata ad abbandonare il cognome «Malopiede» ed a cambiare il nome da «Nunzia» a «Nunziata», in modo da chiamarsi in tutto «Costanzo Nunziata».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Matteo Ruffino.

2493 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 22 aprile 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Aiello Luigi nato a Siracusa l'11 febbraio 1950 ed Aloisi Anna Maria nata a Calentini il 19 aprile 1951 hanno chiesto il cambiamento del nome da «Jan Ubert» a «Enrico, Giovanni» nei confronti del figlio minore Aiello Jan Hubert, nato a Varsavia il giorno 11 maggio 1988, seco loro residente in Catania, viale V. Veneto n. 187, si da chiamarsi in avvenire «Aiello Enrico, Giovanni».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 3 maggio 1995

Luigi Aiello - Anna Maria Aloisi.

C-12494 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il sig. Pisapia Guido o Pisapia Arnaldo Enrico, nato a Vietri sul Mare il 20 aprile 1916 ed ivi residente, scompariva il 24 ottobre 1973, senza lasciare sue notizie.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di comunicarle al Tribunale di Salerno entro sei mesi.

Salerno, 10 aprile 1995

Avv. Francesco Benincasa.

C-1566 (A pagamento - Dalla G.U. n. 113).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI FANO**

Ufficio appalti e contratti

Via San Francesco d'Assisi n. 76

Tel. 0721-887301 - 887302 - Telefax 0721-887368

Avviso asta pubblica

Il giorno 27 giugno 1995 alle ore 10 nell'Ufficio appalti e contratti, della Residenza comunale, si procederà alla vendita all'asta, a mezzo di pubblico incanto con prezzi a corpo, ai sensi art. 1538 C.C. del seguente bene comunale: terreno distinto al N.C.T. al foglio 88, mappale 231, sito in Fano, località Bellocchi, superficie complessiva mq 1385, salvo esatta determinazione sede frazionamento catastale, classificato P.R.G. «Tecnico-Distributiva», inserito nel p.p. zona industriale Bellocchi, nel primo comparto, importo base d'asta a corpo L. 69.250.000.

Modalità gara: a mezzo offerte segrete, da confrontarsi con prezzo base asta ai sensi art. 73 lett. c) R.D. n. 827/1924 e successive modifiche con aggiudicazione migliore offerrente, procedendo anche in caso di una sola offerta, pari almeno prezzo stima. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a licitazione tra gli stessi offerenti. Se nessuna delle offerte raggiungerà prezzo minimo, la gara si intenderà annullata.

L'aggiudicazione è soggetta ad aumento, che non potrà essere inferiore al ventesimo prezzo aggiudicazione, ai sensi punto 9 art. 65 R.D. n. 827/1924, stabilendo giorni dieci termine per migliorare prezzo aggiudicazione a termini art. 84.

La gara si terrà con osservanza seguenti norme: L'offerta in carta legale, indirizzata Ufficio appalti e contratti comune di Fano, dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa, sigillata con ceralacca e firmata nei lembi di chiusura, recante all'esterno oggetto asta, entro e non oltre ore 12 del 26 giugno 1995 e dovrà contenere, pena esclusione, seguente documentazione:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale offerrente;

2) qualora offerente sia persona giuridica, occorre allegare certificato Tribunale competente, dal quale risulti nominativo legale rappresentante e relativi poteri;

3) dichiarazione esplicita e senza riserva di aver preso visione e conoscenza del bene immobiliare che si intende acquistare e accettare tutte condizioni presente bando;

4) indicazione somma che si intende offrire, scritta in cifre e in lettere. In caso discordanza fra indicazione in cifre e in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per Comune;

5) ricevuta versamento alla Tesoreria del Comune, via Cavour, tramite bonifica bancario, della cauzione pari ad un decimo del prezzo di stima.

Oltre termine stabilito per presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Il bene in oggetto verrà trasferito all'acquirente nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni annesso e connesso, uso e diritto, accesso e recesso, adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive se ed in quanto esistenti e possano legalmente competere e partecipazione asta ne comporta accettazione e pieno gradimento.

Il pagamento prezzo aggiudicazione, dovrà essere effettuato, tramite versamento Tesoreria: 50% offerta, entro cinque giorni asta; 25% offerta entro cinque giorni aggiudicazione definitiva; saldo a rogito notarile. Qualora aggiudicatario non ottemperasse a quanto sopra, si procederà nuovo incanto a spese dello stesso inadempiente il quale perderà anche deposito cauzionale.

Atto notarile trasferimento proprietà dovrà essere stipulato entro quindici giorni richiesta Comune.

La cessione è soggetta ad IVA e saranno totale carico acquirente spese stipulazione, registrazione, trascrizione di registro, notarili, frazionamento catastale e volturazione, ecc.

Ulteriori informazioni: documentazione tecnica, Ufficio patrimonio (tel. 0721-887376); parte amministrativa, Ufficio appalti e contratti (tel. 0721-887302-887303), durante l'orario d'ufficio.

Il dirigente affari legali e contratti:
dott. Giuseppe De Leo

S-13398 (A pagamento).

COMUNE DI FANO

Ufficio appalti e contratti

Via San Francesco d'Assisi n. 76

Tel. 0721-887301 - 887302 - Telefax 0721-887368

Avviso asta pubblica

Il giorno 27 giugno 1995 alle ore 10 nell'Ufficio appalti e contratti della Residenza comunale, si procederà alla vendita seguenti beni patrimoniali comunali adiacenti mercato ortofrutticolo via Campanelli località Chiaruccia:

lotto A): area comprensiva fascia rispetto Fosso Uscenti, distinti C.T. foglio 62, Comune di Fano nn.: 57, 421, 537, 420, 340, 391, 393, 341, 392, 393, 377, 56, 395, 394, 78, 452, superficie catastale circa mq 61.830, salvo accertamento sede frazionamento; prezzo a base d'asta L./mq 14.000;

lotto B): area comprensiva fascia rispetto Fosso Uscenti, distinti C.T. foglio 62, Comune Fano nn.: 438, 439, 402, 416, 529, 530, 531, 42, 408, 496, 411, 532, 412, 495, 494/parte, 410, 538, 539, 489, 20, 413, 49, 475, 409, 474, 454, 326, 397, 417, 342, 337, 62, 22, 338, 23, 389, 418, 53, 535, 419, 390, 534, 499, relitto stradale s.n. superficie catastale circa mq 64.951, salvo accertamento sede frazionamento; prezzo a base d'asta L./mq 16.000.

Modalità gara: a mezzo offerte segrete, ad unico e definitivo incanto, da confrontarsi con prezzo base d'asta, ai sensi art. 73 lett. c) R.D. n. 827/1924 e successive modifiche con aggiudicazione migliore offerente anche in caso di una sola offerta.

Le gare si terranno con osservanza seguenti norme: l'offerta in carta legale, indirizzata Ufficio appalti e contratti, Comune di Fano, dovrà pervenire esclusivamente con raccomandata postale in busta chiusa sigillata con ceralacca e firmata nei lembi di chiusura, recante all'esterno oggetto asta, entro e non oltre ore 12 del 26 giugno 1995 e dovrà contenere seguente documentazione:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale offerrente;

2) qualora offerente sia persona giuridica, occorre allegare certificato Tribunale, dal quale risulti legale rappresentante e relativi poteri;

3) dichiarazione esplicita e senza riserve di aver preso visione e conoscenza del bene immobiliare e accettare tutte condizioni presentate nel bando;

4) indicazione somma che si intende offrire, scritta in cifre ed in lettere. In caso discordanza fra le due indicazioni, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per amministrazione.

Oltre termine stabilito non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente;

5) ricevuta versamento alla Tesoreria del Comune, via Cavour, tramite bonifica bancario, cauzione pari ad un decimo prezzo di stima cioè: lotto A) L. 103.920.000; lotto B) L. 89.650.000.

Condizioni per trasferimento beni:

a) le due aree sono entrambe classificate dal P.R.G. a zona tecnica distributiva D), mercato ortofrutticolo con zona di rispetto di 35 m attorno al Fosso degli Uscenti (stralcio dalla vendita), con seguenti criteri di destinazione: attività raccolta, stoccaggio, trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli ed ortofrutticoli finalizzati al potenziamento mercato ortofrutticolo;

b) la quantificazione dei rispettivi prezzi definitivi a base d'asta stabiliti a misura, risulteranno dal prezzo/superficie definitiva derivanti da relativi frazionamenti a cura e spese acquirenti;

c) il prezzo aggiudicazione dovrà essere versato tramite Tesoreria (bonifico bancario): 80% offerta entro dieci giorni asta restante 20% a saldo, previo eventuale conguaglio, alla stipula rogito;

d) l'amministrazione si riserva, qualora aggiudicatario non ottemperasse a quanto sopra, di incamerare cauzione provvisoria procedendo nuova asta, con spese carico inadempiente;

e) il possesso dei beni verranno dati al momento dei rispettivi atti, da effettuarsi a semplice richiesta di questa amministrazione;

f) i beni vengono ceduti allo stato di fatto e di diritto in cui si sono, annessi e connessi, usati e diritti, accessi e recessi, adiacenze e servitù attive e passive se ed in quanto esistenti e possano mente competere;

g) il lotto B) è gravato da una servitù di passaggio pedonale e di passaggio a favore dei mappali 19 e 324 foglio 62, da esercitarsi su un terreno larghezza ml 5 lungo confine con Consorzio agrario locale, gravitante su mappali 496, 439, 438 foglio 62;

h) gli aggiudicatari dovranno provvedere, prima di utilizzare l'area edificatoria, alla redazione, entro i termini stabiliti da questo piano attuativo, di un nuovo piano attuativo per entrambi i comparti, con facoltà di variazioni, come indicazione di massima, linee piano attuativo scaduto;

i) nella redazione del nuovo strumento urbanistico di secondo grado, gli aggiudicatari dovranno fare salve le fasce di rispetto Fosse, nel tratto in cui questo attraversa la zona intervento. Tali fasce, destinazione a verde pubblico, potranno essere considerate ai fini della verifica di conformità ai standards urbanistici;

l) saranno a carico acquirenti obblighi e necessarie prescrizioni amministrative, ivi compresi termini presentazione p.p. e inizio lavori di esecuzione, nonché loro compimento;

m) l'acquirente, sia che risulti aggiudicatario intera area, che di solo dei comparti, nel caso in cui un'asta risulti deserta, dovrà provvedere a sua cura e spese, alla redazione del nuovo piano attuativo per entrambi i comparti ed agli adempimenti di cui alle lettere h), i), l);

n) saranno a carico aggiudicatari, tutte le spese stipulate nel bando, registrazione, trascrizione, frazionamento, volturazione ecc., IVA;

o) l'aggiudicatario dovrà intervenire a rogito notarile entro i termini indicati nella richiesta Comune.

Ulteriori informazioni: parte tecnica, Ufficio patrimonio (tel. 0721-76), parte amministrativa, Ufficio appalti e contratti (tel. 0721-32-303).

Il dirigente affari legali e contratti:
dott. Giuseppe De Leo

1999 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE PIEMONTE

Azienda regionale U.S.L. n. 7 di Chivasso

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura di specialità medicinali

1. Denominazione ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: U.S.L. n. 7, via Po n. 11, 10034 Chivasso (Torino), Italia, telefono 011/9176666, fax 011/9176379.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta) D.Lg. n. 358 del 24 luglio 1992, Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

2.b) Forma dell'appalto: fornitura.

3.a) Luogo di consegna: magazzino farmaceutico del Presidio dalierio di Chivasso (Torino).

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: specialità medicinali forme farmaceutiche e nelle quantità di cui al capitolato speciale d'appalto.

3.c) Aggiudicazione: separatamente per ogni forma farmaceutica ivi ai vari principi attivi.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: entro sette giorni ordinari. Somministrazione a carattere periodico. Durata del contratto: anni due con decorrenza dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

5.a) Nome e indirizzo del Servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale di fornitura: Servizio provveditorato, via Po n. 11, 10034 Chivasso (Torino), telefono 011/9176317.

5.b) Termine per la presentazione di tale domanda: 28 giugno 1995.

5.c) La domanda di richiesta dei documenti pertinenti alla gara dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 10.000 (diecimila) sulla quale dovrà essere indicata la seguente causale di versamento: «Pubblico incanto per la fornitura di specialità medicinali».

Il versamento potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

tramite c/c bancario n. 2277075/00 intestato alla Tesoreria dell'U.S.L. n. 7 di Chivasso, Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Chivasso;

tramite c/c postale n. 29123106 intestato alla U.S.L. n. 7, Cauzioni diritti sanitari servizio C.C.P., Servizio tesoreria, 10034 Chivasso.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 4 luglio 1995;

6.b) Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: Azienda regionale U.S.L. n. 7 - Protocollo generale, via Po n. 11, 10034 Chivasso (Torino) Italia.

6.c) La o le lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di parola solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti, o i propri mandatarî muniti di regolare procura.

7.b) Data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 5 luglio 1995 alle ore 9 presso l'U.S.L. n. 7, via Po 11, terzo piano, Chivasso (Torino).

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. I documenti necessari per la partecipazione alla gara sono quelli indicati all'art. 5 del capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di svolgimento della gara.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 26, primo comma, lettera a) Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 (prezzo più basso).

14. Altre indicazioni: le modalità di presentazione dell'offerta ed altre prescrizioni riguardanti la presente gara sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.

15. 16. Data di spedizione e di ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 maggio 1995.

Il direttore generale dell'U.S.L. n. 7:
dott. Carlo Tabasso

T-1275 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (Torino), via Vigone n. 42
Tel. (0121) 77555 - Fax (0121) 76665

Estratto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta il 16 giugno 1995, ore 17.

Oggetto: lavori e forniture relativi all'estensione, rinnovo e potenziamento delle reti acqua nei comuni di Luserna S.G., Airasca, Cantalupa, Cavour, Cumiana e Roletto.

Chiunque potrà assistere all'apertura delle buste.

Modalità d'asta: ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Importo a base d'asta: L. 1.554.815.692.

Termine per l'esecuzione: cinquecentoquaranta giorni consecutivi.

Cauzione: 5% dell'importo contrattuale.

Finanziamento: con mutuo della Cassa DD.PP.

Pagamento: a stato avanzamento lavori dell'importo di lire 100 milioni, entro sessanta giorni f.m.d.i.

Requisiti: autocertificazioni ed iscrizione all'A.N.C. per la categoria «10A» per 1,5 miliardi. Non vi sono parti dell'opera scorporabili.

È facoltà delle imprese presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.vo 406/1991.

Possono partecipare imprese straniere ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/1991.

Scadenza offerte: 16 giugno 1995, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato sugli Albi pretori del Consorzio ACEA e del comune di Pinerolo.

Il direttore: Carcioffo ing. F.

T-1282 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (Torino), via Vigone n. 42
Tel. (0121) 77555 - Fax (0121) 76665

Estratto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta il 23 giugno 1995, ore 17.

Oggetto: lavori e forniture relativi alla realizzazione del progetto di interconnessione acquedotti Pinerolo-Frossasco.

Chiunque potrà assistere all'apertura delle buste.

Modalità d'asta: ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Importo a base d'asta: L. 4.718.000.000.

Termine per l'esecuzione: quattrocentoventi giorni consecutivi.

Cauzione: 5% dell'importo contrattuale.

Finanziamento: con mutuo della Cassa DD.PP.

Pagamento: a stato avanzamento lavori dell'importo di lire 500 milioni, entro sessanta giorni f.m.d.f.

Requisiti: autocertificazioni ed iscrizione all'A.N.C. per la categoria «10A» per 6 miliardi. Non vi sono parti dell'opera scorporabili.

È facoltà delle imprese presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e del D.L.vo 406/1991.

Possono partecipare imprese straniere ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/1991.

Scadenza offerte: 23 giugno 1995, ore 12.

Si ha facoltà di svincolo decorsi novanta giorni senza che intervenuto provvedimento di aggiudicazione.

Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide come da art. 59 del D.P.R. 902/1986.

Il bando integrale è pubblicato sugli Albi pretori del Consorzio ACEA e del comune di Pinerolo.

Il direttore: Carcioffo ing.

T-1283 (A pagamento).

COMUNE DI PIOSSASCO

Ufficio scuola

Tel. 011-90.27.210 - Fax 011-90.27.248

L'amministrazione comunale deve indire licitazione privata ai sensi R.D. 827/24 e Direttiva CEE 92/50 per l'appalto servizio mensa scolastica, dipendenti comunali, derrate asilo nido. Set. 95 - Dic. 95

Prezzo pasto a base d'asta: scuola materna L. 5.100; scuola elementare L. 5.900; asilo nido L. 2.000; dipendenti comunali L. 6.500 feste da L. 15.800 a L. 22.000; buffet L. 7.000 (IVA esclusa).

Importo presunto complessivo L. 1.194.000.000 (IVA esclusa)

Le richieste di partecipazione, in lingua italiana, su carta legal dovranno pervenire entro il 26 giugno 1995.

Il bando integrale ed il capitolato d'appalto sono affissi all'Albo Pretorio dell'ente dal 19 maggio 1995 al 26 giugno 1995.

Piovasco, 18 maggio 1995

Il segretario comunale: (firma illeggibile)

T-1286 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III Contratti e appalti

Tel. (011) 442-2742 - Fax (011) 442-2681

Comunicazione di preinformazione

La Città di Torino intende affidare in appalto, in Torino, nell'area «Ex-Incet», compresa tra corso Vigevano e via Banfo, un intervento di ristrutturazione urbanistica consistente nella realizzazione di n. 85 unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica e n. 7 unità immobiliari commerciali.

Gli elementi dell'appalto sono i seguenti:

importo delle opere: L. 13.671.474.602;

finanziamenti: Fondi regionali di cui alla legge 457/78 e mezzi di bilancio;

lotto unico (prima fase funzionale).

Data provvisoria dell'avvio della procedura di aggiudicazione: giugno 1995.

Data provvisoria di inizio lavori: 1° ottobre 1995.

Informazioni ulteriori possono essere richieste al Settore tecnico X - Ispettorato residenziale pubblica, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-3580/3581, fax (011) 442-3030.

Data spedizione/ricevimento bando alla CEE: 23 maggio 1995.

Torino, 17 maggio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

12414 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato al bilancio e alle finanze - Servizio economato

Bando di gara - Pubblico incanto
(per forniture al di sotto della soglia di rilievo comunitario)

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato al bilancio e alle finanze - Servizio economato, via De Tillier, 3, 11100 Aosta - Italia, tel. 0165/273313, fax 0165/238936.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (regio decreto novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e regio decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573);

b) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Magazzino servizio economato;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire, importo (IVA inclusa):

A) n. 201 camicie uomo manica lunga e n. 201 camicie uomo manica corta, L. 20.000.000;

B) n. 105 camicie donne manica lunga e n. 105 camicie donna manica corta, lire 12.000.000;

C) n. 402 calze uomo lunghe L. 5.300.000;

D) n. 402 calze uomo corte cotone L. 3.500.000;

E) n. 420 calze nylon collant donna, L. 3.600.000;

F) n. 67 paia scarpe estive uomo, L. 7.400.000;

G) n. 63 paia scarpe invernali uomo, L. 9.100.000;

H) n. 35 paia scarpe estive donna, L. 3.000.000;

I) n. 35 paia scarpe invernali donna, L. 4.600.000;

L) n. 320 cravatte uomo e n. 170 cravatte donna, L. 9.700.000;

c) eventuale divisione in lotti: n. 10 distinti come al punto 3b).

4. Termine di consegna: entro trenta giorni di calendario dalla data ricevimento dell'ordine.

5.a) Indirizzo per richiedere i capitolati d'oneri e i documenti complementari: vedi punto 1;

b) termine entro cui inoltrare la richiesta dei documenti di cui al punto 5.a): 20 giugno 1995;

c) modalità di pagamento delle copie: non è richiesto il pagamento.

6.a) Le offerte, in bollo, devono essere inoltrate entro le ore 17 del giugno 1995. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale termine presso l'indirizzo indicato al punto 6.b) o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'Ufficio postale competente per il recapito (Aosta);

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato al bilancio e alle finanze, piazza Deffeyes n. 1, 11100 Aosta.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante delle ditte offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 3 luglio 1995 alle ore 15 presso la saletta adiacente al salone delle manifestazioni del Palazzo Regionale, piazza Deffeyes n. 1, 11100 Aosta.

8. —

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: ordinari mezzi di bilancio cap. 30610; pagamento dietro presentazione fattura.

10. —

11. All'atto di presentazione dell'offerta le ditte devono produrre:

11.1 un'unica dichiarazione, come da fac-simile allegato, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per tre mesi dalla data della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

14. Le ditte possono presentare al massimo due offerte per ciascun lotto.

15. Altre indicazioni: il foglio contenente le norme di partecipazione alla gara ed il fac-simile di dichiarazione di cui al punto 11.1 potranno essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 1. La presentazione dei campioni richiesti è obbligatoria, a pena di esclusione.

16. Data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale del bando di gara indicativo.

17. Data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale: 30 maggio 1995.

Responsabile del procedimento (Legge 7 agosto 1990, n. 241 e Legge regionale 6 settembre 1991, n. 59).

Roberto Meynardi.

C-12417 (A pagamento).

CONSORZIO ATCM

Modena, piazza Manzoni, 21

Esito gara fornitura bus

1. Ente aggiudicatario: Consorzio ATCM, Modena.

2. Natura dell'appalto: fornitura n. 12 autobus urbani e n. 16 suburbani lunghi.

4.a) Forma di indizione di gara: era stato pubblicato sistema di qualificazione;

b) Gazzetta Ufficiale Comunità europee n. 183: 19 agosto 1994.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata.

6. Offerte ricevute: n. 1.

7. Data aggiudicazione appalto: 31 marzo 1995.

8. Prezzo pagato: L. 9.786.000.000 (più I.V.A.).

9. Nome aggiudicatario: Carrozzeria Autodromo Modena, via Malavolti, 18 - Modena (Italia).

16. Direttiva CEE n. 93/38, art. 34, paragrafo 1 sub a).

Il direttore generale: ing. Della Casa Giancarlo.

C-12419 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA**«DELTA PO ADIGE»**

Rovigo - Taglio di Po

Avviso di gara esperita
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Oggetto: lavori di sistemazione idraulica e risanamento idrogeologico della Sacca degli Scardovari in comune di Porto Tolle (RO). Importo a base d'asta di L. 8.360.451.460. Licitazione privata del giorno 28 aprile 1995.

Imprese invitate:

1) Juan De Nul N.V.; 2) Pietro Cidonio S.p.a.; 3) Amalgia S.p.a.; 4) Ingg. Gagliardi-Chidoni Bianchi S.p.a.; 5) Società Italiana Dragaggi S.p.a.; 6) Coop. S. Martino S.r.l. (capogruppo) più Soc. Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. più F.lli Scuttari & C. S.a.s.; 7) Cir. Costruzioni S.r.l. (capogruppo) più Coop. Costruttori Soc. Coop. a r.l.; 8) Laguna Dragaggi S.p.a. (capogruppo) più C.G.X. Costr. Gen.li Xodo S.r.l.; 9) S.A.I.L.E.M. S.p.a. (capogruppo) più Società Salci S.r.l. (associata); 10) Ing. Mantelli & C. S.p.a. (capogruppo) più Boskalis International BV; 11) Costr. Generali Boscolo e Tiozzo S.p.a. (capogruppo) più Subwork Italia S.p.a. più Girardello S.p.a. (associata).

Imprese partecipanti: 6, 7, 8 e 11.

Impresa aggiudicataria: Laguna Dragaggi S.p.a. (capogruppo) e C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. - Ravenna, via Trieste, 76.

Importo contratto: L. 7.752.877.780.

Sistema di aggiudicazione: art. 29, terzo comma, decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406, di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il presidente: Cirillo Brena.

C-12426 (A pagamento).

COMUNE DI COMO
Ufficio Tecnico Settore Mobilità

Esito gara d'appalto della licitazione privata riguardante i lavori di ristrutturazione di via per Cernobbio con adeguamento funzionale incrocio di via S. Pellico con la s.p. n. 71 F.R.S.L. iniziativa viabilità - Importo a base d'asta: L. 2.100.000.000.

Si rende noto che questo Comune, in relazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, ha provveduto ad aggiudicare in via definitiva i lavori di cui all'oggetto con deliberazione n. 521 del 15 marzo 1995.

Che alla gara di licitazione privata, svoltasi il 7 marzo 1995, parteciparono n. 21 imprese su n. 55 invitate.

Che l'appalto dei lavori è stato conferito all'impresa Consorzio Produzione Lavoro di Bari, per un importo contrattuale netto di L. 1.708.201.050.

Como, 3 aprile 1995

Il dirigente del settore
Mobilità - Pianif. territorio: ing. Clemente Tajana

C-12427 (A pagamento).

COMUNE DI MISSAGLIA**(Provincia di Lecco)**

Missaglia (LC), via Merlini n. 2

Tel. n. 039/9241232 - Fax n. 039/9201494

Avviso di appalto concorso

Si rende noto che il comune di Missaglia (LC), ha indetto ai sensi del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e del regio decreto maggio 1924, n. 827, un appalto concorso per la rilevazione generale territorio comunale agli effetti del censimento delle unità immobiliari con procedura d'urgenza.

Il periodo per il completamento del servizio è fissato in centottanta giorni massimo.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate, inviando domanda redatta in lingua italiana su carta legale indirizzata al comune di Missaglia.

Le domande devono pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno dell'invio dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale CEE e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, avvenuto il 20 maggio 1995.

L'edizione integrale dell'avviso di gara è reperibile presso la segreteria del comune di Missaglia. Presso la suddetta segreteria sono inoltre in libera visione il capitolato speciale e la lettera-invito. La data di aggiudicazione sarà tenuta al pagamento di tutte le spese di pubblica gara e a quella di stipula del contratto.

Missaglia, 20 maggio 1995

Il sindaco: Luciano Mottad

C-12428 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA

Faenza (RA), piazza del Popolo, 31

Avviso di gara

Il comune di Faenza intende procedere all'affidamento del servizio di refezione scolastica, per il periodo 1° settembre 1995-31 agosto 1996 per un importo indicativo complessivo di L. 6.349.200.000 (I.V. esclusa), mediante procedura aperta, secondo il criterio risultato all'art. 18 del relativo capitolato.

Sono ammesse solo offerte al ribasso.

Il conseguente contratto sarà oggetto a revisione annuale prezzo, ai sensi dell'art. 44, quarto comma, della legge n. 724/1994, termini di cui all'art. 18 del relativo capitolato.

Le modalità di presentazione dell'offerta ed i documenti richiesti pena di esclusione, a corredo della stessa, sono indicati analiticamente nel capitolato d'appalto.

Copia della documentazione di gara, contenente tutte le ulteriori indicazioni, potrà essere fornita, previa domanda scritta, accompagnata dall'attestazione di versamento di L. 55.000 sul c.c.p. n. 15057 intestato a comune di Faenza, Servizio di tesoreria, con specificazioni della causale del versamento, da presentarsi, a mezzo di raccomandata postale a.r., a mezzo fax, o a mano, a comune di Faenza - Servizio Istruzione, piazza Rampi, tel. 0546/664777, fax 0546/665279, entro il giorno 10 luglio 1995.

Le offerte dovranno pervenire, a mezzo raccomandata postale a mano, a comune di Faenza - Settore affari generali - Servizio Contratti, piazza del Popolo, 31, entro le ore 13 del giorno 29 luglio 1995.

Apertura offerte: 31 luglio 1995 alle ore 12 e seguenti presso il mio contrattista.

Copia integrale del bando di gara è stata inviata all'Ufficio delle licitazioni ufficiali della C.E.E. in data 16 luglio 1995.

Faenza, 17 maggio 1995

Il segretario generale: Naldoni dott. Luigi

Il capo settore legale: Bellini avv. Deanna

129 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Azienda Ospedaliera - Ospedale Santa Corona

Pietra Ligure (SV), via XXV Aprile, 128

o di gara a licitazione privata (procedura ristretta art. 9, quarto comma, lett. a), D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358) per la fornitura, nella forma di «inclusive service», di sistemi completi per diagnostica per un periodo di 36 mesi.

Amministrazione appaltante: Azienda Ospedaliera - Ospedale Santa Corona, via XXV Aprile n. 128 - 17027 Pietra Ligure (SV), 09/6230504, fax 019/6230528.

a) Procedura di aggiudicazione: art. 9, quarto comma, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) ricorso alla procedura accelerata, in quanto trattasi di atti da aggiudicare per il 1995 che rivestono carattere d'urgenza, art. 9, quarto comma, lettere a) e b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

a) Luogo della consegna: vedi punto 1;

b) fornitura, per un periodo di trentasei mesi, di sistemi completi per diagnostica, suddivisa in numero 6 lotti:

lotto n. 1: emoglobine glicate - Importo annuo presunto 000.000 più I.V.A.;

lotto n. 2: chimica clinica in routine - Importo annuo presunto 1.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 3: immunochimica - Importo annuo presunto 1.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 4: dosaggio ormoni in HPLC - Importo annuo presunto L. 75.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 5: nefelometria - Importo annuo presunto 000.000 più I.V.A.;

lotto n. 6: complesso TO.R.C.H. - Importo annuo presunto 000.000 più I.V.A.

a) Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è per le ore 12 del 20 giugno 1995;

b) le domande redatte in carta legale ed in lingua italiana, non essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1. a mezzo mandata a.r. del Servizio postale di Stato o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta e l'indicazione, all'interno del plico, del mittente e dell'oggetto della gara. Le domande inviate tutte soprarricchiate sono tassative, pena esclusione dall'invito della gara. Sono prive di efficacia le domande presentate dopo il termine del presente bando.

L'amministrazione procederà a trasmettere invito a decorrere dal primo giorno dalla data di adozione della deliberazione di indizione della licitazione privata in argomento e le ditte dovranno produrre entro i termini indicati nella lettera invito e secondo quanto stabilito dall'art. 7, quarto comma, lett. b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. La domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da:

a) certificazione, in data non anteriore a mesi tre da punto 4.a), comprovante le condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992, resa nelle forme previste dagli stessi articoli;

b) dichiarazione sottoscritta con la quale si dia assicurazione che l'organizzazione commerciale distributiva della ditta è tale da assicurare la corretta esecuzione dell'eventuale contratto. Saranno esclusi dalla partecipazione alle gare i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. La dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti, dovrà essere fornita, pena esclusione dalla gara, mediante la presentazione in originale dei documenti di cui agli articoli 13, lettere a) e c) (anni 1992-93-94), 14, lett. a) (anni 1992-93-94) b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Criteri di aggiudicazione: per ogni singolo lotto ai sensi art. 16, primo comma, lett. b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in base ai seguenti parametri e relativi pesi: qualità 60 punti - costo 40 punti.

8. Sul plico inviato dovrà essere trascritta la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di sistemi completi per diagnostica».

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

La mancanza od irregolarità di uno solo dei documenti, dichiarazioni o certificazioni richiesti per la gara, comporterà l'automatica esclusione dall'invito.

9. Il capitolato generale d'onori ed il capitolato speciale con relativi atti della gara di cui al presente bando sono visibili presso questa Azienda - Unità Operativa Gestione Risorse - Provveditorato dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 17 maggio 1995.

Il direttore generale: dott. proc. Ubaldo Fracassi.

C-12430 (A pagamento).

COMUNE DI POVOLETTO (Provincia di Udine)

Avviso di appalto, mediante asta pubblica, per organizzazione di due soggiorni estivi per anziani.

Il sindaco avverte che si procederà, mediante asta pubblica, all'appalto per l'organizzazione di due soggiorni estivi per anziani, dell'importo a base d'asta di L. 57.142.857 più IVA se dovuta, e complessivamente per i due soggiorni.

La gara sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lett. c), R.D. n. 827/24.

Domande entro le ore 12 del giorno 8 giugno 1995.

Povoletto, 19 maggio 1995

Il sindaco: Roberto Tracogna.

C-12437 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, Corso Italia, 19
(tel. 019/8310309 - fax 019/8310316)

Questa Amministrazione indice le seguenti aste pubbliche:

1) lavori di rifacimento copertura scuola elementare «E. Guala» progetto approvato con delibera G.C. n. 618 del 24 giugno 1994.

Prezzo a base d'asta L. 166.055.936.

È richiesta iscrizione A.N.C. categoria 2, classifica 2.

Termine per l'esecuzione dell'appalto giorni centoventi.

Pagamenti effettuati secondo l'art. 22 del capitolato speciale;

2) lavori di manutenzione straordinaria delle parti lignee della copertura e rifacimento degli impianti idrico sanitari al civico teatro «Chiabrera».

Progetto approvato con delibera G.C. n. 611 del 24 giugno 1994.

Prezzo a base d'asta L. 268.266.819.

È richiesta iscrizione A.N.C. categoria 2, classifica 3.

Termine per l'esecuzione dell'appalto giorni centottanta.

Pagamenti effettuati secondo l'art. 22 del capitolato speciale;

3) lavori di rifacimento dell'impianto di riscaldamento della scuola di via Cava.

Progetto approvato con delibera G.C. n. 169 del 20 marzo 1995.

Prezzo a base d'asta L. 175.414.662.

È richiesta iscrizione A.N.C. categoria 5/a, classifica 2.

Termine per l'esecuzione dell'appalto giorni centoventi.

Pagamenti effettuati secondo l'art. 23 del capitolato speciale.

Le opere di cui ai punti 1) e 2) sono finanziate mediante mutuo concesso dalla cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e si applicherà il disposto dall'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55 convertito in legge 131 del 26 aprile 1983; l'opera di cui al punto 3) è finanziata mediante utilizzo di proventi di cui alla legge 10/77, accertati ed introitati.

Le gare si terranno con il sistema del pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, trattandosi di manutenzione periodica.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso l'Ufficio Tecnico comunale. Le offerte — formulate distintamente una per ciascun incanto — dovranno essere redatte in competente bollo e:

a) indicare l'oggetto dei lavori;

b) indicare in cifra e lettere il ribasso percentuale proposto;

c) essere racchiuse in busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo di chiusura, sul cui esterno dovrà essere riportata la scritta: «offerta».

Detta busta, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, dovrà essere racchiusa in apposito plico perfettamente chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura.

Su detto plico dovrà essere scritto: «Documenti ed offerta per la gara relativa ai lavori di... (oggetto gara)».

Il plico così formato dovrà pervenire al Comune di Savona - Ufficio contratti - C.so Italia 19, entro e non oltre le ore 13 del giorno lavorativo precedente quello della gara esclusivamente per posta, anche in corso particolare.

Le gare saranno esperite in seduta pubblica il giorno: 29 giugno 1995 a partire dalle ore nove, nell'ordine di pubblicazione, in una sala questo Comune.

Ai fini dell'ammissione alla gara si richiede che l'offerta corredata dai seguenti documenti in bollo:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in corso di validità per categoria e classifica richiesta;

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 3 legge 15/68 con firma autenticata, con la quale si attesti che:

a) la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione concordata preventivo e che ciò non si è verificato nell'ultimo quinquennio;

b) il titolare della Ditta o per le società il legittimante/i, nonché il Direttore tecnico, non ha subito condanne penali e non ha procedimenti in corso che comportino incapacità contrattare con la P.A. a sensi e per gli effetti tutti di cui all'art. comma 7, della legge 109/94;

c) la Ditta ha preso visione del progetto, dei luoghi e delle condizioni particolari di svolgimento dei lavori, nonché che l'offerta è stata formulata tenendo conto degli oneri previsti per il piano sicurezza;

d) l'impiego all'immediato inizio dei lavori.

La mancanza o irregolarità dei documenti o di una delle dichiarazioni di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre nel termine che sarà a tal fine fissato, l'originale dei documenti che saranno richiesti a riprova delle dichiarazioni rilasciate; la mancata produzione di tali documenti o loro non corrispondenza comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che fine a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

È facoltà dei concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi giorni centottanta dalla data di svolgimento della gara. Relativamente al subappalto è fatto obbligo ai concorrenti di indicare nell'offerta i lavori e le parti di opere che intendono subappaltare; concedere in cottimo nei modi previsti dall'art. 18 della legge 55 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 e della legge 109/94.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro ventiquattro giorni dalla data di ciascun pagamento che il Comune effettua nei confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da parte dei subappaltatori via via corrisposti agli eventuali subappaltatori cottimisti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e, qualora ne ricorrano le condizioni, all'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, così come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'ammissibilità delle offerte avverrà successivamente all'avvenuta compilazione della graduatoria delle stesse, nell'ovvia intesa che se prima risulta ammessa, la verifica delle rimanenti offerte non viene effettuata.

Savona, 11 maggio 1995

Il dirigente: avv. Vladimiro Noberas

C-12442 (A pagamento).

AZIENDA USSL AMBITO TERRITORIALE N. 21

Mantova, via Trento n. 6

Bando di gara ad appalto concorso

L'Azienda USSL Ambito territoriale n. 21 di Mantova - Via n. 6 - Tel. 0376/2011 - Fax 0276/323889. Indice gara di appalto corso, da espletarsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 58, comma 4, per la fornitura di:

un fotometro ad assorbimento atomico L. 200.000.000 IVA comp.;

un sistema I.C.P. L. 300.000.000 IVA comp.

La fornitura, installazione, prove e collaudo delle singole apparecchiature sono previsti entro centoventi giorni dalla data di indicazione.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta intestata, dovranno pervenire alla Azienda USSL Ambito Territoriale n. 21 - Ufficio protocollo, via Trento n. 6 - 46100 Mantova, entro le ore del 30 giugno 1995.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 agosto 1968 n. 15 o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale la Ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 58;

B) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro istituito aderente alla CEE, non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e/o Bollettino delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee;

C) dichiarazioni e/o documentazioni redatte senza particolari limitazioni dalle quali risultino:

a) le cifre di affari globali dei singoli ultimi tre esercizi e l'elenco delle principali forniture ad amministrazioni e Enti pubblici negli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importatore;

b) le descrizioni dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti e di ricerca in uso;

c) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o faranno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

d) descrizioni o fotografie della apparecchiatura da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione;

e) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità della apparecchiatura con riferimento a determinati requisiti normativi;

f) indicazione del numero di apparecchiature (per ogni tipo) vendute ed installate nel 1993, 1994, e 1995 in Italia;

g) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta.

L'aggiudicazione della fornitura delle singole apparecchiature avverrà secondo i criteri di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 58.

È concessa la possibilità di presentare offerta anche per una sola apparecchiatura.

Le ditte ammesse alla gara saranno invitate a presentare offerta entro il 30 settembre 1995.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 maggio 1995.

Il direttore generale: dr. Roberto Savazza.

C-2443 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.

Contrada Piccoli Z.I. Brindisi

Tel. 0831/5491 - Telefax 0831/575712

Codice fiscale e partita IVA n. 00112550744

Estratto bando di gara a licitazione privata

La STP Brindisi S.p.a. ha in programma l'acquisto di scuolabus per un numero di veicoli variabile da un minimo di due ad un massimo di otto pezzi.

Le ditte costruttrici interessate alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12 del 12 giugno 1995.

La domanda, con allegato certificato di iscrizione alla Camera di commercio, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante con autentica di firma e dovrà contenere una esplicita dichiarazione (ai sensi della legge 15/68) relativa a:

il volume di affari complessivo degli anni '92-'93-'94;

l'elenco delle forniture di scuolabus effettuate negli ultimi cinque anni.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo la STP Brindisi.

Informazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio Affari generali della STP (tel. 0831/549212, 549242-3).

Il direttore: ing. Giovanni Mitrotta

Il presidente: Errico Ortese

C-12444 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA*Bando di gara*

Rif. n. 022/85/95.

1. Università degli Studi di Catania, piazza Università, 2 - 95124 Catania; Tel. 095/310355 - Fax 095/325194.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come sostituito dall'art. 7 del D.L. 101/95, l'appalto, cioè, sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più vantaggioso secondo quanto previsto dagli artt. 1 lett. e) e 5 della legge n. 14/73. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore all'importo a base d'asta di L. 312.400.000.

3.a) Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di apparecchiature e materiali, nonché l'esecuzione dei lavori di installazione dell'impianto di condizionamento estivo ed invernale e dell'impianto di spegnimento a gas Halogenato NAF nonché forniture varie per sostituzione di apparecchiature ammalorate da eseguirsi presso la Facoltà di Giurisprudenza a Villa Cerami in Catania.

3.b) Per la partecipazione è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5/A e per l'importo di L. 300.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi tre a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. I lavori sono finanziati con fondi dell'Intesa di programma (esercizio 90/92).

A norma del C.S.A. alle imprese saranno effettuati pagamenti in acconto al netto di ritenute di garanzie ogniqualvolta il credito dell'impresa raggiungerà l'importo di L. 70.000.000.

6. Le offerte redatte esclusivamente in lingua italiana dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato indirizzate come al punto 1 del presente bando, entro e non oltre le ore 12 del 26 giugno 1995.

7. L'apertura dei plichi e la conseguente aggiudicazione saranno effettuate in data 27 giugno 1995 alle ore 9 nei locali della Direzione amministrativa in Catania, piazza Università, 2. A dette operazioni potranno assistere i rappresentanti delle ditte concorrenti e loro delegati ovvero procuratori.

8. In caso di aggiudicazione sarà dovuta cauzione pari al 5% del prezzo dell'appalto.

9. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla gara.

10. Possono partecipare alla gara Riunioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e segg. del Decr. Leg.vo 406/91.

11. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla gara.

12. I concorrenti, nell'offerta, dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo.

I subappalti o i cottimi saranno autorizzati a norma di quanto disposto dall'art. 18 legge 55/90 come modificato dall'art. 34 del Decr. Leg.vo 406/91. A norma dell'art. 34 comma 3-bis del Decr. Leg.vo 406/91, si avverte che questa Amministrazione non corrisponderà al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti e, pertanto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui perverrà o sarà rimasta in gara una sola offerta.

14. L'ammissione di Imprese aventi sede in uno Stato della CEE non iscritte all'A.N.C. sarà effettuata alle condizioni di cui all'art. 18 e ss. Dec. Leg.vo 406/91.

15. Ogni offerente dovrà specificare espressamente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative di cui alla legge 575/65 e successive modificazioni e integrazioni debbono astenersi dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

17. L'amministrazione escluderà le offerte basse in modo anomalo, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 così come modificato dal D.L. 101/95.

18. Per altre prescrizioni si rinvia al Foglio avvertenze generali, al Capitolato speciale, agli Elaborati di progetto ed ai documenti complementari che sono richiedibili presso l'Ufficio tecnico dell'Università, via Tomaselli, 31 - Catania.

Per ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'Ufficio legale dell'Università sito in Catania, p.zza Università, 2.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-12445 (A pagamento).

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Bando di gara

Rif. n. 021/84/95.

1. Università degli Studi di Catania, piazza Università, 2 - 95124 Catania; Tel. 095/310355 - Fax 095/325194.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come sostituito dall'art. 7 del D.L. 101/1995, l'appalto, cioè sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più vantaggioso secondo quanto previsto dagli artt. 1 lett. e) e 5 della legge n. 14/73. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore all'importo alla base d'asta di L. 450.000.000.

3.a) Oggetto dell'appalto: Interventi di adeguamento funzioni (servizi igienici per studenti e disabili, locale-bar e locale deposito li da eseguirsi presso la facoltà di giurisprudenza a Villa Cerami Catania.

3.b) Per la partecipazione è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per categoria 2 e per l'importo di L. 750.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi cinque a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. I lavori sono finanziati con fondi dell'intesa di programma (esercizio 90/92).

A norma del C.S.A alle imprese saranno effettuati pagamenti a conto al netto di ritenute di garanzie ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà l'importo di L. 50.000.000.

6. Le offerte redatte esclusivamente in lingua italiana dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato indirizzate come al punto 1 del presente bando, entro e non oltre le ore 12 del 23 giugno 1995.

7. L'apertura dei plichi e la conseguente aggiudicazione saranno effettuate in data 24 giugno 1995 alle ore 9 nei locali della Direzione Amministrativa in Catania, piazza Università, 2. A dette operazioni potranno assistere i rappresentanti delle ditte concorrenti e loro delegati ovvero procuratori.

8. In caso di aggiudicazione sarà dovuta cauzione pari al 5% del prezzo dell'appalto.

9. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla gara.

10. Possono partecipare alla gara riunioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e segg. del decr. leg.vo 406/91.

11. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla gara.

12. I concorrenti, nell'offerta, dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo.

I subappalti o i cottimi saranno autorizzati a norma di quanto disposto dall'art. 18, legge 55/90 come modificato dall'art. 34 del D. Leg.vo 406/91. A norma dell'art. 34 comma 3-bis del Decr. Leg.vo 406/91, si avverte che questa amministrazione non corrisponderà al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti e, pertanto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui perverrà o sarà rimasta in gara una sola offerta.

14. L'ammissione di imprese aventi sede in uno Stato della CEE non iscritte all'A.N.C. sarà effettuata alle condizioni di cui all'art. 18 e ss. Decr. Leg.vo 406/91.

15. Ogni offerente dovrà specificare espressamente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative di cui alla legge 575/65 e successive modificazioni e integrazioni debbono astenersi dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

17. L'amministrazione escluderà le offerte basse in modo anomalo, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 così come modificato dal D.L. 101/95.

18. Per altre prescrizioni si rinvia al Foglio Avvertenze Generali, al pitolato speciale, agli Elaborati di progetto ed ai documenti implementari che sono richiedibili presso l'Ufficio Tecnico dell'Università, via Tomaselli, 31 - Catania.

Per ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'Ufficio gale dell'Università sito in Catania - Piazza Università, 2.

Il direttore amministrativo:
dott. A. Domina.

2446 (A pagamento).

**A.S.M.
Azienda Servizi Municipalizzati**

Bando di gara

(Appalto di fornitura)

1. A.S.M. - Azienda Servizi Municipalizzati, via Lamarmora n. 230 5124 Brescia - Telefono 0039/30/3500.1 - Telefax 0039/30/3500.204.

2. Bando di gara inviato all'Ufficio Pubblicazioni della CEE il 5 ggio 1995 e richiedibile anche all'A.S.M., via telefax al n. 030.349697.

3. Procedura negoziata (direttiva CEE 93/38) per la fornitura del vo Sistema Informativo territoriale multiutente per la gestione fica delle reti dei servizi tecnologici (acqua, gas, calore, ecc.), in tituzione dell'esistente che supporta 23 stazioni. Per un maggior taglio vedere bando di cui al punto 2).

4. Deroga all'uso di specifiche europee: no.

5. Termine di consegna: nove mesi.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo ui al punto 1) entro il 15 giugno 1995, in lingua italiana.

7. Attività finanziata dall'A.S.M., pagamenti per S.A.L. come da titolato.

8. Le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere redatte dalla documentazione elencata nel bando richiamato al punto ai paragrafi 12/a-b-c-d-e-f-g-h-i.

9. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare rta: 30 luglio 1995.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere formulate, in ua italiana, all'A.S.M. - Servizio Approvvigionamenti - telefax 9/30/349697.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Pasquale Gavi.

2447 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI COMO**

Como, via Italia Libera n. 17
Tel. 031/319.239-319.240

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della vincia di Como, via Italia Libera, 17 - 22100 Como - 031/319239-319240 - Fax 031/319268.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Edifici di proprietà dell'Istituto in Como e provincia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: gasolio lt. 1.059.000:

Lotto «1» - Zona di Cantù, lt. 315.000;

Lotto «2» - Zona di Como, lt. 251.000;

Lotto «3» - Zona di Erba, lt. 235.000;

Lotto «4» - Zona di Lecco, lt. 207.000;

Lotto «5» - Zona di Lecco/Alto Lago, lt. 51.000.

Il quantitativo è approssimativo e potrà essere variato in più o in meno a discrezione dell'acquirente in relazione all'effettivo fabbisogno;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: La fornitura, è divisa in 5 lotti, ciascuno dei quali è oggetto di offerta e separata aggiudicazione.

Ogni ditta può concorrere per uno o più lotti.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: Durata della fornitura: 1° gennaio 1995-30 aprile 1996.

Le consegne dovranno essere effettuate, a richiesta dell'Istituto, (richiesta che potrà avvenire pure a mezzo di telefono) anche con piccole autobotti. Ogni consegna dovrà essere effettuata nei giorni feriali ed in orario d'ufficio e solo eccezionalmente, quanto stabilito, dall'Istituto nei giorni festivi.

5. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di fornitori al quale sarà aggiudicato l'appalto: Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (articolo 10 del D.L. n. 358/1992).

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 luglio 1995;

b) indirizzo: Istituto Autonomo Case Popolari - Via Italia Libera, 17 - 22100 Como. Domande in carta legale;

c) lingua: Italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito e comunque non sarà inferiore a quaranta giorni dalla data di spedizione dell'invito.

8. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione che deve contenere i dati di individuazione della ditta e l'esplicito riferimento del presente bando, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/68, di non trovarsi, in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92;

certificato dei carichi pendenti di data non anteriore a tre mesi dei legali rappresentanti della ditta rilasciato dalle Procure della Repubblica c/o il Tribunale e c/o la Pretura;

certificato della C.C.I.A.A. (art. 12 D.L. 358/92);

dichiarazione di capacità finanziaria ed economica concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1, lett. c) D.L. 358/92;

descrizione a dimostrazione delle capacità tecniche (art. 14, comma 1, lett. a) D.L. 358/92).

In caso di raggruppamento di imprese la predetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

9. Criteri di aggiudicazione: Art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e cioè al prezzo più basso.

10. Altre informazioni: Le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.

1. Data di spedizione del bando: 17 maggio 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 maggio 1995.

Como, 17 maggio 1995

Il presidente: dott. ing. Francesco Acquaro.

C-12448 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Bari - Atrio Palazzo di Città

Partita IVA n. 00869560722

L'Amministrazione Comunale di Acquaviva delle Fonti espletterà un appalto-concorso per l'affidamento del servizio di igiene urbana e servizi complementari nel Comune di Acquaviva delle Fonti per il sessennio 1995-2000 e per l'importo presunto di L. 12.000.000.000.

Il relativo capitolato speciale è stato approvato con deliberazioni consiliari n. 34 del 23 dicembre 1994 e n. 68 del 10 marzo 1995, esecutive a norma di legge.

Forma oggetto del presente appalto:

1) il ritiro dei rifiuti urbani definiti secondo la classificazione riportata ai punti 1, 2 e 3 dell'art. 2 del D.P.R. 915 del 10 settembre 1982, nonché il ritiro dei rifiuti derivanti da attività agricole, artigianali, commerciali, e di quelli provenienti da attività di servizio, ecc. assimilabili ai rifiuti urbani ai sensi dell'art. 6-bis, del Regolamento Comunale ex art. 8 D.P.R. 915/82;

2) lo spazzamento di tutte le aree pubbliche, come da planimetria ed elenco allegati, o comunque destinate, anche, temporaneamente, ad uso pubblico e delle zone private soggette a servitù di pubblico transito o di accesso pubblico, ricadenti entro il perimetro dell'abitato, con successiva asportazione di qualsiasi rifiuto presente, ivi compreso il pulviscolo ed il fango presente sul suolo pubblico, anche con l'impiego eventuale di appositi, ed idonei mezzi. È compreso in questa lettera lo svuotamento dei cestini gettacarte e la loro pulizia con conseguente disinfezione dei contenitori;

3) il lavaggio interno ed esterno e la disinfezione periodica di qualsiasi tipo di contenitore impiegato per il conferimento dei rifiuti urbani e di quelli a questi assimilabili;

4) la pulizia dei mercati giornalieri ed infrasettimanali, la raccolta dei rifiuti, il lavaggio periodico di tutte le strade da effettuarsi, in orario notturno e disinfezione successiva di tutte le aree interessate alla vendita;

5) la pulizia, il lavaggio a forte pressione e la disinfezione periodica delle zone particolarmente soggette a sporco, delle fontane, ecc.;

5-bis) la disinfestazione e la derattizzazione interessanti non solo il centro abitato ma anche le aree periferiche, gli scarichi e i ristagni di acqua;

6) la raccolta dei rifiuti di origine animale secondo le norme previste, dal D.L. 508/92; la raccolta dei prodotti rivenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia dei giardini pubblici, nonché la raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani rivenienti dalla pulizia del Cimitero, delle scuole e degli edifici pubblici in genere. È esclusa la raccolta dei rifiuti non rientranti nella classificazione riportata al punto 1), del presente capitolato;

7) la pulizia periodica dei pozzetti stradali e delle caditoie proprietà comunale in modo che non sia intralciato il libero defluire delle acque, nonché di pozzi neri di proprietà comunale con trasporti smaltimento dei relativi liquami. La conduzione e manutenzione di rete di fogna bianca comunale, degli accessori e manufatti ad essa pertinenti, ivi compreso il recapito finale;

8) l'espletamento dei servizi straordinari in occasione ricorrenze particolari, sagre, manifestazioni folcloristiche, festi nazionali, cittadine, religiose;

9) la raccolta differenziata dei rifiuti riciclabili quali carta e lattine ecc.;

10) la raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti ed il loro smaltimento finale;

11) la raccolta delle siringhe lasciate sul suolo pubblico ed il loro smaltimento finale nel rispetto della normativa vigente;

12) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento finale dei rifiuti urbani pericolosi definiti al punto 1.3 della deliberazione del Comitato interministeriale del 27 luglio 1984, posti obbligatoriamente a carico Comuni con la legge n. 441 del 19 ottobre 1987;

13) trasporto di tutti i rifiuti urbani e quelli assimilabili indicati ai numeri 1, 2, 4, 6, 9 (fatta eccezione delle carogne di animali)

14) conferimento per lo smaltimento finale di tutti i rifiuti raccolti e trasportati ad idoneo impianto di smaltimento autorizzato ai sensi del D.P.R. n. 915/82 e della Legge Regionale Puglia n. 30,

15) raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani prodotti dalle utenze agricole, di servizi commerciali e/o artigianali con le quali la Impresa concessionaria potrà stipulare apposite convenzioni ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 915/82;

16) campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata proposta di pubblicistica sulle modalità di conferimento;

17) sgombero della neve in caso di forti nevicate che impediscano il regolare svolgimento del servizio;

18) apertura, pulizia, disinfezione e chiusura dei bagni pubblici

Le imprese interessate possono presentare domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, che deve pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato entro e non oltre il giorno 26 giugno 1995 al seguente indirizzo: «All'Amministrazione Comunale di Acquaviva delle Fonti, Al palazzo di Città - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, in caso di perdita o per qualsiasi causa anche di forza maggiore, non giungesse, la destinazione nel termine suindicato si considererà come non pervenuta.

La domanda ed i documenti richiesti dovranno essere contenuti in un plico chiuso con ceralacca, siglato sui lembi di chiusura, sul quale saranno riportati il nome della ditta e la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto-concorso per l'affidamento del servizio di igiene urbana e complementari di Acquaviva delle Fonti».

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato, in bollo, di iscrizione all'Albo Nazionale previsto dalla legge n. 441/87 da cui risultino i requisiti di potenzialità ed idoneità per lo svolgimento dell'attività di cui ai punti 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2 del Regolamento di cui al Decreto Ministero Ambiente n. 324 del 21 giugno 1991 per la categoria 1) e 2) classe e). In mancanza della suddetta certificazione le ditte dovranno allegare alla domanda dichiarazione di responsabilità in bollo con firma autografa e con la modalità stabilite dagli artt. 4 e 5 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti:

a) la data della domanda di iscrizione;

b) il possesso dell'autorizzazione provinciale (art. 6, lett. d) del D.P.R. n. 915/82 e L.R. n. 30/86);

c) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, per la categoria adeguata all'appalto in questione.

d) la gestione in appalto dei servizi di igiene urbana, da almeno 10 anni, in almeno un Comune con popolazione non inferiore a 100 abitanti per un importo, minimo di L. 1.000.000.000 nell'anno e l'aver svolto lodevolmente nel quinquennio precedente alla data presente avviso di gara (1990/1994) servizi di igiene urbana, per conto di amministrazioni pubbliche, per un importo minimo complessivo, ottenuto con la somma degli importi annui di più amministrazioni, di L. 5.000.000.000.

Per le ditte estere analogha dichiarazione di possesso dei requisiti richiesti da organismi equipollenti dello Stato di appartenenza.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 17 maggio 1995. Eventuali obiezioni potranno essere richieste all'Amministrazione Comunale Acquaviva delle Fonti tel. (080) 761124 / 758311 - Fax (080) 761551.

Acquaviva delle Fonti, 17 maggio 1995

Il segretario generale: dott. Vito Ventola

Il sindaco: Giuseppe Nettis

449 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
II Reparto 6° Divisione

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Commidife - Ufficio Acquisti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura ristretta accelerata per indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo consegna: presso Ceracomiles Milano o Verona o Taranto, presso Maricommi Taranto o La Spezia e presso Aerocommi Taranto, come precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto:

n. CPA 18.22.11: n. 10.400 impermeabili da campagna, in poliammidica, con fodera a trapunta modificati - Due lotti totali da n. 7.000 (color bleu: esigenza Marina) e da n. 3.400 (color oliva: esigenza Aeronautica);

n. CPA 18.22.22: n. 2.000 uniformi mimetiche da lancio per paracadutisti - Lotto unico;

n. CPA 18.21.11: n. 15.000 tenute due pezzi tela bleu per cuochi e cuccinieri - Lotto unico;

n. CPA 18.21.11: n. 9.800 combinazioni di tela bleu - Lotto unico;

;

n. CPA 18.22.22: n. 8.000 pigiami invernali per truppa - Lotto unico;

;

n. CPA 18.21.12: n. 1.000 tute protettive multiimpiego - Lotto unico;

;

c) divisioni in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti o per fornitura relazione potenzialità Imprese.

Prezzo base riferito a unità manufatto.

4. Termine consegna: entro novanta giorni come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara dovranno presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/C.E.E.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, conformeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna Impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con precisazione quantitativa parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

Impresa che manifesti - con modalità stabilite - volontà partecipare gara in raggruppamento non potrà fare richiesta partecipazione a titolo individuale, per medesimo materiale e viceversa.

6. a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: 7 giugno 1995;

b) indirizzo: Ministero Difesa Direzione Generale Commissariato, 6° Divisione - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecopia (fax numero 3226908) o telefono (06/36804168), e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16 ore italiane;

c) lingua italiana (anche per informazione e corrispondenza).

7. termine invio inviti presentare offerta: 16 giugno 1995.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6. a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) Direttiva 93/96/C.E.E.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo, dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) od art. 21 citata Direttiva.

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94;

g) possono partecipare Imprese tessitrici/confezioniste, nonché imprese esclusivamente tessitrici o esclusivamente confezioniste. Le Imprese esclusivamente produttrici tessuto e le Imprese esclusivamente confezioniste, dovranno indicare nella lettera di richiesta di partecipazione, pena non ammissione, lavorazioni (rispettivamente, confezione o tessitura) che affideranno in subfornitura. Imprese confezioniste italiane dovranno avere possesso Licenza Ministero Interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento FF.AA., cui art. 28 T.U. n. 773/1931.

Imprese confezioniste non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture manufatti militari ultimi tre anni nel rispettivo paese;

h) non si darà autorizzazione eventuale subfornitore in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94. Autorizzazione subfornitore è altresì subordinata ad accertamento idoneità da parte dell'A.D.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base paese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: Giorno gara: 26 giugno 1995.

Presso ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste ufficio sub. 6.b).

14. Data pubblicazione bando preinformazione: 31 gennaio 1995.

15. Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 13 aprile 1995.

Il capo della 6ª Divisione:
col. C.C.r.c. Gaetano Genuini

S-13161 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di trattativa privata

L'Enea - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in viale Regina Margherita 125 - 00198 Roma - Tel. 06/85281 - Telegrafo ENEA-Roma, telex 610183 - Telefax n. 85282777 - Intende affidare a trattativa privata con procedura d'urgenza i lavori di manutenzione delle superfici verdi e del patrimonio arboreo del Centro Ricerche Casaccia, s.p. Anguillarese Km. 1 + 300, S. Maria di Galeria - (00040) Roma.

Durata appalto: dalla data di aggiudicazione della trattativa al 31 dicembre 1995.

Importo presunto: L. 300 milioni.

Aggiudicazione: massimo ribasso sui prezzi ENEA.

Le imprese che intendono partecipare potranno avanzare domanda di invito in carta legale tramite, pena l'esclusione, raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di Recapito autorizzata al recapito delle raccomandate (ai sensi degli artt. 129, 130, 131 del d.P.R. n. 655 del 29 maggio 1982) domanda di invito in carta legale. Sulla busta dovrà essere indicata la denominazione sociale dell'impresa comprensiva del numero di partita I.V.A.

Tale domanda dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 14 giugno 1995 al seguente indirizzo: ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Viale Regina Margherita 125 - 00198 Roma e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in originale o copia autenticata in data non anteriore ad un anno dalla pubblicazione del presente avviso, da cui risulti l'iscrizione alla Cat. 11 (lavori di sistemazione agraria, forestale e di verde pubblico) per un importo di L. 300 milioni o superiore;

2) dichiarazione autenticata nelle forme di legge sottoscritta con firma leggibile e per esteso da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa nella quale si attesta:

a) che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) l'elenco di appalti analoghi effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi delle date e dei committenti;

c) che l'Impresa è iscritta all'Istituto nazionale dell' previdenza sociale e che è al corrente con le denunce contributiv mensili; la data sino alla quale sono stati versati i relativi contributi previdenziali; il numero del proprio organico denunciato all'I.N.P.I.

p. ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara:
dott. Giancarlo Mattei

S-13162 (A pagamento).

S.A.R.A. - p.a.

Gestione per conto A.N.A.S.

Roma, via G. V. Bona, 105

Tel. 06/41592.1 - Fax 06/41592225

Si rende noto che la S.A.R.A. p.a. - Gestione conto A.N.A. spererà il seguente pubblico incanto con aggiudicazione effettua secondo il criterio del massimo ribasso sull'Elenco Prezzi unitari posto base di gara, così come previsto dall'art. 1, lettera a) legge 2 febbraio 1973, n. 14 con l'applicazione della esclusione automatica delle offer anomale di cui all'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995.

Gara n. 24/95L - Autostrada A24 Roma-Teramo. Tratt tangenziale Est-G.R.A. e G.R.A.-Barriera di Roma. Lavori manutenzione della pavimentazione. Importo a base di appal L. 2.870.000.000.

Si comunicano ai sensi di legge i seguenti elementi:

1) procedura aperta (pubblico incanto);

2) termine di esecuzione dell'appalto: 60 (sessanta) giorni;

3) iscrizione A.N.C.: cat. 6 importo minimo L. 3.000.000.000

4) sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 2 e seguenti del D.L.vo n. 406/91 nonché i consorzi d'impresa ai sen dell'art. 6 legge n. 80/87;

5) periodo di vincolo dell'offerta: 120 (centoventi) giorni;

6) sono ammesse le imprese non iscritte all'Albo Nazionale d Costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previsti dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91;

7) cauzione definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione

8) contestualmente all'offerta dovranno essere indicati i lavoro che l'offerente intende subappaltare e i relativi importi; in caso di subappalto autorizzato, si provvederà a corrispondere l'importo di lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista all'impresa aggiudicatari che è obbligata ad attenersi alle disposizioni di cui all'art. 3-bis legg n. 55/90;

9) è esclusa la competenza arbitrale per tutte le controversie tra la stazione appaltante e l'impresa aggiudicataria ai sensi dell'art. 16 dell legge 10 dicembre 1981, n. 741;

10) unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. in data non anteriore a dodici mesi a quale fissata per la gara da cui dovrà risultare, ferm restando quanto stabilito dall'art. 23 secondo, quarto, quinto e sest comma del D.Leg.vo 406/91, l'iscrizione nella categoria richiesta. Il precisa che in luogo del certificato di iscrizione all'A.N.C. i concorrent potranno produrre copia autentica del medesimo certificato ai sen dell'art. 7 legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero dichiarazione sostitutiva certificazione ai sensi degli artt. 2, 20 e 26 della citata legge n. 15/6

Il concorrente stabilito in Stato della C.E.E. e non iscritto all'Albo avrà presentare un certificato rilasciato dall'Amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

b) il mandato conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, nel caso di Imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del D.Lvo 406/91.

In tale caso il documento di cui al precedente punto a) e la dichiarazione di cui al successivo punto c1) dovranno essere presentati, a pena di esclusione, per tutte le imprese riunite;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa con firma autenticata, dalla quale risulti che:

c1) l'offerente non si trovi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 18, primo comma, lettere a), c), d), e), f) e g) del D.lvo n. 406/91;

c2) aver raggiunto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa determinata ai sensi dell'art. 4, primo comma lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 pari a 4.000 milioni;

c3) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una spesa per il personale dipendente inferiore a L. 400 milioni.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio, i requisiti sopra previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura non inferiore al 60% della capogruppo, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8, primo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55);

c4) di aver preso visione del luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, equitativi e tali da consentire l'offerta formulata e che ha altresì una accurata visione dello schema di contratto e relativi allegati ebbene quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle modalità richieste per la produzione, le temperature di stesa dei vari tipi di conglomerati cementizi, alle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici descritti nel Capitolato Speciale nonché alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori ed all'onere a carico dell'impresa di fornitura, posa in opera e guardiania della manodopera, della manutenzione, della pulizia e della sicurezza, della garanzia di deviazione. Dichiarare infine che l'offerta formulata tiene conto degli oneri previsti per l'esecuzione dei lavori su tre turni in considerazione della necessità di eseguire quelli relativi al tratto di via Est-G.R.A., per esigenze di traffico, durante il mese di maggio nonch  degli oneri per i piani di sicurezza di cui all'ottavo comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

La predetta dichiarazione dovr  indicare l'esatta denominazione sociale dell'Impresa, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

Si precisa che le dichiarazioni di cui ai precedenti punti c1), c2) e c3) sono successivamente verificate dall'Ente appaltante.

11) I documenti relativi all'appalto (schema di contratto, capitolato, Elenco Prezzi Unitari), possono essere ritirati presso la sede dell'Ente appaltante, entro sei giorni prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta, dietro pagamento della somma di lire italiane 1.000.000 (ventimila) o spediti all'offerente dietro esibizione di ricevuta di pagamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla Soc. S.A.R.A. p.A.

G. V. Bona, 105 00156 Roma, per lire italiane 40.000 (lire quarantamila) per spese varie e postali con l'indicazione nella causale di pagamento: «Acquisto elaborati gara d'appalto n. 24/95L».

L'offerente dovr  presentare offerta in lire italiane formulando un ribasso unico percentuale sui prezzi a base d'appalto sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa con firma leggibile ovvero in caso di offerta presentata da Imprese riunite dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, in caso di consorzio di imprese da tutti i legali rappresentanti delle Imprese consorziate nel modo sopra descritto. Tale offerta dovr  pervenire entro le ore 16 del giorno 26 giugno 1995 a mezzo del servizio Postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata e dovr  essere chiusa in apposita busta (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura. L'anzidetta busta dovr  essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovr  essere indicato che trattasi di «Offerta per gara d'appalto», specificando il numero e l'oggetto della gara, ed il nominativo dell'Impresa mittente.

In caso di riunione di Imprese, dovranno essere indicate tutte le Imprese riunite evidenziando inoltre, l'impresa mandataria.

Oltre al termine sopra stabilito dalle ore 16 del giorno 26 giugno 1995 non sar  ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva alla precedente.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avr  luogo il giorno 27 giugno 1995 alle ore 9 presso la sede sociale della S.A.R.A. p.A. in via G. V. Bona, 105 Roma.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

Soc. Autostrade Romane ed Abruzzesi p.A.
L'amministratore unico: dott. ing. Francesco Bruni

S-13166 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del territorio
Ufficio tecnico erariale di Milano
Codice fiscale n. 80145070159

Contratto per l'assegnazione in appalto dei lavori per il riordino delle planimetrie N.C.E.U. con formazione delle buste Mod. 58 e per l'inventario dei tipi di frazionamento - Bando di gara a procedura ristretta accelerata.

A seguito dell'approvazione da parte del Comitato Metropolitan di Milano con delibera n. 8 del 24 marzo 1994 del progetto efficienza Catasto, considerata l'urgenza di porre fine al perdurante stato di disagio nel quale viene reso il servizio di consultazione degli atti contenuti negli archivi catastali con la conseguenza della possibile interruzione del servizio al pubblico, l'Ufficio Tecnico Erariale di Milano, telefono 02/76000243, telefax 02/783504, mediante gara a procedura ristretta accelerata (licitazione privata) che si terr  il 29 giugno 1995 presso lo stesso Ufficio in corso Monforte, n. 32 - Milano, intende affidare in appalto per l'importo di L. 680.500.000 (lireseicentottantamilionicinquecentomila) oltre I.V.A. i lavori relativi al riordino degli archivi delle planimetrie del Catasto Urbano con la formazione di circa 650.000 buste (modelli 58 CEU) e all'inventario di circa 200.000 tipi di frazionamento del Catasto Terreni (mod. 51 FTP) della provincia di Milano.

I lavori classificabili in categoria 27 - altri servizi - dell'allegato 2 del D.L. 157/95 consistono:

A.1. Riordino per comune, via e civico dell'archivio delle planimetrie del Catasto Urbano dei comuni della Provincia di Milano (Milano escluso) con formazione delle buste modello 58 CEU e loro sistemazione negli appositi classificatori a cassette in dotazione all'Amministrazione.

A.2. Codifica delle vie e apposizione del codice e dei dati di mappa sul frontespizio delle buste modello 58 CEU, con sostituzione di eventuali buste danneggiate.

A.3. Acquisizione su supporto magnetico delle informazioni di cui al punto A.2. secondo le «specifiche tecniche» allegata al contratto.

B.1. Riordino per comune e data dei tipi di frazionamento del Catasto Terreni mod. 51 FTP.

B.2. Codifica dei documenti per comune, protocollo mod. 12 CT e data.

B.3. Acquisizione su supporto magnetico/ottico dell'immagine dei documenti descritti al punto B.1. e della loro codifica secondo le modalità previste dalle «specifiche tecniche» allegata al contratto.

L'accorrenza della gara è aperta alle ditte della CEE/GATT.

A garanzia dell'offerta, il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria, nelle forme della legge 10 giugno 1982, n. 348, per l'importo pari al 5 (Cinque) per cento della fornitura di cui trattasi.

In caso di fidejussione o di polizza assicurativa, la garanzia dovrà prevedere l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito e secondo i criteri previsti nell'art. 23 - comma primo - lettera a) e comma primo del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi, in attuazione della direttiva 92/50/CEE, (pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 1995). Nei criteri di aggiudicazione ci si atterrà a quanto previsto dall'art. 25 dello stesso decreto.

Tuttavia il prezzo di aggiudicazione potrà essere suscettibile di riduzione a seguito della pubblicazione degli elenchi prezzi di cui all'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

I lavori in questione dovranno effettuarsi entro 12 mesi (dodici mesi), come meglio specificato nella lettera di invito.

Le ditte, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 10 giugno 1995 la domanda di partecipazione corredata, a pena di esclusione della seguente documentazione, di data non anteriore a tre mesi:

1) la certificazione a dimostrazione che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, lettera a), b), d) ed e), del citato D.Lgs. n. 358/92;

2) la certificazione di iscrizione nei registri professionali, di cui all'art. 12 dello stesso decreto n. 358;

3) idonee referenze bancarie documentate, rilasciate in busta sigillata dagli Istituti di Credito indicati dalla ditta, nonché prova di un contratto di assicurazione - qualora stipulato - contro i rischi d'impresa;

4) dichiarazione di aver conseguito una cifra di affari globale risultante dai bilanci approvati e depositati, nel complesso degli esercizi finanziari 1992-1993 e 1994, per un importo non inferiore a 2 (due) volte l'importo, totale posto a base della presente gara;

5) dichiarazione che abbiano eseguito lavori di riordino e classificazione di documenti e acquisizione dati e immagini, nel decorso degli esercizi finanziari 1992, 1993, 1994, per un importo globale non inferiore a quello totale, posto a base della presente gara;

6) un elenco delle forze di lavoro, distinte per categorie (tecnici, impiegati, operai etc.) con l'indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi e dei dirigenti dell'impresa ed, in particolare, delle persone responsabili delle prestazioni richieste;

7) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

8) un elenco delle forniture e lavori (tipo e qualità), oggetto delle principali prestazioni effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione - per singoli lavori - degli importi, delle date, dei committenti, pubblici o privati, delle prestazioni stesse, nonché degli esiti dei collaudi.

La documentazione di cui ai numeri 1 e 2 può essere sostituita dalla dichiarazione prevista dai commi 2 e 3 del ripetuto art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 (autocertificazione).

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagare sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione finanziaria.

L'Amministrazione, dopo aver attentamente esaminato le domande di partecipazione pervenute, provvederà ad invitare le ditte risultate idonee per le loro capacità, a presentare le proprie offerte.

Tuttavia, secondo l'ordine di graduatoria delle ditte idonee - su base del fatturato triennale globale dei lavori - saranno invitate a licitazione un numero di ditte non inferiore a 5 e non superiore a 10.

Le domande, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare a Ufficio Tecnico Erariale di Milano, corso Monforte, n. 32 - 20100 Milano, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata - conforme al testo straniero - dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 15 giugno 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Ufficio Tecnico Erariale di Milano, telefono 02/76000243, 02/6555796, telefax 02-783504, corso Monforte, n. 32 - 20100 Milano.

Il bando di gara è stato trasmesso in telecopione e inviato in data maggio 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comune Europea.

Il dirigente reggente: dott. ing. Giuseppe Montag
C-12626 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI BISENZIO

Provincia di Firenze

Avviso di gara

Procedura ristretta ed accelerata - Direttiva CEE 92/50

1. Ente appaltante: Comune di Campi Bisenzio, piazza Dante C.A.P. 50013 Campi Bisenzio (FI), Tel. 055/89591 Telefax 055/8902

2. Oggetto dell'appalto: «Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione guasti agli impianti della illuminazione pubblica e agli impianti semaforici per il triennio 1° luglio 1995 giugno 1998», Categoria 1 - CPC 6112, 6122, 633, 886;

Importo stimato a base d'asta: L. 540.000.000 (I.V.A. esclusa)

3. Luogo di esecuzione: Comune di Campi Bisenzio;

4. Riserva: Imprese italiane, Società o Cooperative regolarmente iscritte presso una Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Repubblica italiana; Raggruppamenti temporanei di imprese costituiti ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50; Imprese estere in regola con i requisiti di iscrizione prescritti dalla legislazione vigente del paese di origine.

5. Divisione servizi: non ammessa.

6. Numero prestatori servizi che verranno invitati: non prefissato.

7. Varianti: ammesse a richiesta dell'Amministrazione.

8. Durata del contratto: triennale.

9. Forma giuridica eventuale raggruppamento aggiudicatario: riunione temporanea di imprese, consorzi di imprese (art. 2602 e C.C.).

10.a) Necessità di seguire la procedura accelerata ex art. 26 della Direttiva CEE 92/50 per assicurare la continuità del servizio.

10-b) Termine presentazione domande di partecipazione: ore. 12
7 giugno 1995;

10-c) Indirizzo: come punto 1.

10-d) Lingua: italiana.

11. Termine invio inviti a presentare offerta: entro trenta giorni
la data di pubblicazione del presente avviso.

12. Cauzione: 5% dell'importo netto contrattuale, da prestare
ma della stipula del contratto;

13. Dichiarazioni da rendere unitamente alla richiesta di invito, a
sa di non ammissione alla gara:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di
lusione di cui all'art. 29, lett. a), b), c), d), e), f), g), della Direttiva
E 92/50;

b) dichiarazione di possedere l'iscrizione alla Camera di
nmercio, industria, artigianato e agricoltura per le imprese italiane (in
o di raggruppamenti di imprese, detta dichiarazione dovrà essere resa
: ciascuna impresa aderente al raggruppamento); dichiarazione di
rizzazione negli equivalenti registri degli stati di appartenenza per le
prese staniere;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione del fatturato globale dell'Impresa e del
turato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativamente agli ultimi
esercizi;

e) elenco principali servizi analoghi a quelli oggetto d'appalto
attuati per conto di Enti pubblici negli ultimi tre anni, con indicazione
nominativo del committente, delle date e dell'importo contrattuale,
e non può in ogni caso essere inferiore all'importo a base del presente
palto;

f) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti
il prestatore di servizi ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi
anni;

g) dichiarazione relativa agli strumenti, materiale e apparecchiature
tecniche di cui dispone il prestatore di servizi per l'espletamento
l'appalto;

I requisiti di cui alle dichiarazioni dei precedenti punti f) e g)
vranno comunque essere idonei a garantire la perfetta esecuzione del
vizio, secondo le valutazioni dell'Amministrazione;

14. Aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 36 primo comma,
t. b), della Direttiva CEE 92/50. Sono escluse offerte in aumento.

15. Altre informazioni:

è ammesso il subappalto;

Finanziamento: fondi di bilancio;

decorsi sessanta giorni dell'esperimento della gara, i concorrenti
non facoltà di svincolarsi dall'offerta;

ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio
cnico Tel. 055/895202/215;

16. Data di invio e di ricevimento del bando all'Ufficio
bblicazioni ufficiali CEE: 20 maggio 1995.

Il presente avviso non vincola questa amministrazione.

Campi Bisenzio, 23 maggio 1995

Il sindaco: (firma illeggibile).

12647 (A pagamento).

**DIVISIONE U.U.M.M.SS. CARABINIERI «PALIDORO»
REPARTO LOGISTICO**

Servizio Amministrativo - Sezione Contratti

Roma, viale Tor di Quinto n. 151

Codice fiscale 97103490583

Si rende noto, ai sensi dell'art. 16 comma 1 della Direttiva CEE
92/50, il risultato della gara ambito CEE/GAT per l'appalto del servizio
di pulizia dei locali della Caserma «Talamo» di Roma, il cui bando di
gara è stato pubblicato il giorno 30 dicembre 1994.

Ditte invitate n. 54.

Offerte valide ricevute n. 25.

Modalità di aggiudicazione quelle previste dall'art. 36, comma 1,
lett. a) della Direttiva 92/50 G.U. CEE.

Gara aggiudicata alla ditta A.P.I. S.r.l. al prezzo di L. 84.817.510 +
I.V.A.

Il capo del servizio amministrativo:

Ten. Col. Amm. Auro Mosca

S-13338 (A pagamento).

**DIVISIONE U.U.M.M.SS. CARABINIERI «PALIDORO»
REPARTO LOGISTICO**

Servizio Amministrativo - Sezione Contratti

Codice fiscale 97103490583

Questo Reparto Logistico, sito in Roma, viale Tor di Quinto n. 151,
intende affidare con la procedura della licitazione privata la fornitura di
materiale di cancelleria per l'anno 1996, di cui importo presunto è di
L. 100.000.000 I.V.A. inclusa.

Aggiudicazione al massimo ribasso, (D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da
L. 15.000, dovranno:

pervenire entro le ore 12 del giorno 20 luglio 1995;

essere corredate della documentazione (in data non anteriore a
giorni novanta rispetto al 30 giugno 1995); di cui ai para. a), b), c), e),
f), del comma 1, nei modi previsti dal comma 2 e 3 dell'art. 11 del D.L.
24 luglio 1992, n. 358.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Comando
tel. 06/33566685, dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

Il capo del servizio amministrativo:

Ten. Col. Amm. Auro Mosca

S-13339 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale di commissariato
II Reparto - 5ª Divisione**

Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - COMMIDIFE - Ufficio
approvvigionamenti materiali commissariato, via Vincenzo Monti n. 59
- 20145 Milano - Tel.: 02/48195709.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura ristretta accelerata per il soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo consegna: sarà precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto:

ambito CEE/GATT:

n. 3.880.000 rotoli carta igienica, 1 lotto; CPA 21.22.11;

n. 170.000 spazzole (n. 90.000 per abiti, 1 lotto; n. 80.000 per scarpe, 1 lotto); CPA 36.62.1;

ambito CEE:

n. 8.170.000 rasoi bilama, 2 lotti; CPA 28.61.12;

n. 105.000 specchietti metallici, 1 lotto; CPA 26.12.13;

n. 285.000 cravatte poliestere (n. 220.000 kaki, n. 65.000 nere), 2 lotti; CPA 18.24.23;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità Imprese. Prezzo base riferito a unità prodotto (numero).

4. Termine consegna: entro centoventi giorni, come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

L'Impresa che manifesti — con le modalità stabilite — la volontà di partecipazione alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione, a titolo individuale, per il medesimo materiale e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento domanda partecipazione: 7 giugno 1995. Completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 5ª, piazza della Marina 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecopiata (fax numero 06/3218773) telefono (06/3218773) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potranno essere effettuati dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana;

c) lingua: lingua italiana anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 20 giugno 1995.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopiata o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia; e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo fornitori Ministero Difesa italiano, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f), art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) - Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità capacità finanziaria-economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 4 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base paese, come precisato lettera invito

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei

12. Non ammesse.

13. Altre informazioni:

giorno di gara: 4 luglio 1995;

presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara;

informazioni potranno essere richieste Ufficio sub. 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 28 gennaio 1995

15. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni CEE: 23 maggio 1995.

Il capo divisione: col. com. (E) Romano Rossi
S-13342 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale di commissariato
III Reparto - 7ª Divisione - 2ª Sez.

Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. (Ente appaltante) Ministero Difesa - COMMIDIFE - Ufficio approvvigionamenti materiali commissariato, via Vincenzo Monti n. 4 - 20145 Milano - Tel.: 02/48195709.

2. (Procedura aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base paese;

b) soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Consegna: come precisato lettera d'invito;

b) voce A: n. 284 serie mobili legno per alloggi - lotto unico - CPA 36.14.12;

voce B: n. 1.700 letti singoli in legno; n. 600 armadi in legno n. 1.350 comodini in legno; n. 400 attaccapanni a muro in legno; n. 30 tavoli in legno; n. 300 sedie imbottite - lotto unico - CPA 36.14.1.

c) (divisione in lotti): accettansi offerte per un lotto e/o per intera fornitura relazione potenzialità Imprese. Prezzo base riferito ciascun lotto.

4. (Termini di consegna): entro centoventi giorni, come specificato lettera invito.

5. (Forma giuridica raggruppamento imprenditori): alla gara possono presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE. È esclusa possibilità partecipazione quale membri raggruppamento di candidati individuali e viceversa per stesse voci merceologiche in gara.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Imprese, specificando quantitativi manufatti: saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, l'offerta sottoscritta sola Impresa capogruppo, qualora detta offerta non sia stata presentata con mandato speciale con rappresentanza conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Impresa che non si iscriverà, con modalità stabilite, volontà partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6. (Data limite ricevimento richieste partecipazione):

a) 14 giugno 1995 completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Direzione 7ª, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltro domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopia (fax n. 06/3226908) o telefono (06/3222126) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana;

c) lingua italiana.

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 27 giugno 1995.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) possono partecipare solo imprese produttrici materiali in vista. Domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine visto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione gara, in carta legale qualora presentata in Italia; e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza consolare o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono partecipare;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono la richiesta partecipazione oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura, debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero Difesa italiano, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettera a), - Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione riservasi diritto disporre agenzie su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese. Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94;

g) imprese che non hanno disponibilità intero ciclo produttivo dovranno indicare in lettera richiesta partecipazione a gara fasi lavorazione che affideranno in subfornitura;

h) non si darà autorizzazione eventuale subfornitore presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94. Autorizzazione subfornitore non subordinata ad accertamento idoneità da parte dell'A.D.

10. Aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più basso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base gara, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Altre informazioni: giorno di gara 11 luglio 1995. Presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste Ufficio sub. 6.b).

13. Data pubblicazione bando pre-infomazione: 28 gennaio 1995.

14. Data spedizione bando: 23 maggio 1995.

Il capo divisione: c.v. (CM) Gerardo Gulisano.

S-13343 (A pagamento).

COMUNE DI NOCERA TERINESE
(Provincia Catanzaro)

Bando di gara a procedura ristretta accelerata (licitazione privata) in ottemperanza alla deliberazione della giunta municipale n. 212 del 17 maggio 1995, resa esecutiva ai sensi di legge.

1. Ente appaltante: comune di Nocera Terinese (CZ), via F. A. Rizzuto, n. 14, tel. 0968/91201, fax: 0968/91124.

2. Categoria di servizio e descrizione: numero CPC 94; affidamento del servizio di spazzamento di raccolta-trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili ed in particolare:

a) lo svuotamento di tutti i cassonetti e contenitori dei rifiuti solidi urbani, collocati nel territorio di pertinenza, alla discarica comunale; lavaggio e disinfezione degli automezzi;

b) spazzamento delle vie, piazze, marciapiedi e banchine, compreso le aree di posizionamento dei cassonetti per rifiuti, pulizia delle aiuole, spazi verdi e spazi pubblici o di uso pubblico, nonché lo svuotamento dei cestini gettacarte già posizionati o da posizionare;

c) la raccolta dei rifiuti civili ingombranti quali beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune e simili, provenienti da insediamenti civili in genere, come classificati dall'art. 2, comma 3, punto 2 del D.P.R. 915/82, nonché trasporto e conferimento dei rifiuti ferrosi ai centri di raccolta autorizzati e degli altri rifiuti in discarica comunale. Tale servizio deve essere espletato su tutto il territorio comunale;

d) la raccolta differenziata degli appositi contenitori, del vetro e rifiuti urbani pericolosi quali pile esauste e medicinali scaduti provenienti da consumi familiari e conferimento all'impianto controllato autorizzato.

Tale servizio sarà espletato su tutto il territorio comunale;

e) pulizia quotidiana dell'arenile dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno, comprendente raccolta, trasporto e conferimento a discarica di rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulla spiaggia, compreso lo svuotamento dei trasportatori gettacarte forniti dall'Amministrazione comunale ed ubicati sulla spiaggia a cura dell'impresa su indicazione della D.L. Si intendono esenti dai servizi su citati le zone delimitate e adibite a lidi balneari in concessione a privati;

f) raccolta, trasporto e conferimento presso centri e/o discariche autorizzate, di rifiuti speciali ferrosi ingombranti, carcasse di autovetture e simili come classificati dall'art. 2, comma 4, del D.P.R. 915/82. Tale servizio deve essere espletato su tutto il territorio comunale. Il servizio comprenderà inoltre la pulizia delle zone adibite alle fiere ed ai mercatini settimanali che hanno luogo sia nel capoluogo che nella frazione marina.

Detta pulizia dovrà essere effettuata, ovviamente, subito dopo lo svolgimento dei mercati stessi e comunque, con inizio non oltre le ore 13,30;

g) pulizia con mezzo idoneo, dei cassonetti od altro contenitore di rifiuti, con frequenza quindicinale.

Importo presunto a base d'asta: L. 250.000.000 annue IVA inclusa.

3. Luogo dell'esecuzione: territorio comunale.

4. Riservato ad una particolare professione: impresa individuale, società commerciali, società cooperative.

8. Durata del contratto: anni 3 (tre).

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata stante l'impossibilità di continuare a gestire direttamente il servizio.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 10 (dieci) giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

13. Condizioni minime: ai fini della prequalificazione gli aspiranti dovranno allegare alla domanda, redatta in bollo, quanto segue:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per la categoria relativa all'oggetto della presente gara, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'Amministrazione autorità od organismo competente in base alla legislatura dello Stato di appartenenza;

dichiarazione firmata dal legale rappresentante con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto leg.vo n. 157, del 17 marzo 1995;

b) i principali servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara prestati negli ultimi 2 anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici;

c) il numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizio e il numero dei dipendenti impiegati negli ultimi 2 anni;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui dispone il prestatore di servizio riguardante i servizi in questione;

e) iscrizione all'Albo nazionale o alla Camera di C.C.I.A.A., comprovante lo svolgimento di attività e servizi per l'igiene e N.U. e di essere in possesso dell'autorizzazione Regionale di cui all'art. 6, lett. d) del D.P.R. 9 dicembre 1982, n. 915, oppure, per i prestatori di servizi stranieri, iscrizione negli albi o liste ufficiali del proprio Stato; idonee dichiarazioni bancarie almeno pari all'importo del canone posto a base d'asta.

Nella lettera d'invito sarà precisata la documentazione a sostegno delle dichiarazioni di cui sopra.

14. Criteri di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso rispetto all'importo posto a base d'asta con il sistema di cui all'art. 23, lett. a) del decreto leg.vo n. 157, del 17 marzo 1995.

L'aggiudicazione del servizio verrà effettuato anche in presenza di una sola offerta valida.

Il bando di gara è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 20 maggio 1995.

Il sindaco: rag. Pasquale Motta.

S-13347 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita
(legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20)

L'Istituto rende noto che è stata esperita la licitazione privata per

lavori: murari, affini e da artieri diversi occorrenti al recupero urbanistico di un fabbricato, per complessivi n. 18 alloggi di edilizi sovvenzionata in Bologna, via Reiter - Lotto 941/R.

Modalità di gara: art. 1, lett. a), legge 2 febbraio 1973 n. 14 con ammissione di offerte solo in ribasso.

Imprese invitate alla gara:

1) Di Monte Costruzioni S.r.l. di Sannicandro Garganico (FG)
2) Cooperativa Costruzioni S. C. a r.l. di Bologna; 3) Soc. Coop. Edil di Predappio a r.l. di Predappio (FO); 4) Soc. fra Operai e Muratori di Comune di Cesena S.r.l. di Cesena (FO); 5) Co.Ind. S.r.l. di Bologna; 6) Consorzio Co.Pro.La. di Bari; 7) Coop. Stienta-Cles S. C. a r.l. di Stienta (RO); 8) Cinquegrana Costruzioni S.a.s. di Afragola (NA); 9) M.C. Costruzioni S.r.l. di Bologna; 10) Sistema Soc. Coop. a r.l. di Freto (MO); 11) Coop. C.M.C. a r.l. di Ravenna; 12) Edilcoop S. C. a r.l. di Crevalcore (BO); 13) Manutencoop S. C. a r.l. di Bologna; 14) Consorzio «Ciro Menotti» di Bologna; 15) Cooperativa Edil Strade Imolese S. C. a r.l. di Imola (BO); 16) C.Ar.E.A. S. C. a r.l. di Bologna; 17) Coltelli Donato S.r.l. di Bologna; 18) Campanale geor. Giovanni di Bari; 19) Edilmasi Muratori di Milan B. & C. S.n.c. di Ma (PD); 20) SEA S.r.l. di Cerignola (FG); 21) Editalia S.r.l. di Roma; 22) La Manutenzione S.r.l. di Milano; 23) Decor Edil di Cianci Silverio di Roma; 24) Si.Co.Ge. S.p.a. di Pisa; 25) M.M. Costruzioni S.p.a. di Ferrara; 26) Ernesto Frabboni S.p.a. di Bologna; 27) In Giuseppe Ciani di Cerignola (FG); 28) Speci S.r.l. di Pomezia (RM); 29) Costruzioni Ing. Penzi S.p.a. di Maddaloni (CE); 30) C.I.P.E.A. S. C. a r.l. di Riveggio (BO); 31) ACEA Costruzioni S.p.a. di Mirandol (MO); 32) Costruzioni Russo arch. Franco di Catanzaro; 33) Forlas Sante S.r.l. di Rimini (FO); 34) Modugno geom. Michele di Bari; 35) Edile Pasquali S.r.l. di Quarto Inferiore (BO); 36) Credendin Augusto di Napoli; 37) Anonima Asfalti Bologna S.r.l. di Oster Grande (BO); 38) Renato Capoluongo di S. Cipriano D'Aversa (CE); 39) Cepra S.r.l. di Ravenna; 40) Ing.Ins.Int. S.p.a. di Genova Peg; 41) Effe S.r.l. di Bologna; 42) Caterino Costruzioni S.n.c. di Foggia; 43) S.I.E. S.r.l. di Conversano (BA).

Imprese partecipanti: Le Imprese di cui ai punti nn. 6), 8), 11), 19), 21), 24), 27), 28), 33), 35), 36), 42) e 44) dell'elenco riportato.

Impresa aggiudicataria: S.I.E. S.r.l. di Conversano (BA), con ribasso del 35/29% (lire trentacinque e centesimi ventinove ogni cent lire) sull'importo a base di L. 2.679.200.000, a blocco forfait quindi per l'importo netto di aggiudicazione di L. 1.733.710.320, blocco forfait, IVA esclusa.

Il presidente: arch. Gian Paolo Mazzucato

S-13365 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, p.zza della Resistenza, 4
Tel. 051-29.21.11, telefax 051-29.26.58

Verranno indette due distinte licitazioni private, da tenersi con modalità di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'applicazione del comma 1-bis, dell'art. 21 della legge n. 109/199 introdotto dall'art. 7 del D.L. n. 101/1995.

Verranno ammesse offerte solo in ribasso.

Non si procederà ad aggiudicazione nel caso non vengano esentate almeno due offerte valide.

1ª licitazione:

opere murarie, affini e da artieri diversi occorrenti alla costruzione di un fabbricato, per complessivi n. 24 alloggi di edilizia convenzionata, sito in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), Lotto 8/R, per un importo a base di gara di L. 2.644.000.000 a blocco forfait, da finanziarsi con fondi di cui alla legge 5 agosto 1978 n. 457, I Biennio.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente 2, classe 6.

Opere scorporabili: idrauliche cat. 5/b per L. 358.000.000; elettriche l. 5/c) per L. 102.000.000; elettromeccaniche cat. 5/d) per L. 134.000.000.

2ª licitazione:

opere murarie, affini e da artieri diversi occorrenti alla costruzione di due fabbricati, per complessivi n. 12 alloggi di edilizia evoluta convenzionata, siti in Comune di Lizzano in Belvedere (BO), cui n. 6 alloggi in località Maenzano e n. 6 alloggi in località Casale, lotto 933/I, per un importo a base di gara di L. 1.893.300.000 a blocco forfait, da finanziarsi parte con fondi di cui alla legge 5 agosto 1978 n. 457, VII Biennio e parte con rientri degli assegnatari.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente 2, classe 6.

Opere scorporabili: idrauliche cat. 5/b per L. 145.620.000; elettriche l. 5/c) per L. 65.600.000.

Norme comuni ad entrambe le licitazioni: termini di esecuzione: attrocetotanta giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del rale di consegna.

Pagamenti: a seguito di situazioni mensili, su stati di avanzamento ni qual volta il credito netto dell'Impresa - dedotte le prescritte enute del 5,5%, raggiungerà un importo di lire 80 milioni.

Saranno ammesse alle gare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi fe in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 l D.Leg. n. 406/1991.

In materia di subappalti verranno applicate le disposizioni di cui 'art. 34 del D.Leg. n. 406/1991.

Saranno ammesse alle gare imprese riunite, consorzi di cooperative produzione e lavoro e consorzi di imprese in base agli artt. 22 e segg. l D.Leg. n. 406/1991 e all'art. 6 della legge n. 80/1987.

È vietata la partecipazione contemporanea alle gare di un impresa a olo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 del dice civile.

L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso venga certato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un onorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 del Codice ille, anch'essi richiedenti l'invito. È inoltre vietato all'impresa di fare rte di più associazioni temporanee o più consorzi d'impres di cui pra, richiedenti l'invito. Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i edetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui la edesima impresa faccia parte.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi vavanta giorni dalla data della gara.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Istituto - Piazza illa Resistenza n. 4 - 40122 Bologna (Casella Postale n. 1714 - 40100 logna, tel. 292111, telefax 051-29.26.58) entro e non oltre le ore 12 del ' giugno 1995 distinte richieste di invito in carta semplice corredate da chiarazione attestante:

a) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24, comma primo, illa Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993: La ssistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione dalla ocedura di affidamento di lavori di cui al presente bando;

b) l'iscrizione all'A.N.C., per categoria e classe richiesta;

c) l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di impresa, anche artigiana, di cui all'art. 2602 del Codice civile e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio cui aderisce;

d) la cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

e) il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera d);

f) di essere in grado di provare quanto dichiarato.

Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) ed f) devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite.

Nel caso di raggruppamenti orizzontali: per ciascuna impresa è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 2, per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto. I requisiti finanziari e tecnici — cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente — devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40%, dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse.

Nel caso di raggruppamenti verticali: per la capogruppo è richiesta, relativamente alla categoria prevalente 2, iscrizione all'A.N.C. idonea all'assunzione dell'appalto, nonché dichiarazioni circa la cifra d'affari in lavori e il costo del personale dipendente la cui misura non potrà essere inferiore a quelle richieste per le imprese singole.

Per ciascuna mandante è richiesta, relativamente ai lavori che intende assumere, iscrizione all'A.N.C. adeguata per categoria ed importo, nonché dichiarazioni circa la cifra d'affari in lavori ed il costo del personale dipendente la cui misura, relativamente ai detti lavori, non potrà essere inferiore alle misure richieste per le imprese singole.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Le lettere di invito saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano comunque l'Amministrazione appaltante.

Il presidente: arch. Gian Paolo Mazzucato.

S-13366 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA DI PARMA

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana - Str. Baganzola n. 36/A - 43100 Parma - Italia, (tel. 0521/2971 - telefax 0521/297290).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 16, servizio di trasporto ed utilizzazione in agricoltura e in impianti di compostaggio dei fanghi biologici da impianto di depurazione (Rifiuto Speciale cod. catast. F2022).

Riferimento CPC 94.

Quantità indicata annua:

Lotto 1: fanghi prodotti nell'impianto aziendale Parma Ovest: 10.000 tonn.;

Lotto 2: fanghi prodotti in impianti nel territorio della Provincia di Parma: 3.000 tonn.

Importo presunto/anno: L. 800.000.000 (Lotto 1) e L. 330.000.000 (Lotto 2).

3. Luogo di esecuzione:

Lotto 1: prelievo da impianto di depurazione Parma Ovest v. Ventura, 4/A;

Lotto 2: prelievo da impianti nel territorio della Provincia di Parma prevalentemente entro i 30 km dalla sede aziendale.

Per entrambi i lotti trasporto ed utilizzazione in terreni od impianti di compostaggio idonei prescelti dall'aggiudicatario.

a) Riservato a particolare professione: Ditte o società provviste di idonee autorizzazioni previste dalla legislazione vigente relative a trasporto e smaltimento rifiuto oggetto della gara;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: D.P.R. n. 915/82 e delibera C.I. del 27 luglio 1984, e D.Lgs. n. 99/1992 e successive modifiche ed integrazioni e legislazioni regionali per le imprese italiane o legislazioni equipollenti per le imprese straniere;

c) —

5. L'offerta potrà essere presentata per entrambi i lotti o per uno solo dei due.

6. Non sono ammesse varianti al Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Durante del contratto o termine per il completamento del servizio: 12 mesi con la possibilità ai sensi dell'art. 1, comma 3, lett. f) della direttiva 92/50/CEE di rinnovo per un ulteriore periodo di 12 mesi alle medesime condizioni economiche.

8. a) Richiesta di documenti: Capitolato Speciale d'Appalto e «Norme di Gara» vedi punto 1 - Uff. Acquisti;

b), c). —

9. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro procuratori con atto in forma pubblica;

b) data, ora e luogo: 11 luglio 1995 (15.30) vedi punto 1.

10. Cauzioni e garanzie: Cauzioni provvisorie: Lotto 1 lire 40.000.000; Lotto 2 L. 16.500.000; entrambi i lotti L. 56.500.000, secondo le modalità delle «norme di gara» di cui al punto 8. Cauzione definitiva: in carico agli aggiudicatari: 5% dell'importo netto di aggiudicazione per lotto.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio dell'Azienda; pagamenti: novanta giorni d.f. con fatturazioni riepilogative mensili.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE con le modalità indicate nelle norme di gara.

13. Condizioni minime: dettagliate nelle «norme di gara» e comprendente tra l'altro:

possesso delle autorizzazioni idonee per l'espletamento del servizio richiesto in base alla legislazione vigente;

esperienza di servizi analoghi a quelli richiesti nel presente bando, svolti nel triennio 92/94;

possesso veicoli ed attrezzature idonei e debitamente autorizzati per l'espletamento corretto del servizio;

fatturato globale dell'impresa non inferiore, in ciascuno degli anni '92, '93 e '94 a: Lotto 1 L. 800.000.000; Lotto 2 L. 330.000.000; entrambi i lotti L. 1.130.000.000.

14. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centoventi giorni.

15. Criteri aggiudicazione: Pubblico incanto al prezzo più basso art. 36, comma 1, lettera B) della Direttiva 92/50/CEE con il metodo combinato disposto dagli art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/24 e cioè per mezzo di offerte segrete con aggiudicazione, separata per ciascun lotto, chi avrà offerto il maggior ribasso percentuale, per lotto, sugli importi base d'asta.

16. Altre informazioni: Presentazione offerta a Ufficio Protocollo (vedi punti 1) entro ore 13 del 10 luglio 1995, rispettando tutte le modalità delle «norme di gara» di cui al punto 8. Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte.

17. Data invio bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 18 maggio 1995.

18. Data di ricevimento bando: 18 maggio 1995.

Il direttore generale e rappresentante legale:
ing. Maurizio Tomatis

S-13397 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof, 1 - Pisa, Ufficio Provveditorato tel. 050/596255.

2. a) Art. 16, comma 1 lettera b) del D.L. n. 358/92;

b) procedura accelerata (art. 7, comma 4, D.L. 358/92);

c) appalto concorso.

3. a) Presidio Ospedaliero Santa Chiara;

b) fornitura in Service di sistemi finalizzati, per tre anni, in 10 lotti così distinti:

lotto A: Sistemi per emofiltrazione per un importo presunto IVA esclusa, di L. 510.000.000;

lotto B: Sistemi per emodiafiltrazione per un importo presunto, IVA esclusa, di L. 87.000.000;

lotto C: Sistemi per emodialisi per un importo presunto, IVA esclusa, di L. 62.000.000.

6. a) 7 giugno 1995;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7. 16 giugno 1995.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92.

Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettere a) e c) art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e).

10. La fornitura deve seguire le norme del Capitolato Generale tipo delle UU.SS.LL. della Regione Toscana, e del Capitolato Speciale per la locazione pluriennale di sistemi analitici per Laboratorio di Analisi (R.T. 10425/91).

11. Pisa, 20 maggio 1995

p. Delega del direttore generale
Il direttore amministrativo: avv. Giancarlo Fiaschi

C-12746 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa - Ufficio Provveditorato - tel. 050/596255.

2. a) Art. 16, comma 1, lettera a) del D.L. n. 358/92;
 b) procedura accelerata (art. 7, comma 4, del D.L. 358/92);
 c) licitazione privata.

3. a) Farmacia Ospedale Santa Chiara;

b) fornitura di Concentrati e soluzioni per dialisi per due anni, un importo annuale di L. 688.000.000 IVA esclusa.

6. a) 7 giugno 1995;

b) vedere punto 1;

c) lingua iraliana.

7. 16 giugno 1995.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92. Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettere a) e c); art. 14, comma 1, lettere b), e c).

11. Pisa, 20 maggio 1995

p. Delega del direttore generale

Il direttore amministrativo: avv. Giancarlo Fiaschi

2747 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, Ufficio Provveditorato, tel. 050/596255.

2. a) Art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legge 358/1992;

b) procedura accelerata (art. 7, comma 4, del decreto legge 358/1992);

c) licitazione privata.

3. a) Farmacia Ospedale Santa Chiara;

b) fornitura di Provette a circuito chiuso per prelievo sangue, per 3 anni, per un importo annuale, I.V.A. esclusa, di L. 318.000.000.

6. a) 7 giugno 1995;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7. 16 giugno 1995.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legge 358/1992. Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettere a) e c); art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d).

11. Pisa, 20 maggio 1995

p. Delega del direttore generale

Il direttore amministrativo: avv. Giancarlo Fiaschi

2748 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, Ufficio Provveditorato, tel. 050/596255.

2. a) Art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legge 358/1992;

b) procedura accelerata (art. 7, comma 4, del decreto legge 358/1992);

c) appalto concorso.

3. a) Presidio Ospedaliero Cisanello;

b) fornitura, in locazione, di un sistema integrato per esami di Batteriologia, da destinare alla 2° U.O. di analisi cliniche, per un periodo di tre anni; per un importo annuale presunto di L. 115.000.000.

6. a) 7 giugno 1995;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7. 16 giugno 1995.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legge 358/1992. Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettere a), e c); art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e).

10. La fornitura deve seguire le norme del capitolato generale tipo delle U.U.S.S.L.L. della regione Toscana, e del capitolato speciale per la locazione pluriennale di sistemi analitici per laboratorio d'analisi (R.T. 10425/1991).

11. Pisa, 20 maggio 1995

p. Delega del direttore generale

Il direttore amministrativo: avv. Giancarlo Fiaschi

C-12749 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, Ufficio Provveditorato, tel. 050/596255.

2. a) Art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legge 358/1992;

b) procedura accelerata (art. 7, comma 4, del decreto legge 358/1992);

c) licitazione privata.

3. a) Farmacia Ospedale Santa Chiara;

b) fornitura di Antitrombina III° dal 15 giugno 1995 al 31 dicembre 1997, per un importo presunto di L. 1.216.800.000, compresa I.V.A.

6. a) 7 giugno 1995;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7. 16 giugno 1995.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legge 358/1992. Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettera c), art. 14, comma 1, lettere a) e b).

11. Pisa, 20 maggio 1995

p. Delega del direttore generale

Il direttore amministrativo: avv. Giancarlo Fiaschi

C-12750 (A pagamento).

**AZIENDA «ISTITUTI OSPITALIERI»
DI CREMONA**

Azienda U.S.S.L. n. 23 di Cremona

Procedura ristretta accelerata

1. Denominazione indirizzo e numeri telefonici delle amministrazioni aggiudicatrici: Azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona - Azienda U.S.S.L. n. 23 di Cremona - viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona, Italia - Tel. 0372/405111 - Fax 0372/431975.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero cpc: categoria 16, allegato IA direttiva 92/50CEE, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali solidi, liquidi e tossici/nocivi, con fornitura di contenitori per rifiuti speciali, aghi e strumenti taglienti. Numero cpc 94.

Importo contrattuale presunto L. 1.624.000.000 I.V.A. esclusa così articolato:

a) rifiuti speciali ospedalieri infetti o potenzialmente infetti: quantitativo contrattuale presunto: kg 825.000. Prezzo base di gara: L./kg 1.800;

b) residui prodotti da laboratorio analisi: quantitativo contrattuale presunto: L. 70.000. Prezzo a base di gara: L./lt 800;

c) bagni esausti di sviluppo lastre radiografiche: quantitativo contrattuale presunto: L. 33.000. Prezzo a base di gara: L./lt 400;

d) bagni esausti di fissaggio non deargentati: quantitativo contrattuale presunto: L. 24.000. Prezzo a base di gara: L./lt 400;

e) Formaldeide: quantitativo contrattuale presunto: L. 7.500. Prezzo a base di gara: L./lt 2.700;

f) residui prodotti da laboratorio analisi (tossico/nocivi): quantitativo contrattuale presunto: L. 10.500. Prezzo a base di gara: L./lt 2.700;

g) trasporto contenitori nei punti di raccolta: prezzo a corpo a base di gara: L. 13.000.000 (solo per azienda U.S.S.L. n. 23).

3. Luogo di esecuzione: punti di raccolta:

per l'Azienda «Istituti Ospitalieri»:
ospedale di Cremona, viale Concordia n. 1, Cremona;

per l'Azienda U.S.S.L. n. 23:
presidio ospedaliero Soresinese, via Robbiani n. 6, Soresina (CR);

presidio per la riabilitazione psichiatrica e psicosociale, via S. Sebastiano, 14/19, Cremona;
poliambulatorio specialistico centrale, viale Trento e Trieste n. 15, Cremona;

presidio per le pneumopatie, via S. Maria in Betlem n. 3, Cremona;

presidio multizonale di igiene e prevenzione, via S. Maria in Betlem n. 3, Cremona.

8. Durata del contratto: 18 mesi a partire dal 1° luglio 1995.

9. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50CEE, con divieto di modificare la composizione soggettiva del raggruppamento dopo la presentazione della domanda di partecipazione.

10.a) Motivazione ricorso a procedura accelerata: gara in comune tra azienda ospedaliera e azienda U.S.S.L.;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: termine perentorio, a esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 15 giugno 1995;

c) indirizzo di invio delle domande di partecipazione: Azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona - Viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona, Italia;

d) lingua di redazione delle domande di partecipazione: esclusivamente lingua italiana.

11. Termine entro in quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 15 giorni dal termine ultimo previsto per la ricezione delle domande di partecipazione.

13. Posizioni di prestatori di servizi, informazioni sulle condizioni mimine di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione, in carta legale, devono essere allegati, in carta legale o resa legale, seguenti documenti, da produrre pure da parte di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate o consorziate:

A) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, attestante che la ditta non si trovi in una delle condizioni e non si sia resa responsabile di una delle situazioni di cui all'art. 29, paragrafi 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), della Direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

B) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con cui la ditta attesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale per i non residenti;

C) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, relativa al fatturato globale e al fatturato relativo al servizio oggetto della gara conseguiti negli ultimi tre anni (92/93/94).

Ai fini dell'ammissione alla gara la ditta singola, o raggruppamento di impresa nella percentuale dell'80% per la ditta capogruppo e del 20% per le ditte mandatarie, dovrà aver raggiunto nel triennio precedente un fatturato relativo pari al doppio dell'importo presunto del presente appalto;

D) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, relativa ai servizi oggetto della gara svolti negli ultimi tre anni (92/93/94) presso strutture sanitarie pubbliche o private.

Ai fini dell'ammissione alla gara la ditta singola, o raggruppamento di impresa nella percentuale dell'80% per la ditta capogruppo e del 20% per le ditte mandatarie, dovrà aver in corso espletato nel triennio precedente almeno un contratto di importo annuo pari alla metà di quello del presente appalto, allegando, limitatamente alle strutture pubbliche, una idonea certificazione rilasciata dall'ente cui ha fruito o che sta fruendo del servizio;

E) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/68 e successivamente verificabile, contenente l'elenco degli impianti convenzionati per termodistruzione (almeno 3 di cui 2 Lombardia) e smaltimento altri rifiuti speciali (almeno 2 di cui 1 Lombardia) presso i quali verranno conferiti i rifiuti, con relative dichiarazioni di accettazione, da rendere, nelle forme previste dalla legge 15/68, da parte degli stessi impianti, precisanti i quantitativi che sono disposti a trattare e che non dovranno comunque essere inferiori a quelli indicati nel presente bando.

Le dichiarazioni di cui ai punti A), B) e C) possono essere rilasciate anche in forma cumulativa.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, la dichiarazione di cui al punto E) e le relative dichiarazioni di accettazione degli impianti, devono essere rilasciate dalla ditta capogruppo in nome e per conto delle ditte mandatarie.

14. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 36, paragrafo lettera b), della direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 mediante licitazione privata.

15. Altre informazioni: Le richieste di partecipazione non vincolano le aziende appaltanti. Per ulteriori informazioni: Funzione Provveditorato Economato - viale Concordia 1 - Cremona tel. 0372/405505, fax 0372/405650.

16. Data d'invio del bando: all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 12 maggio 1995.

17. Data di ricevimento del bando: da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea:

Cremona, 12 maggio 1995

Il direttore generale Azienda Istituti Ospitalieri:
dott. Felice Majori

Il direttore generale Azienda U.S.S.L. n. 23:
dott. Franco Conz

C-12751 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

viso di licitazione privata (spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 22 maggio 1995).

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dei serviziuali per la copertura assicurativa ai sensi della direttiva 92/50/CEE 18 giugno 1992 All. IA cat. 6a), per il patrimonio del Comune di Milano. - Repertorio n. 950087.

Importo a base d'asta - iscritto ai capp. nn. 2.01.01.11 - 2.01.02.15 - 1.04.21 - 2.01.04.25 - 2.01.04.32 - 2.01.05.01 - 2.01.05.10 - Bilancio 1995-1996 - è di L. 700.000.000 (settecentomilioni) relativamente a:

danni patrimoniali;

responsabilità civile verso terzi.

Durata: annuale con decorrenza dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione e comunque non oltre il 1° luglio 1995, sino al 30 giugno 1996.

Finanziamento: Comune di Milano (Mandato con rappresentanza).

La gara sarà esperita con le modalità previste dall'art. 73, lettera c), R.D. n. 827/24 e con i criteri di cui all'art. 36 l b) della direttiva 50/CEE del 18 giugno 1992; la gestione dei contratti sarà soggetta a normativa di cui all'art. 44 legge 23 dicembre 1994 n. 724.

Le imprese possono concorrere singolarmente o nella forma della assicurazione di cui all'art. 1911 del Codice civile. In quest'ultima ipotesi dovrà essere indicato il nome dell'impresa delegataria e le imprese partecipanti alla coassicurazione dovranno esibire singolarmente la documentazione che abilita alla partecipazione così come previsto nel presente avviso. Le imprese partecipanti in coassicurazione non potranno concorrere in altri raggruppamenti né singolarmente.

La richiesta di partecipazione alla gara, redatta su carta bollata ed in lingua italiana, dovrà pervenire unitamente alla documentazione richiesta, all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Milano - Dipartimento Ragioneria - Servizio Ragioneria, v.le Romagna, 26 - 133 Milano (tel. 02.7392.1 - fax 02.70107105) entro e non oltre le ore del giorno 8 giugno 1995 affinché la Commissione, all'uopo preposta, possa provvedere alla prequalificazione.

Il plico dovrà essere recapitato al suddetto indirizzo in piego comandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente francato e bollato dall'Amministrazione PPTT o Agenzie di recapito autorizzate.

Sul frontespizio della busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «prequalificazione» e indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto ed il numero di repertorio.

L'Amministrazione appaltante ha conferito incarico di consulenza istruttoria alla Ital Brokers S.p.a. di Milano, p.ta U. Giordano, 2 cui si rivolgeranno, secondo la normativa e gli usi, le provvigioni da parte della società aggiudicataria per la gestione dei servizi.

La richiesta non seguita dalla documentazione entro le 48 ore successive alla citata scadenza non sarà ammessa alla prequalificazione.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura ovvero ad analogo registro dello Stato competente all'U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto della licitazione ricomprende la prestazione offerta;

2) autorizzazione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato o copia autentica, all'esercizio delle attività assicurative nei rami afferenti alle coperture indicate nel presente appalto, ai sensi del D.L. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449, della legge 10 giugno 1978 n. 295 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.

Dovranno inoltre dichiarare, salvo successivamente dimostrare mediante documentazione della società stessa o di terzi:

a) l'ammontare della raccolta premi di lavoro diretto nei rami danni relativa a ciascuno degli ultimi tre esercizi e che in tali periodi abbiano raccolto nei rami danni una media annua di premi derivanti da lavoro diretto non inferiore a 100 miliardi, esclusa la quota relativa alla R.C. Auto e R.C. Natanti, e che dispongono di almeno un centro di liquidazione sinistri sul territorio del Comune di Milano.

b) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione del paese di appartenenza con la quale il presentatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f), g) dell'art. 29 della direttiva CEE 92/50.

Le Compagnie di assicurazioni candidate all'appalto potranno richiedere chiarimenti al Servizio Finanziario dell'Ente. La Compagnia partecipante alla gara non ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata, se non dopo centottanta giorni dalla data della celebrazione della gara stessa.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria, determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto e di tutti gli oneri diretti e/o riflessi, seguenti e/o conseguenti.

Gli inviti saranno spediti entro il 26 giugno 1995.

Per partecipare alla gara, la società invitata a concorrere dovrà presentare un deposito cauzionale provvisorio pari a 10 milioni di lire in uno dei modi precisati nella lettera di invito. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La Società aggiudicataria dovrà costituire per la durata del contratto un deposito cauzionale definitivo, a garanzia, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo annuo netto del servizio.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge n. 241/90, si informa che il responsabile del procedimento amministrativo al bando in oggetto è il dott. Mario Sacchet, dirigente del Servizio Finanziario.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 22 maggio 1995

Il presidente: Enzo Collio.

M-5222 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Procedura ristretta accelerata

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. 02/8055841 - fax 02/86463795.

2. Natura dell'appalto: servizi di pulizia.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata.

4. Luogo della prestazione: stazioni e pertinenze della linea metropolitana n. 1, deposito automobilistico di viale Sarca, 10 - Milano.

5. Divisione in lotti: l'appalto è suddiviso in 3 lotti:

lotto n. 1 - Stazioni linea metropolitana 1 (tratta Molino Dorino-Buonarroti, n. 9 staz.): importo annuo stimato L. 595.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 2 - Stazioni linea metropolitana 1 (tratta Pasteur - Sesto F.S.: n. 9 staz.): importo annuo stimato L. 500.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 3 - Deposito automobilistico di Viale Sarca, 10 - Milano:
importo annuo stimato L. 1.405.000.000 + I.V.A.

6. Durata del servizio:

stazioni linee M1 e M2: n. 519 giorni consecutivi;

deposito automobilistico Sarca: n. 915 giorni consecutivi.

7. Varianti: non autorizzate.

8. Associazione di fornitori: non autorizzata.

9. Subappalto: non autorizzato.

10. Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 7 giugno 1995. Le domande, redatte in bollo ed in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire al seguente indirizzo: A.T.M. Servizio Approvvigionamenti - viale Stelvio, 2 - 20159 Milano.

11. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: entro quindici giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: i partecipanti selezionati dovranno costituire una cauzione provvisoria.

13. Modalità di finanziamento: autofinanziamento.

14. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia conforme, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.L. 358/92;

c) indicazioni da includere alla domanda di partecipazione:

il numero medio dei dipendenti riferito al periodo ottobre 1994/marzo 1995, desumibile dai modelli DM 10 o da dichiarazione dell'I.N.P.S. da allegare, con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le imprese che non presentino un numero di almeno:

50 dipendenti per la partecipazione ai lotti n. 1 e 2 delle stazioni metropolitane;

100 dipendenti per la partecipazione al lotto n. 3 del deposito automobilistico di viale Sarca, 10 - Milano;

descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa è dotata;

elenco di servizi analoghi effettuati nell'ultimo triennio - con importo ed indicazione del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi, in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno un contratto di importo non inferiore a:

L. 400.000.000 per la partecipazione ai lotti delle stazioni M1 e M2;

L. 1.000.000.000 per la partecipazione ai lotti del deposito automobilistico di Sarca.

15. Criteri di aggiudicazione: per ciascun lotto ai sensi dell'art. 34 comma 1, lettera b) direttiva 93/38/CEE.

16. Altre informazioni: è ammessa la partecipazione per uno o più lotti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste: A.T.M. Servizio Approvvigionamenti - Ripartizione Appalti - Viale Stelvio, n. 2 - 20159 Milano tel. 02/66.818.271.

17. Data di invio del bando: —.

18. Data di ricevimento del bando: —.

Il Capo servizio approvvigionamenti:
dott. Silvio Monti

M-5249 (A pagamento).

COMUNE DI LA LOGGIA (Provincia di Torino)

*Bando di gara a licitazione privata
per appalto servizio raccolta e trasporto dei rifiuti*

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di La Loggia, v. Bistolli n. 47 - Provincia di Torino, c.a.p. 10040, tel. 011/9627265, f. 011/9628816.

2. Servizio da appaltare: cat. 16 All. I/A: eliminazione di rifiuto

Prestazione richiesta: esecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani interni ed esterni e trasporto in discarica - Spazzamenti meccanizzati strade - Pulizia aree mercatali - Raccolta e smaltimento differenziato rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti speciali cimiteriali N. rif. CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: La Loggia (Torino), Italia.

4.a) La prestazione del servizio è consentita soltanto ad imprese abilitate;

b) D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915: art. 6.1/d; D.L. 31 agosto 1987 n.361; D.M. 21 giugno 1991 n. 324;

c) obbligo di menzione nella richiesta di ammissione dei legali rappresentanti e dei preposti all'esercizio dell'impresa.

5. L'offerta di prestazione deve essere completa.

6. Saranno invitati alla procedura non meno di 5 e non più di 12 richiedenti.

7. Non è ammessa la presentazione di varianti al servizio;

8. Durata del contratto: quinquennale (1° agosto 1995-31 luglio 2000).

9. Forma giuridica: l'associazione di più imprese concorrenti dovrà avvenire in una delle forme ammesse dall'ordinamento giuridico italiano.

10.a) Ricorso a procedura accelerata: si ricorre a procedura accelerata per affidare ed eseguire l'appalto entro il 1° agosto 1995.

b) termine di ricezione delle domande: le domande di ammissione alla gara dovranno pervenire all'amministrazione entro quindici giorni dalla spedizione di questo bando ossia entro l'8 giugno 1995, con indicazione del codice fiscale, partita IVA ed esatta denominazione della ragione sociale della ditta;

c) indirizzo delle domande: le domande devono essere inviate al comune di La Loggia (Torino), Italia, via Bistolli n. 47;

d) lingua di redazione delle domande: italiana.

11. Gli inviti ad offrire saranno inviati entro il 13 giugno 1995.

12. Garanzie: per l'aggiudicazione sarà richiesta garanzia per il 5% del prezzo annuo contrattuale.

13. Sono necessarie l'iscrizione all'albo nazionale (cat. 1-2, cl. d) e l'autorizzazione regionale.

14. L'appalto sarà aggiudicato in base all'offerta indicante il prezzo annuo complessivamente più basso ai sensi dell'art. 36, primo comma lettera b) della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e accoglibile, previa approvazione da parte dell'organo competente. Importo a base d'asta L. 290.000.000 per anno.

16. Data di invio del bando: 23 maggio 1995.

17. Data di ricevimento del bando: 23 maggio 1995.

La Loggia, 23 maggio 1995

Il sindaco: Antonella Griffi

T-1345 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO
(Provincia di Bergamo)

Proroga asta pubblica

Si comunica che l'asta pubblica relativa ai lavori di pulizia da attuarsi presso alcuni fabbricati comunali per il triennio 1° luglio 1995-30 giugno 1998 è stata prorogata al 20 giugno 1995 e la relativa asta dovrà pervenire entro il 19 giugno 1995.

Si comunica, inoltre, che, a seguito dell'ordinanza istruttoria data dal Comitato regionale di controllo è in corso la modifica da parte del Consiglio comunale dell'art. 13-bis del capitolato di gara dove verrà visto la revisione prezzi ai sensi dell'art. 44, comma 4 della legge n. 109/1994.

Caravaggio, 8 maggio 1995

Il sindaco: geom. Piero Luigi Radaelli.

12451 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE*

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Consorzio acqua potabile ai comuni di San Fermo, vallasca, Parè ha presentato in data 12 agosto 1994 una domanda tesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,30 (l/s 30) di acqua da due pozzi ai mappali 51/220, in territorio del comune di Parè, per uso potabile.

Como, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

12488 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-1893 riguardante la convocazione di assemblea della DONATO SECONDA - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 30 marzo 1995 alla pagina 7 dove è scritto: «per il 28 maggio 1995» deve intendersi: «per il 28 aprile 1995».

Invariato il resto.

12752

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| A.R.A. Anonima Ravennate Armamento - S.p.a. | 7 |
| A.C.I.F. - ALLIANZ COMPAGNIA ITALIANA FINANZIAMENTI - S.p.a. | 20 |
| A.C.I.I. - ALLIANZ COMPAGNIA ITALIANA INVESTIMENTI - S.p.a. | 22 |
| ABN AMRO CORPORATE FINANCE ITALIA - S.p.a. | 23 |
| AGRIBASTIA - S.r.l. | 29 |
| AL.MA ALIMENTARI MARITTIMI - S.p.a. | 2 |
| ANDREA MERZARIO - S.p.a. | 18 |
| ARBOR ACRES ITALIA - S.p.a. | 9 |
| ASCOT CERAMICHE - S.p.a. | 7 |
| AUGUSTO BERNI CARTA CANCELLERIA ABCCD - S.p.a. | 17 |
| AUTODACCESSORI RI.CAR. - S.n.c. di Valsecchi Umberto, Crippa Daniele e Gallanti Paolo | 32 |
| BALDASSINI - TOGNOZZI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a. | 2 |
| BUTAN GAS - S.p.a. | 13 |
| CARBOCOKE ARMAMENTO - S.p.a. | 33 |
| CARBOFIN - S.p.a. | 33 |
| CARBOSARTORI - S.r.l. | 25 |
| CARTIERE DEL SERCHIO - S.p.a. | 17 |
| CARTIERE DEL SERCHIO - S.p.a. | 22 |
| CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a. BIVERBANCA | 23 |
| CEMENTIR - CEMENTERIE DEL TIRRENO - S.p.a. | 12 |
| CENTRO CLINICO COLLE CESARANO - S.p.a. | 11 |
| CENTROFINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a. | 12 |
| CERAMICA CASALGRANDE PADANA - S.p.a. | 20 |
| CERAMICHE COTTO EMILIANO CO.EM. - S.p.a. | 7 |

| | PAG. | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| CESALPINIA FOOD - S.p.a. | 15 | FUTURA IMMOBILIARE - S.a.s. |
| CIFIN - Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari - S.p.a. | 3 | GATTI & PRECORVI - S.p.a. |
| CINECITTÀ INTERNATIONAL - S.p.a. | 14 | GECONF DUEMILA - S.p.a. |
| COMAT - S.r.l. | 29 | GEFIN - S.p.a. |
| COMPENSATI TORO - S.p.a. | 3 | GEMEL ITALIA - S.p.a. |
| • CORBELLINI S.p.a. SISTEMI E COMPONENTI ANTIUSURA | 8 | GEOVIS GREEN - S.p.a. |
| CORVARA - S.p.a. | 12 | GIACOBAZZI JUICE - S.p.a. |
| CREDITO BERGAMASCO - S.p.a. BANCO SAN MARCO - S.p.a. | 31 | GLOBAL ASSISTANCE - S.p.a. |
| CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA Soc. coop. a r.l. | 24 | GRUPPO RIELLO - S.p.a. |
| DAB ITALIA - S.p.a. | 3 | HOME IMMOBILIARE - S.p.a. |
| DEAL RENTING SYSTEM - S.p.a. | 4 | HORUS - S.r.l. |
| DEAL RENTING SYSTEM - S.p.a. | 4 | I GRANDI VIAGGI - S.p.a. |
| DIAL ITALIA - S.p.a. | 10 | I.R.I.T. - S.p.a. Istituto Ricerche Informatiche e Tecnologiche - S.p.a. |
| DU PONT NE NEMOURS ITALIANA - S.p.a. | 2 | IAR - SILTAL - S.p.a. |
| DULEVO INTERNATIONAL - S.p.a. | 11 | IMMOBILIARE CA.RE - S.r.l. |
| E.R.C.A. - S.p.a. | 18 | IMMOBILIARE UNI.CA - S.r.l. |
| EDERA VITA - S.p.a. Compagnia di assicurazioni sulla vita. | 6 | IMPRESA ARMANDO TORRI - S.p.a. Costruzioni Generali |
| ENTERPRISE SOCIETÀ GENERALE DI COSTRUZIONI Società per azioni. | 2 | IMPRESA FIGLI DI NAVA GIOVANNI - S.p.a. |
| F.IM. FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l. | 26 | ING. A. BERETTA - S.p.a. |
| F.O.C. - S.p.a. | 30 | ING. A. BERETTA - S.p.a. |
| F.O.C. FUCINE OFFICINE CISCATO - S.p.a. | 30 | ING. BARZANÒ E ZANARDO GROUP - S.p.a. |
| FACTORCOOP - S.p.a. | 17 | INTERNATIONAL SALMON COMPANY - S.p.a. |
| FANOCLE - S.p.a. | 12 | ITALDESIGN - S.p.a. |
| FERRETTI - S.p.a. | 6 | JUVENILIA Società Industriale Confezioni - S.p.a. |
| FINANZIARIA ITALIANA - S.p.a. | 13 | L'ASSISTENTE - S.r.l. |
| FINANZIARIA W. WALCH - S.p.a. | 15 | LACIM - S.p.a. |
| FINAS - S.p.a. | 20 | LUNAZZI TINTORIA INDUSTRIALE - S.p.a. |
| FINITAL ASSICURAZIONI - S.p.a. | 13 | MONOCERAM - S.p.a. |
| FINLOBO - S.p.a. | 15 | MONTE PASCHI FINANZA SIM - S.p.a. |
| FRATELLI FELTRINELLI Industria e commercio dei legnami - S.p.a. | 11 | MONTE PASCHI MERCATO SIM - S.p.a. |
| FRAVER - S.p.a. | 7 | |

| | PAG. | | PAG. |
|------------------------------------------------------------------|------|---------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| E ROSA - S.p.a. | 9 | SIRA - PROMETEX S.p.a. | 28 |
| TERMICA - S.r.l. | 27 | SIRA-PROMETEX - S.p.a. | 10 |
| GLASS - S.p.a. | 8 | SIRIA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a. | 22 |
| Officine Fratelli Riello - S.p.a. | 10 | SIRMAC OFFICINE MECCANICHE - S.p.a. | 21 |
| I.G. e Riunite Macchine Industriali Genova - S.p.a. | 20 | SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA E DI SERVIZI ALMAR - a r.l. | 24 |
| COL ITALIA - S.p.a. | 9 | SOCIETÀ IMMOBILIARE ALBERGHIERA - S.I.A. Società a responsabilità limitata | 28 |
| AUTO DI GALBUSERA GIORGIO & C. - S.a.s. | 32 | SOCIETÀ MAE - S.p.a. | 8 |
| ARINA - S.p.a. | 4 | SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE - S.A.V. - S.p.a. | 19 |
| ARINA - S.p.a. | 4 | SPIRAL TOOLS - S.p.a. | 2 |
| INAVI - S.p.a. | 7 | STUDIO FANTOZZI - S.r.l. | 24 |
| - S.p.a. | 5 | SUPO - S.r.l. | 29 |
| S. CHIESA SPORT - S.p.a. | 1 | SVILUPPO EDILIZIO - S.r.l. | 26 |
| I.A. - S.p.a. | 4 | TERSAN PUGLIA & SUD ITALIA - S.p.a. | 9 |
| MARIO PINTO - M.P.T. | 5 | TRANS WORLD FILM - Società per azioni Produzione Distribuzione Cinematografica | 14 |
| - Società Applicazioni Elettro Termiche i per azioni. | 5 | TURINDUSTRIA - S.p.a. | 11 |
| MARTINO - S.r.l. | 28 | ULTIMODA - S.p.a. | 23 |
| RI - S.p.a. | 25 | UMS GENERALI MARINE - S.p.a. | 23 |
| GIARDINO - S.p.a. | 19 | UNIGEST - S.p.a. | 16 |
| IMARRO & C. - S.r.l. | 28 | UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a. | 17 |
| IMARRO - S.r.l. Marittimi ed Aerei | 28 | UNIVERSO GESTIFIN - S.p.a. | 18 |
| ITALIANA - S.p.a. | 5 | UNIVERSO VITA - S.p.a. | 16 |
| - S.p.a. | 6 | V.C.M. VIGILANZA CITTÀ DI MILANO - S.p.a. | 24 |
| MEC KOLOR - S.p.a. | 3 | VILLAGAS - S.p.a. | 8 |
| | | VITERIA CARNICA - S.p.a. | 6 |

MENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietraro

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROF. LE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT. LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaeramosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA *
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 357.000 - semestrale L 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 65.500 - semestrale L 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 200.000 - semestrale L 109.000 | <p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 65.000 - semestrale L 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 199.500 - semestrale L 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 687.000 - semestrale L 379.000 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i> | L 1.300 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione | L 1.300 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i> | L 2.550 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione | L 1.300 |
| <i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L 1.400 |
| <i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L 1.400 |

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | |
|-----------------------------------------------------------------------|-----------|
| Abbonamento annuale | L 124.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione | L 1.400 |

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | |
|---------------------------------------------|----------|
| Abbonamento annuale | L 61.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L 7.350 |

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------|-------------|
| Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate | L 1.300.000 |
| Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine cadauna | L 1.500 |
| per ogni 96 pagine successive | L 1.500 |
| Spese per imballaggio e spedizione raccomandata | L 4.000 |

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | |
|------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Abbonamento annuale | L 336.000 |
| Abbonamento semestrale | L 205.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L 1.450 |

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

| | ITALIA | ESTERO | | ITALIA | ESTERO |
|----------------------------------|------------|------------|---------------------------------------|----------|----------|
| Abbonamento annuale | L. 336.000 | L. 672.000 | Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici | | |
| Abbonamento semestrale | L. 205.000 | L. 410.000 | pagine o frazione | L. 1.450 | L. 2.900 |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 2 3 0 9 5 *

L. 7.250